Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

Anno 107 - Numero 89 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Mercoledì 23 Aprile 1975

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

## La diciassettenne uccisa da un suo compaesano?

# LAURA PRIGIONIERA DI UN SADICO

### Parlano i genitori della ragazza

DALL'INVIATO
COSIMO MANCINI

Melegnano, 23 aprile.

*Sembra prossimo un «colpo di scena» nelle indagini sull'omicidio di Laura Orsi, la studentessa diciottenne di Melegnano trovata, lunedì scorso, soffocata e con le mani legate sul fondo del fiume Lambro, a un chilometro da casa. I carabinieri di Melegnano e di Lodi, che cercano l'autore del delitto, mantengono sulle indagini il più stretto riserbo. Un tenente dell'Arma ha detto questa mattina: «Una nostra dichiarazione potrebbe mettere in guardia qualcuno che si crede ormai al sicuro».*

*E' certo che entrambe le telefonate fatte dall'assassino, la prima a casa dei genitori di Laura, chiedendo il riscatto, la seconda ad una cugina della vittima, avevano lo scopo di far credere che la ragazza fosse stata rapita a scopo di estorsione. In tal modo gli inquirenti avrebbero seguito altre piste e, il giorno in cui fosse stato scoperto il cadavere, sarebbe stato molto difficile controllare gli alibi dei sospettati.*

*La rosa dei sospettati è molto ristretta perché la studentessa non accettava mai passaggi in auto da sconosciuti. L'ipotesi più probabile è che, il giorno in cui è stata uccisa, qualcuno che conoscevi molto bene l'abbia costretta sulla propria automobile per riaccompagnarla a Melegnano. Le indagini hanno ormai accertato che il 7 aprile Laura, uscita alle 13,30 dalla «Cambridge School», dove frequentava il terzo anno, non ha raggiunto piazzale Medaglie d'Oro, da dove, alle 14, parte il pullman per Melegnano.*

«Quel [illegible] — racconta la madre, Carolina Orsi, di anni [illegible] — non ha preso il tram per andare dalla scuola alla fermata dell'autobus, ma non c'è niente di sospetto in questo. Lo faceva ogni tanto per mantenere la linea. Anzi, me lo aveva preannunciato al mattino, prima di partire». «Qualcuno che si conosceva molto bene e di cui lei si fidava — *dice il padre, Emilio* — si è offerto di accompagnarla. Dopo, per paura che Laura lo denunciasse, l'ha uccisa. Parlare di una doppia vita di Laura è offensivo».

«Fortunatamente in paese la conoscevano tutti — *interviene la madre* — e quanto hanno scritto i giornali non può lasciare nessuna ombra sul suo passato». «Una volta — *continua* — ha perso l'autobus delle 14. Un signore del paese l'ha vista alla fermata e le ha offerto un passaggio. Lei, per non rifiutare in modo sgarbato, ha risposto che aspettava un'amica e che avrebbe preso la corsa successiva. Me lo ha raccontato la sera a cena». «Era una ragazza piena di vita — *dice Emilio Orsi, trattenendo a stento le lacrime* —; in casa

(Continua a pag. 2)

### È scomparso

## DOV'È RIVERA

(Servizio a pag. 9)

### TORINO

## GLI STIPENDI IN COMUNE DA 650 A 800 MILA IN PIÙ

SERVIZIO A PAG. 5

### Contro il Twente

## LA JUVE STASERA SI GIOCA LA COPPA

*Stasera alle 20,30 la Juventus affronta a Torino allo Stadio Comunale la squadra olandese del Twente nella seconda semifinale di Coppa Uefa. La squadra di Enschede si era aggiudicata il primo incontro per 3-1. I bianconeri per qualificarsi alla finale debbono vincere 2-0.*

*Questo perché nella competizione europea a parità di punteggio finale i gol segnati in trasferta valgono doppio. Se la partita di questa sera dovesse concludersi 3-1 si ricorrerebbe ai tempi supplementari, cosa che la Juventus non si augura perché fra quattro giorni dovrà affrontare la Lazio in campionato.*

*E' confermato l'impiego di Capello e Bettega. Non è prevista la ripresa diretta in tv, ma soltanto la radiocronaca diretta. La vendita dei biglietti è stata inferiore all'attesa. Finora sono stati acquistati soltanto trentacinquemila biglietti (pochi per un simile avvenimento).*

TUTTI I SERVIZI CON ALTRE FOTOGRAFIE A PAGINA 8

### IL VOSTRO AVVENIRE

## Oggi: il mondo dello spettacolo

Il cantautore Tito Schipa jr. partecipa al dibattito

I «complessini» in attività nella nostra città e dintorni sono circa duecento: quanti di questi raggiungono la notorietà, un contratto; quanti giungono all'incisione discografica?

Le compagnie filodrammatiche sono decine e decine: tutti gli attori sognano i grandi palcoscenici, pochi li raggiungeranno. Perché? Come si può compiere il grande salto?

La Rai-tv è credute da molti una miniera di possibilità. E' agevole entrarvi? Quali sono le attività più richieste? E così via: le domande che riguardano il mondo dello spettacolo potrebbero continuare all'infinito.

Nell'intento di dare qualche risposta, «Stampa Sera» organizza un'altra riunione del ciclo «Il vostro avvenire», dedicato appunto al «Mondo dello spettacolo». Parlano Gigi Farassino; Loredana Furno, prima ballerina al Regio e coreografa; Folco Portinari, vicedirettore del Centro produzione Rai-tv, e Mario Bolito, esperto tecnico; Aldo Trionfo, regista e direttore del Teatro Stabile; Mario Zanoletti, direttore della casa discografica «Cetra»; Tito Schipa jr., cantautore. Poi tutti saranno a disposizione del pubblico per rispondere a qualsiasi domanda.

L'appuntamento è per questa sera alle 17,30, nel salone dell'Istituto San Paolo, in via Santa Teresa angolo piazza San Carlo. L'ingresso è libero.

### La civile e attesa riforma diventa legge

## RIVOLUZIONE IN FAMIGLIA

SERVIZIO
DI ALBERTO RAPISARDA

Roma, 23 aprile.

Da settembre le famiglie italiane diventeranno più moderne e più libere. La rivoluzione pacifica del nuovo diritto di famiglia, diventato legge ieri sera, comincerà a sviluppare i suoi effetti dopo 120 giorni dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Nel frattempo, i mariti, le mogli e i figli potranno cominciare a [illegible] conto di come cambierà radicalmente l'organizzazione interna della famiglia. «*E' un atto di liberazione, che viene approvato mentre si compie il trentesimo anniversario della resistenza antifascista*», ha commentato il ministro della Giustizia Reale.

Ad essere «liberati» saranno le donne e i figli, l'«oppressore» del quale vengono limitati i diritti e i poteri, è il padre, finora capo famiglia assoluto. Finalmente la democrazia è entrata anche all'interno della famiglia.

Vediamo le più importanti innovazioni della legge.

AZIENDA FAMILIARE — L'azienda familiare, tra quattro mesi, finirà di essere gestita unicamente dal marito capo-famiglia. Essa si trasformerà per legge in una società nella quale sono precisati i diritti di tutti. La premessa è che, in generale, il lavoro della moglie vale quanto quello del marito (finora moglie e figli non avevano alcun diritto dal punto di vista finanziario). I familiari occupati nell'impresa (moglie, figli; parenti fino al terzo grado) partecipano agli utili e agli incrementi, in proporzione alla qualità e alla quantità del lavoro prestato. Le decisioni sull'impiego degli utili sono prese dall'azienda familiare con votazione a maggioranza.

COMUNIONE DI BENI — Un'altra norma rivoluzionaria ribalta completamente la situazione attuale per quanto riguarda la proprietà dei beni in una famiglia. Fino ad oggi vigeva il regime della separazione dei beni del marito e della moglie. In genere, la norma avvantaggiava il marito.

Ora, i beni accumulati durante il matrimonio dai coniugi, separatamente o insieme, sono comuni, a meno che non si decida altrimenti davanti a un notaio.

Fanno parte dei beni in comune: 1) tutto ciò che è stato acquistato dai due coniugi, insieme o separatamente, durante il matrimonio, ad eccezione dei beni personali (abiti, ecc.); 2) i frutti dei beni propri di ciascuno dei coniugi non consumati al momento dello scioglimento della comunione; 3) i proventi delle attività separate di ciascuno dei coniugi; 4) le aziende costituite dopo il matrimonio e gestite da entrambi i coniugi. Se l'azienda apparteneva ad uno dei coniugi prima del matrimonio, ma è poi gestita assieme, saranno in comune solamente gli utili e gli incrementi.

Non fanno parte dei beni in comune: 1) i beni di cui il coniuge era proprietario prima del matrimonio; 2) i beni acquisiti durante il matrimonio per donazione o successione; 3) i beni di uso strettamente personale; 4) i beni che servono all'esercizio della professione del coniuge; 5) i beni ottenuti a titolo di risarcimento del danno (tranne che per quello patrimoniale), le pensioni di invalidità.

POTESTA' DEI GENITORI — Finora, la patria potestà spettava solamente al padre, che prendeva da solo le decisioni a proposito dei figli. Ora, la potestà è esercitata di comune accordo dai due genitori, alla pari. In caso di contrasto, si può ricorrere al giudice. In caso di estrema necessità, però, il padre può adottare «*provvedimenti urgenti e indifferibili*» da solo.

RICONOSCIMENTO DEI FIGLI — Questa norma era attesa con ansia ed angoscia da migliaia e migliaia di genitori e di figli. In base alla nuova legge il figlio naturale (cioè quello nato fuori dal matrimonio) può essere riconosciuto dal padre o dalla madre, anche se erano legati in matrimonio al momento del concepimento. Fino ad ora, una donna sposata che aveva avuto un figlio da un uomo diverso dal marito, era obbligata a dare al bambino il cognome del marito (anche in caso di separazione), altrimenti il bimbo veniva registrato allo stato civile come figlio di nessuno. Ora questa madre potrà dare il suo cognome al bambino. I figli nati fuori dal matrimonio hanno quindi gli stessi diritti dei figli nati nel matrimonio.

COGNOME — La moglie conserva il proprio cognome, al quale fa seguire quello del marito. E' una norma che sottolinea il profondo rinnovamento provocato dalla legge.

## Classifica provvisoria

# SCEGLIETE VOI LA COMMESSA

**STAMPA SERA**

**La Commessa ideale 1975**

VOTO PER

in servizio presso il negozio

Via

Città Provincia

Tel.

Ritagliare e spedire in busta, oppure consegnare a mano, indirizzando a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32, 10100 Torino.

I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 maggio.

Ecco la classifica provvisoria:

### Provincia di Torino

1. **Pinuccia Bello**, ristorante La Cloche, str. Trofarello Pino 105 (con punti 1500).

2. **Silvana Nigrelli**, Il Discolo, via S. Tommaso 20, Torino (1200).

3. **Silvia Rolando**, All Sport, via Po 40, Torino (1000).

4. **Ida Saporito**, Sporting, via Garibaldi 8 bis, Torino (1000).

5. **Antonietta Rosati**, Gilo, via XX Settembre 67, Torino (67).

6. **Iolanda Cendali**, Cappa, via Giolitti 5, Torino (56).

7. **Wilma Osella**, Scanavino, via Nizza 11, Torino (28).

8. **Renata Della Casa**, Pecoi Dischi, c. De Gasperi 37 bis, Torino (17).

9. **Anna Maria Zamurer**, Cartoleria, c. Sebastopoli 176, Torino (14).

10. **Maura Marengo**, Bottega del Pantalone, via Barletta 55, Torino (7).

11. **Gina Barcella**, Pasticceria Cicogna, c. Vitt. Emanuele 62, Torino (7).

12. **Giuliana Desotito**, via Duchessa Jolanda 23, Torino (6).

13. **Annalisa Rosso**, Lacros, via Nizza 142 D, Torino (3).

14. **Elena Finco**, Rolle, via Vitt. Emanuele 179, Cirié (2).

15. **Agatiello, Maxi Standa**, via Tagliamento, Cascine Vica, Torino (2).

16. **Maria Luisa Parise**, Harvest, via Roma 53 (1).

17. **Rita Landi**, Cristina Profumi, via S. Donato 72, Torino (1).

18. **Dina Bertasca**, Città di Firenze, via Garibaldi 28, Torino (1).

19. **Pina Terranova**, Master, via Nizza 60, Torino (1).

### Provincia di Cuneo

1. **Lidia Gioetti**, Profumeria Fenoglio, Alba (121).

2. **Lidia Rinando**, Cavallo, via Umberto I, Fiasco (32).

3. **Ina Mana**, Fili Frascati, via G. Falletti 8, Fossano (20).

### Prov. di Alessandria

1. **Rosanna**, La Braja, via Bergamo 54, Alessandria (16).

## Milano: ancora latitante il fascista assassino

# Il giudice ha visto il film sull'uccisione di Zibecchi

### Sviluppi a Firenze nell'inchiesta per la morte del militante comunista - Agenti del Sid in "blue-jeans" mascherati e con manganelli provocarono gli incidenti?

Milano, 23 aprile.

Dopo le grandi manifestazioni dei giorni scorsi che hanno visto decine di cortei e migliaia di persone percorrere le vie di Milano per protestare contro la violenza nera, manifestazioni culminate con i raduni di ieri in piazza del Duomo di oltre 400 mila persone, in città è tornata la calma.

Continuano a palazzo di giustizia le indagini per accertare le responsabilità per la morte di Claudio Varalli, lo studente assassinato in piazza Cavour, e di Giannino Zibecchi, il giovane schiacciato da un camion dei carabinieri in corso 22 Marzo.

La prima inchiesta è stata formalizzata ieri dal sostituto procuratore Alessandrini ed è stata assegnata al giudice istruttore Ugo Dello Russo. Non sembra che le indagini possano portare a colpi di scena. L'assassino, l'universitario fascista di *Avanguardia nazionale*, simpatizzante del Fuan, l'organizzazione universitaria missina, è sempre latitante.

L'inchiesta sulla morte di Giannino Zibecchi verrà invece formalizzata nei prossimi giorni, forse domani stesso. Ieri il p.m. Alessandrini ha visto il documentario girato giovedì da un operatore della *Reuter* mentre i dimostranti davano l'assalto alla sede del msi e quando, 45 minuti dopo, è arrivata la colonna di carabinieri.

Dai fotogrammi sembra che gli automezzi dei carabinieri siano entrati in corso 22 marzo ad abbiano investito i dimostranti seguendo delle disposizioni molto precise. La carica, con numerosi *jeeps* lanciate a forte velocità sulla folla mentre i carabinieri, sparando a salve (ma anche qualche colpo vero), seminavano il panico, sarebbe stata effettuata non già autonomi a «*mo di rondine*».

Il camion, guidato dal carabiniere Sergio Chiarloni, in questa formazione era in coda, sulla sinistra. Alcune fotografie dimostrerebbero che l'automezzo è salito sul marciapiede in corrispondenza di un passo carraio. Ne sarebbe poi sceso per non finire contro una palina segnaletica piombando così contro Giovannino Zibecchi.

La versione data dall'autista e dall'ufficiale che era al suo fianco è diversa: il carabiniere ha sostenuto d'aver investito il giovane perché aveva perso, in quanto colpito al viso da un oggetto contundente, il controllo del gippone. E' anche in corso un'inchiesta per accertare chi ha dato l'ordine ai carabinieri di sparare non rispettando precise disposizioni impartite in precedenza.

Le condizioni dei feriti nei giorni scorsi sono stazionarie: sempre gravi quelle dello studente Sergio Ramelli e Pietro Piazorni ugrediti e picchiati da gruppetti di «ultras».

u. z.

Firenze, 23 aprile.

«*Sono innocente, non ero armato, non ho sparato*». Così si è difeso Francesco Panichi rispondendo al sostituto procuratore Giuseppe Cariti che lo accusava di aver provocato la sparatoria in cui ha trovato la morte venerdì sera il giovane militante del pci Rodolfo Boschi. Secondo l'accusa, il Panichi avrebbe sparato contro gli agenti Francesco Puleo e Orazio Basile. Quest'ultimo, rispondendo al fuoco, avrebbe ucciso il Boschi e ferito lo stesso Panichi.

Questa versione dei fatti, che alleggerisce la posizione del Basile (avrebbe sparato, in questo caso, per legittima difesa), è confermata da un giovane studente greco presente alla sparatoria. La sua versione però è contraddetta da un altro testimone, secondo cui il Panichi non riuscì a sparare perché la sua pistola si era inceppata.

L'inchiesta è tuttora aperta. E' possibile che nelle prossime ore vengano a galla nuovi particolari. Troppe sono ancora, infatti, le cose da chiarire sulla tragica sparatoria di via Nazionale. I periti devono accertare la pistola «Bernardelli» calibro 7,6 che il Panichi avrebbe usato per sparare contro gli agenti. Queste perizie sono di estrema importanza: la prova del guanto di paraffina effettuata sul Panichi ha dato esito negativo. Nel luogo degli incidenti sono stati trovati solo i quattro bossoli esplosi dalla pistola dell'agente Basile.

Resta da chiarire soprattutto la posizione di quella decina di agenti che, vestiti di jeans, fazzoletto bianco sul volto e armati di manganelli, avevano svolto un ruolo di primo piano negli incidenti. Numerosi testimoni li hanno visti partecipare attivamente ai pestaggi. Tutti li avevano scambiati per provocatori fascisti. Farebbero invece parte di una squadra speciale dei carabinieri o del Sid addestrata per intervenire durante le dimostrazioni.

r. s.

## Laura Orsi di Melegnano

# UCCISA FORSE DA UN SUO COMPAESANO

(Segue dalla prima)

era sempre allegra, persino chiassosa. Teneva sempre la radio accesa a piena volume. Quando, tredici anni fa ci è venuto a mancare un altro figlio, Massimo, ci è sembrato incolmabile il vuoto lasciato da lui; ma era niente in confronto alla desolazione in cui ci lascia la morte di Laura. Tutto ciò che può accadere ora è di secondaria importanza».

*Nel tardo pomeriggio, dopo aver terminato i compiti, la giovane andava al «Caffè Centrale», a 200 metri da casa. Lì c'è una cabina telefonica da cui Laura telefonava a Genova, al fidanzato, Vittorio Ghio, 21 anni, ragioniere. In attesa della comunicazione faceva due chiacchiere con Antonella Pericoli, 18 anni, figlia della proprietaria del bar. Con Vittorio parlava a lungo, poi ritornava a casa. Se era già buio il padre la faceva accompagnare.*

«Tra le tante cose i giornali — dice il padre — hanno scritto che aveva delle male. Non è vero. Aveva solo paura del buio, come tante altre persone. Se alla sera andava dalla zia, che abita nella stessa casa, si faceva accompagnare attraverso il cortile che non è illuminato». *Una ragazza, quindi, che non era preparata agli imprevisti, quanto meno al fatto che una persona amica e fidata potesse farla deliberatamente condurla in un luogo freddato di sera dalle prostitute, verso quello dove il corpo di Laura è stato trovato, squarciato da uno di quei contraccolpi di scherzo che i bar usano per tenere tesa la tenda parasole.*

*Le suore domenicane di Melegnano, che hanno avuto come alunna la ragazza sino alle Medie, hanno recitato questa mattina il rosario accanto al feretro, mentre centinaia di compassati portavano fiori e firmavano il registro dei visitatori. Le studentesse, con i libri sotto il braccio, si recano a porgere l'estremo saluto alla loro compagna. Sanno che sarebbe potuto accadere a ciascuna di loro. A Melegnano c'è un maniaco. Le paure ne sono tutti contenti.*

*Vittorio Ghio, il ragazzo di Laura, fa la spola tra la casa della fidanzata e la caserma dei carabinieri. Cerca di rendersi utile in ogni modo. «Resterò qui — ha detto — finché l'assassino non sarà trovato». Si vedranno ogni domenica. Una volta venne lui a Melegnano, la successiva era lei che andava a Genova, col treno, rincasando prima di sera.*

*I funerali oggi alle 16,30. Laura sarà seppellita nella tomba di famiglia, accanto al fratello.*

**Cosimo Mancini**

## Cuneo: processo ai rapinatori di una banca

**Cuneo, 23 aprile.**

*(p. d. m.)* Il tribunale giudica oggi i presunti responsabili delle rapine avvenute nello scorso anno ai danni dell'agenzia di Chiusa Pesio della Banca Popolare di Novara e dell'ufficio postale di Beinette. Sono: Bruno Ventrice, 21 anni; Antonio Locci, di 20, entrambi di Moncalieri e Giacomo Serdano, di 23 anni, residente a Nichelino. I primi due sono detenuti, il terzo è latitante. Della banda faceva parte un quarto complice che non è stato però identificato.

A Chiusa Pesio i banditi impugnando due pistole a canne mozze e col volto mascherato dal passamontagna si impossessarono il 19 novembre scorso di 8 milioni e mezzo; dieci giorni prima era stato assalito l'ufficio postale di Beinette rastrellando un altro milione.

Gli imputati, che sono difesi dagli avv. Vercellotti e Mirni, negano tutto, anche i furti delle auto che venivano rubate per portare a compimento le aggressioni. Il Ventrice aveva avuto nello scorso febbraio un mandato di cattura per aver cercato di fuggire dal carcere in compagnia di Alberto Franceschini, il presunto «brigatista rosso» braccio destro di Renato Curcio.

## Vercelli: slitta a maggio il processo Broglia

# I rapitori hanno 20 giorni per restituire cento milioni

DALL'INVIATO

Vercelli, 23 aprile.

*Il processo Broglia è stato rinviato ancora una volta. La prossima udienza si avrà soltanto il mattino del 13 maggio. Il tribunale, presieduto dal consigliere Amore, ha concesso la sospensione perché l'avv. Bori, che tutela gli interessi di Fabio Broglia — rapito e liberato dopo 24 giorni dietro il pagamento di 100 milioni —, ha chiesto alcuni giorni di tempo per trattare la restituzione del riscatto.*

*E' stato un colpo di scena. Fino a poche ore prima si pensava che i 100 milioni fossero introvabili, finiti magari nelle tasche di un misterioso mandante, oppure già spesi. Invece, a quanto pare, i soldi ci sono, forse non tutti, ma certo una notevole parte. Circola tuttavia un'altra ipotesi che, per dovere di cronaca, è da riferire: che i sette rapitori facciano parte d'una «gang» mafiosa i cui capi (non sul banco degli imputati) sarebbero disposti a pagare purché i complici non parlino troppo. Infatti esisterebbero prove schiaccianti almeno contro due degli accusati (Franchetti e Antonio Pezzuto) e dalla restituzione del riscatto prima del dibattimento deriverebbe una notevole riduzione della pena. Molti si chiedono perché un'organizzazione mafiosa abbia preparato, con i miliardi che corrono, un sequestro da cento milioni. Anche qui si è nel regno delle ipotesi. La più insistente: un errore nel valutare il patrimonio dei Broglia, dovuto anche alla vita brillante condotta da Fabio.*

Fabio Broglia

*Il processo era incominciato a tempo di record e nelle intenzioni del procuratore della Repubblica Tonnelli e del tribunale avrebbe dovuto concludersi in fretta. Il presidente Amore e i due giudici che lo affiancano avevano respinto tutte e sedici le eccezioni sollevate dalla difesa. Si sosteneva la incompetenza territoriale del tribunale, si contestava al giudice Cinquello il diritto a far parte del collegio giudicante, un avvocato di Varese s'era lamentato perché il proprio assistito era in carcere a Saluzzo, a 4 ore di macchina. Viste bocciate le eccezioni, la difesa aveva chiesto la perizia psichiatrica per Franchetti e Antonio Pezzuto, accettata, ma senza sospendere il dibattimento: l'udienza pareva destinata ad entrare nel vivo del sequestro quando l'avv. Bori, di parte civile, con un filo di voce propone: «Signor presidente, ci dia qualche giorno per trattare il risarcimento».*

*Un attimo di smarrimento, poi il rinvio. E' chiaro che le eccezioni presentate dai dieci difensori miravano a guadagnare tempo per trovare un accordo sulla restituzione dei quattrini. Ora il tempo c'è. Ma c'è anche una palese ammissione di colpevolezza: quelli che hanno il denaro sono evidentemente gli stessi che hanno rapito Fabio. Occorrerà comunque attendere il 13 maggio per conoscere i particolari della trattativa e, infine, del sequestro.*

*Deluso il pubblico, che attendeva un dibattimento rapido. Si pensava che le nuove leggi dell'ottobre scorso sui sequestri di persona potessero snellire rapidamente le procedure ed invece non è così.*

*In aula era presente anche Luciano Ongaro, 28 anni, che fu rapito insieme con Fabio e liberato un'ora dopo. Anch'egli s'è costituito parte civile. Il suo avvocato chiederà una lira di risarcimento. «Voglio soltanto che la figura del mio cliente sia completamente riabilitata». Ongaro infatti, subito dopo il sequestro, fu arrestato: la squadra mobile milanese lo sospettava di essere complice dei banditi.*

**Mario De Angelis**

## Gli ultimi vincitori del concorso

# Allegri sul dirigibile

*Altri tredici bambini hanno volato ieri sul prato de «sigaro» color argento della Goodyear. Sono Davide Peccolo, Elisabetta Bucciantini, Paola Lanza, Chiara Iannelli, Cristina Napione, Franca Monti, Renata Zitoli, Maria Grazia Geldini, Stefania Vivarelli, Paola Pich, Giorgio Martelli, Patrizia Cena e Beppino Riccardi.*

*Il dirigibile «Europa» li ha trasportati in una breve crociera di mezz'ora sui cieli di Torino. Erano eccitati, allegri. Qualcuno, la notte precedente, non è riuscito a dormire: il pensiero del volo non gli ha lasciato prendere sonno. Si trattava, per quasi tutti, della prima esperienza di volo, ma nessuno aveva paura. Il grande dirigibile ha un aspetto inoffensivo, forse per la mole (è lungo 59 metri) forse per la velocità ridotta che riesce a sviluppare (ottanta chilometri all'ora, al massimo).*

*I tredici piccoli ospiti degli ultimi dei trentaquattro vincitori del concorso di Stampa Sera) hanno riversato sugli accompagnatori una valanga di domande. Volevano sapere tutto sul dirigibile. «Come fa a muoversi, a salire? Quale velocità raggiunge? Come fa a fermarsi? Fino a quale altezza può salire? Di che materiale è fatto? Come si guida?».*

*La curiosità era scontata. Il grande «sigaro» ha affascinato i bambini. Lo considerano un po' come un giocattolo (anche se di proporzioni gigantesche), un oggetto quasi da cartoni animati. Invece, per i piccoli fortunati che hanno potuto volare, la fantasia si sono tradotte in realtà. A giudicare dalla gioia e dalla eccitazione, nessuno è rimasto deluso.*

## ROMA

# Fascisti assaltano sede del pci

**Roma, 23 aprile.**

*(m. f.)* Otto persone sono rimaste ferite in seguito ad un'aggressione fascista a Roma, compiuta da una squadra armata di spranghe di ferro e bastoni. L'assalto è stato compiuto ieri sera, poco dopo le 21, davanti alla sezione «Italia» del partito comunista.

Dalla sezione erano appena uscite alcune persone, al termine di una riunione; per strada c'erano alcuni passanti. Improvvisamente una decina di giovani, gridando «*All'armi, siam fascisti*» si è lanciato sul gruppo. Alcune persone che hanno cercato rifugio in un bar che si trova davanti alla sezione sono state inseguite e picchiate.

Alcune vetrate del locale e i mobili sono stati infranti e danneggiati a colpi di bastone. Gli aggressori sono poi fuggiti a bordo di due auto, delle quali sono state rilevate le targhe, una di Roma, l'altra di Catanzaro. Durante l'incursione, alcuni testimoni hanno riferito alla polizia di aver sentito gridare: «*Ammazzateli tutti*».

## Alla Fiera di Alessandria

# *Sfilata di moda e tanta grappa*

**Alessandria, 23 aprile.**

*(c. c.)* Lusinghiero successo della Fiera di San Giorgio (371ª edizione) apertasi domenica, che chiuderà i battenti il 27 aprile. Concluse le rassegne zootecniche, l'attenzione è ora rivolta ai prodotti agricoli, industriali, artigianali e commerciali, in mostra nei 173 stands di 84 espositori. Alla fiera c'è ogni genere: prodotti per l'abbigliamento, mobili, vini tipici, prodotti gastronomici, grappe piemontesi, curiosità editoriali. Il valore di quanto esposto supera i tre miliardi.

La fiera, nata nel 1626 per risanare la finanza comunale, in epoca moderna si è arricchita delle mostre mercato: una scelta voluta dall'amministrazione comunale, per indicare un modo di uscire dalla crisi attraverso la valorizzazione del prodotto locale.

Nel teatro della Fiera si susseguono ogni giorno le manifestazioni: oggi pomeriggio è in programma una tavola rotonda sul manufatto in plastica per la protezione delle colture intensive e per l'irrigazione; stasera avrà luogo una sfilata di moda e domani si svolgerà il secondo festival della grappa.

## SI PARLA DI VOI

**Assessorato al Lavoro e problemi sociali** — Oggi alle 18, al teatro Gobetti, via Rossini 8, avrà luogo una tavola rotonda sul tema: «Problemi realizzazioni e prospettive nel settore dell'orientamento scolastico e professionale».

**Amazzonia senza tempo** — Questa sera alle 21, presso la sala del Collegio San Giuseppe, via S. Francesco da Paola, avrà luogo la proiezione del documentario di A. Canonica: «Amazzonia senza tempo», a beneficio degli assistiti della Conferenza di S. Vincenzo.

**Unione Culturale:** questa sera, alle ore 21, via Cesare Battisti 4 b, per il ciclo: «Bilancio del neorealismo» (Verifica di una poetica trenta anni dopo) il prof. Guido Aristarco critico cinematografico interverrà sul tema: «Neorealismo e cinema».

**Mostra filatelica della Resistenza:** nel quadro delle celebrazioni per il trentennale della Liberazione, il Presidente del Consiglio Regionale, avv. Aldo Viglione, inaugurerà il 24 aprile alle 9 presso la Civica Galleria d'arte Moderna (via Magenta 31) la 3ª Mostra Filatelica Internazionale della Resistenza, la cui organizzazione è stata curata dall'Enal con il patrocinio della Regione Piemonte.

Alla mostra, che resterà aperta sino all'11 maggio, partecipano 17 espositori in rappresentanza del Belgio, Cecoslovacchia, Polonia, Romania e Italia.

**Grafica di Giorgio de Chirico:** una scelta di litografie di quasi ultimi anni esposte dalla galleria «La Immagini» (via della Rocca 3) con il bronzo dorato «La Musa» (1972). Colombotto Rosso inaugura questa sera da «Davico» (galleria Subalpina 30) una «personale» con dipinti del 1974 e del '75. La presenta Janus. Pippo Fossi ritorna a Torino con una esposizione di opere recenti allestita alla galleria «Doria» (via Andrea Doria 21). Rosaria Scalia, che per qualche anno ha frequentato lo studio del pittore Gregorio Calvi di Bergolo, è alla sua prima «personale» che rivela in lui, come scrive chi l'ha seguito con giusta fiducia, «una passione per la pittura ed un amore della vita che non potranno deludere».

## CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo:

Poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni adriatiche. Durante le ore pomeridiane probabile sviluppo di nubi cumuliformi, che potranno dar luogo ad isolate attività temporalesche sulle zone interne delle regioni centrali. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulle valli e lungo i litorali. Temperatura stazionaria.

**TEMPERATURE DI TORINO**

| | |
|---|---|
| massima | 25 |
| minima | 15,2 |
| media | 17,3 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 9: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. + 15,0; umidità 73 %. Cielo nuvoloso. Temperatura massima + 22,8; minima + 13; media + 16,1. Previsioni: cielo da poco nuvoloso a nuvoloso. Temp. stazionaria.

**STAMPA SERA**
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Bono, Secondino Rioito
Direttore amministrativo Carlo Mussaroni
© 1975 ED. LA STAMPA S.p.A.

RESIDENZA
L'ENSOLEILLADE
JOUVENCEAUX (Sauze d'Oulx)

VENDESI APPARTAMENTI 2-3-4 CAMERE + SERVIZI
POSTI MACCHINA NEL PIANO INTERRATO
MUTUO VENTICINQUENNALE
● Rifiniture di lusso - Pavimenti in ceramica e moquette - Acqua calda centralizzata - Ski Box singoli - Mq. 3000 circa di area verde condominiale - Consegna estate 1975
PERSONALE IN CANTIERE SABATO E DOMENICA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE: Agenzia Avetta - Torino: 011/53.21.92; 53.25.58 - Bardonecchia: 0122/99.715

SCONTO SORPRESA sino al 40%
Avogadro Violetta
Via Po, 55 - Via Di Nanni, 120
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
Il marchio che distingue
BORSE pelle e tinte moda lire 5.900 - 8.900 - 12.900 in più - vera pelle L. 16.900 - vera lucertola L. 15.900 - vero coccodrillo L. 29.900.
BORSETTI UOMO da L. 1.900 - 2.200 - vero cuoio L. 4.900.
VALIGIE Espanso L. 3.900 - Set 2 valigie offerta speciale L. 8.900 - Rinforzata Jet Bermuda L. 7.500 - Tutte le migliori marche: Sanonite, Del Sey, Douglas ecc.... 24 ORE ATTACHE' L. 5.900 in più - Offerta speciale Samsonite L. 19.900.
BALLI L. 7.900 in più - Beauty case L. 2.900 - Vera pelle L. 7.900 in più.
OMBRELLI L. 1.900 in più - Sottobraccio - Diplomatiche - Portafogli - Cinturo - Sacchi viaggio e scuola - Cartelle - Necessaire - Articoli regalo.
DA NOI TUTTI GLI ARTICOLI E MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE

ricreate l'intimità con il caminetto
CALOSSO GIOVANNI E GUIDO & C
caminetti prefabbricati
rivestimenti per caminetti
Via Barletta 127 - Tel. 393.612 - 3 [illegible]
Esposizione permanente: via Barletta 143 - 10136 Torino

## COME TRINO È TORNATA ALLA DEMOCRAZIA

# UN GIORNO DI STORIA IN UNA PICCOLA CITTA'

**Abbiamo scelto un centro del Vercellese come simbolo di tanti altri: qui la liberazione è avvenuta senza scontri sanguinosi - All'arrivo dei partigiani i fascisti sono appena fuggiti in tram - Incertezza ed euforia: e adesso da dove si comincia? - Baruffe con gli americani - Le prime decisioni del Cln**

## *Doveva essere un colpo di mano, fu la libertà*

*I fascisti si aggrappano alla falsa notizia. E' l'epilogo, lo sanno. E mentono.*

*Dai giornali dell'aprile 1945:* Le armate americane incontrano dura resistenza; Stroncata dalla reazione tedesca l'azione «a tenaglia» in Versilia; Furibonda battaglia nelle strade di Vienna.

*Dunque la realtà è che si combatte già a Vienna.* Una grandiosa battaglia nella piana di Romagna. *E quindi si combatte già in Romagna* e in Versilia.

*Ma Hitler farnetica ancora:* Una potente artiglieria accoglie il nemico. *E a Torino:* Assemblea generale dei fascisti certi nei destini della Patria.

*Sergio Ronco, insegnante, classe 1926, trent'anni fa intendente di campo, a Odalengo Piccolo (Asti), del Battaglione* «Leandro Godino» *(comandante Carlo Fracassi, Binda) della VII Divisione Alpina Monterosa:* «Noi della guerra tra gli eserciti regolari sappiamo poco. Le notizie sono scarse. Si va verso la liberazione, certo questo non lo ignora nessuno. Ma quando finirà tutto?».

*Ancora sui giornali, 21 aprile 1945:* Accanitamente difesa dai soldati germanici ogni casa di Lipsia e Norimberga.

*Goebbels (ministro nazista della propaganda) in «Das Reich»:* Potrà apparire fantastico ma il trionfo finale ci attende.

*Il 22 aprile:* Epica lotta dei difensori attorno a Bologna.

*Eppure il 25 aprile, Hitler, con i russi a due passi, annuncia a Mussolini:* Il popolo tedesco e quanti altri animati dai medesimi sentimenti con il loro impareggiabile eroismo faranno mutare il corso della guerra.

*Ronco:* «L'ultimo atto della liberazione per noi ha un avvio normalissimo, una conclusione imprevista, imprevedibile. Dunque, siamo acquartierati alla periferia del paese, in alcune case. Arriva Binda, nel pomeriggio del 23 aprile, con la Balilla a tre marce. Dice: "Qualcuno venga con me, si va a Trino a prendere la brigata nera". Una azione all'apparenza come tante altre, solo che Trino è il paese di tutti i ragazzi della squadra. Partono in 7. Credo di non sbagliare. Sono le 18».

*Il 23 aprile è lunedì. Una bella giornata di primavera, sole splendido, tepore. A Trino i negozi sono aperti, chi ha ancora un lavoro è in officina, in laboratorio. Qualche vecchio passeggia lungo i viali, i bimbi giocano in piazza. La brigata nera, nella caserma dei carabinieri (16-17 uomini, comanda il capitano Dagna), fa i bagagli. L'ordine è di abbandonare la città, rientrare in sede a Palazzo Pisani, Vercelli, con il treno della sera. I militi capiscono. La radio dice:* «Contenuta la pressione alleata sul fronte italiano». *No. E' la fine.*

*Gigi Motaran, operaio, classe 1920, partigiano:* «E' fatto, partiamo alle 18, sui parafanghi davanti è seduto Osenga, nella bagagliera ci sono io. Dentro chi c'è? Renato Olivero, Pierino Nosenzo. Poi Guaschino, naturalmente Fracassi, Guido Teresio Vola. Si scende in valle Cervina. Si raggiunge Camino. Si sconfina verso Trino. Il ponte sul Po è stato fatto saltare. Lasciamo l'auto, prendiamo una barca».

*Mario Guaschino, medico, classe 1922, commissario di guerra:* «Se è vero che la brigata nera sta smobilitando, non la fermeremo. Si è partiti per questo».

*Giovanni Osenga, sindacalista, classe 1926:* «L'idea è di prendere dei fascisti per scambiarli con antifascisti arrestati. Carlo Vernetti è dentro da 4 mesi; Angelo Isacco, del comitato di liberazione, è dentro da un mese; Arturo Gennaro lo hanno preso pochi giorni prima. Se catturiamo qualcuno, si tenta uno scambio».

*Guaschino:* «Attraversiamo il Po verso le 16,30. Passiamo per i campi, arriviamo al cementificio Buzzi poco dopo le 17. Siamo alle porte della città».

*Trino. Ore 17,30. La brigata nera ha fatto i bagagli. I militi escono, a gruppi. Percorrono le strade di circonvallazione. Poco vento per le vie. Raggiungono la stazione del tram.*

*Franco Balocco, costruttore edile, classe 1929:* «Abitavo da quelle parti. Il rombo arrivare, salire sulla vettura, buttarsi sul pavimento. Dai finestrini spuntano i mitra. Solamente i mitra. I civili non possono partire. Alle 18 — non giuro sull'ora, calcolando che l'ultimo tram parte alle 18,20 devono essere circa le 18 — suona l'allarme aereo. Il tram non si muove».

*Motaran:* «Siamo appena entrati nel mulino del Vallaro quando sentiamo la mitraglia dell'apparecchio. Spara contro una macchina. Gridiamo per farci aprire il cancello. E ci troviamo vicino alla chiesa dei salesiani».

*Il tram è fermo sotto la tettoia, l'allarme non cessa. In linea d'aria i partigiani sono a 5-700 metri dai brigatisti. Sono le 18,30.*

*Osenga:* «Si va? Si va. Tutti assieme».

*Guaschino:* «Si va. Ma prima in tre, a perlustrare il centro. Gli altri vengono dopo. Sarebbe una pazzia percorrere una strada centrale allo scoperto, tutti in una volta, senza sapere quello che c'è dall'altra parte».

*Motaran:* «La gente ci viene incontro. "Sono andati via, sono andati via". Che cosa aspettiamo ancora? Non c'è pericolo ad entrare insieme».

*Lena Pratti, casalinga, 48 anni:* «Mi ricordo, certamente. Usciamo dalle case: "I partigiani, i partigiani". Tagliano lungo corso Cavour. Io li ricordo così. Una lunga fila ordinata».

*Ermanno Giaretta, pensionato, 71 anni:* «In fila indiana, rasenti i muri. Il mio ricordo è questo».

*Adelina Ferrarotti, casalinga, 46 anni:* «Abitavo a metà di corso Cavour. Che cosa ricordo? Sono al primo piano, mi affaccio e li vedo passare. Schierati, orizzontalmente».

*Osenga:* «Sì, schierati, da una parte all'altra della via. Ci corrono incontro. Qualcuno è preoccupato. "Tornate indietro, la brigata nera è ancora alla stazione, ammazzeranno degli altri". C'è esitazione».

*Guaschino:* «Siamo venuti per prenderli. Allora andiamo. E si gira in direzione della stazione del tram».

*Renzo Crosio, impiegato, 44 anni:* «Ricordo bene di aver visto Guaschino. E' ferito, ha il braccio al collo. Ricordo la sua, molto bella, il sole ancora alto. Provo il gusto nuovo della libertà? Ho appena 15 anni, non so. Euforia, sì, c'è euforia. Anche paura, ne sono convinto, perché tra i vecchi si sentì mormorare: "E se tornano indietro? Cosa capita?". Non c'è, subito, serenità: non mi pare. Emozione».

*Ore 18,45. Suona il cessato allarme.*

*Balocco:* «Dalla finestra di casa mia vedo muoversi il tram. Sento delle grida in lontananza, provengono dal centro della città. Non sento dei colpi. E il tram si muove solo in quel momento, non c'è nessuno affacciato, spuntano le canne dei fucili. Il tram imbocca la via per Vercelli».

*Guaschino:* «A metà strada, dopo aver ragionato tra noi, ci fermiamo. Correre il rischio di far morire altre persone, proprio adesso? Loro se ne vanno. Ci dividono appena 300 metri».

*Renzo Crosio, impiegato, 44 anni:* «Ricordo bene di aver visto Guaschino. E' ferito, ha il braccio al collo. Ricordo la sua, molto bella, il sole ancora alto. Provo il gusto nuovo della libertà? Ho appena 15 anni, non so. Euforia, sì, c'è euforia. Anche paura, ne sono convinto, perché tra i vecchi si sentì mormorare: "E se tornano indietro? Cosa capita?". Non c'è, subito, serenità: non mi pare. Emozione».

*La città improvvisamente cambia. La giornata, incominciata pigramente, così uguale ed una qualsiasi lenta giornata d'attesa, sale di tono. Un repentino mutamento d'umore la spinge nella storia. Corrono, uomini e donne. Issano partigiani sulle spalle. La guerra non è finita. Ma si può pensare, stasera, che la guerra non è finita?*

*Motaran:* «La cosa che mi colpisce è la gente. Da dove viene tutta questa gente? Conosco il mio paese, so che non è grande. Da dove viene tutta questa gente?».

*Osenga:* «Mettiamo un posto di blocco a Porta Vercelli. Passa la prima notte, nel mio paese liberato, all'addiaccio, su una panchina di pietra, con la mitragliatrice vicino».

*24 aprile. Arrivano battaglioni di partigiani dal Monferrato. Ci sono anche i garibaldini di Dante Ardissone, classe 1923. Dante sarà il comandante della piazza. Ed entrano in scena i civili, salgono in municipio. Un giorno dopo l'altro, con fatica, nasce, a Trino, in tutta Italia, la democrazia. Il prezzo imposto dai nazifascisti: 44 mila 720 partigiani uccisi.*

A cura di
PIERO GASCO
DOMI GIANOGLIO
ELVIO RONZA

# Mancava il pane, non c'era lavoro I primi passi erano quasi a tentoni

Trino è circondata da posti di blocco. Alla sera per entrare in città, o per uscirne, bisogna conoscere la parola d'ordine. I partigiani armati hanno in pugno la situazione: ci sono gli uomini di Binda e quelli di Dante. Ma bisogna far buona guardia, le brutte sorprese sono ancora possibili. Dante Ardissone detto «Trin», 23 anni, è il comandante della piazza. E' arrivato in paese qualche ora dopo il Binda, però il comando spetta a lui perché così fu deciso il Comitato di Liberazione (C.L.N.) di Vercelli. Il compito del comandante della piazza è quello di provvedere alla difesa della città e al mantenimento dell'ordine pubblico.

Come ricorda quei primi giorni di libertà? *«Come una gran festa, giorno e notte. Si è cominciato subito e si è andati avanti non so fino a quando».*

Poi arrivano gli americani, un battaglione comandato da un capitano. Sono i primi di maggio. I soldati distribuiscono viveri e sigarette, ma i partigiani si sentono quasi defraudati. *«Volevano comandare* — dice Dante — *e noi non ci stavamo. In fin dei conti avevamo combattuto come loro e più di loro per questa liberazione».* Ma che cosa significava comandare? E «Trin» racconta.

*«Alla sera ci riunivamo in un'osteria vicino alla stazione. Si beveva, si cantava e si ballava. Una volta arrivo sui tardi, verso le 11, perché ero stato a Crescentino a trovare la fidanzata. Ci sono gli americani. Pretendono che su sei balli cinque siano per loro e uno soltanto per i partigiani. Allora io salto al microfono e dico che facciamo al contrario: cinque balli sono per i partigiani e uno per gli americani. E' scoppiata una scena da cinematografo: sedie che volavano, tavoli rovesciati, mezz'ora di botte».*

Poi il giorno ed un accordo: una sera il ballo è riservato agli americani ed una sera ai partigiani. *«Però quando facevano o loro le regole non ci andavano».*

Il ritorno alla libertà, in un paese, può avere anche questi risvolti un po' folcloristici. Ma ci sono problemi molto più importanti. Come si ritorna dopo vent'anni di dittatura alle istituzioni democratiche? Quali sono le prime decisioni, le prime scelte che si impongono?

Trino è poco più di un paese. Uno come mille altri, più fortunato di tanti perché la guerra non ha portato distruzioni. Ci sono i partigiani, gli americani (che rimangono una ventina di giorni soltanto) e c'è tutto da ricominciare daccapo. Il giorno della liberazione — ed è il momento simbolico della caduta del fascismo — i partigiani prendono possesso del Municipio: ma già dal giorno successivo sono i civili del C.L.N. ad assumere la guida del comune. Il C.L.N. nomina una giunta, che il 9 giugno sarà poi ratificata dal prefetto di Vercelli. Sindaco è un anziano ciabattino, comunista: Luigi Tricerri; assessori effettivi sono Pietro Osenga, democristiano, Angelo Tricerri e Giuseppe Isacco, comunisti, e Renato Tricerri, liberale; assessori supplenti Luigi Demarchi, liberale, e il geometra Orlando Luzzatti, indipendente.

Per i primi giorni, comunque, non mettono date precise, certe. E nella memoria dei protagonisti gli avvenimenti spesso si accavallano. A Trino, come del resto in molti paesi, non esisteva prima della liberazione un C.L.N. organizzato, con una specie di governo-ombra. I primi membri del comitato di liberazione clandestino furono Francesco Audisio, comunista, ucciso dai fascisti il 6 gennaio del '45, e il democristiano Eugenio Piazza. Se ne aggiunsero poi altri, ma senza carattere ufficiale. Più che un comitato di liberazione, con cariche e divisioni di compiti, erano un gruppo di antifascisti.

Negli archivi del «Centro studi Gobetti» vi è un documento, dal quale il C.L.N. di Trino risulta così composto: Eugenio Piazza (dc) presidente, Angelo Isacco (pci), Francesco Gibellino (socialista), col. Marcello Barbano (partito d'azione), Giuseppe Carcheri (liberale), Ernesto Osenga (Fronte della gioventù), Giuseppina Isacco (Difesa delle donne), Pietro Ronza (rappresentante artigiani), Ignazio Chiappa (commerciante), Mario Lasagna (segretario). Ma si tratta di un documento redatto in agosto, quando la situazione era molto più chiara, quasi «normale». All'epoca della Liberazione, in effetti, il C.L.N. non era un organismo ben definito, e comunque ne hanno fatto parte anche altre persone oltre a quelle citate dal documento.

La giunta popolare, tuttavia, entra in funzione quasi subito. Su questo le testimonianze concordano. Ma senza cerimonie ufficiali, discorsi dal balcone e ordini del giorno. Molto semplicemente, alla buona. Quali sono i primi problemi che affronta? Sentiamo il geometra Luzzatti, 68 anni: *«Non ci sono state decisioni clamorose* — ricorda —. *Nel primo periodo, del resto, chi comandava effettivamente era l'ufficiale del distaccamento americano. Gli alleati dipendevano da lui. L'assistenza, il pane che mancava, questi sono stati i primi argomenti di discussione. E poi la disoccupazione.*

*«Fortunatamente non eravamo alla fame. Il riso c'era e considerati i tempi era abbondante. E c'erano gli ortaggi. Ma non c'era lavoro, gli stabilimenti erano tutti chiusi. Ricordo che siamo riusciti a riattivare una piccola centrale e il cementificio dei fratelli Buzzi ha potuto riprendere a poco a poco l'attività. L'unica fonte di lavoro era la pulizia dei canali di irrigazione. Decidemmo di formare delle squadre che lavoravano a turno due volte alla settimana e in questo modo riuscimmo a dare un'occupazione saltuaria a trecento persone».*

Nessuna decisione a più largo respiro, che esprimesse in qualche modo il riallacciarsi del paese alla democrazia dopo vent'anni di dittatura?

*«No, le decisioni politiche spettavano al Clu. La giunta faceva della pura e semplice amministrazione, ciò che si poteva in quella situazione di caos. E poi neanche noi sapevamo bene che cosa fosse la democrazia».*

Anche il Cln si muove a tentoni. Mille cose da fare. La questione non facile delle epurazioni negli enti locali, i partigiani, la gente che aveva abbandonato il paese ed ora tornava a casa. Eugenio Piazza (classe 1897): *«Un problema dei primi giorni fu quello delle denunce. Piovevano da tutte le parti. Allora dissi che sarebbero state prese in considerazione solo quelle firmate da due testimoni. E non ne arrivarono quasi più».*

C'è bisogno di soldi, almeno per far fronte ai bisogni più urgenti. Il sistema per ottenerli è democratico. Si radunano i titolari delle piccole industrie della zona (ferme per il momento) e i proprietari ristori. Tutti insieme si decide una tassazione straordinaria, ognuno secondo le sue possibilità. *«Raccogliemmo quasi tre milioni»* ricorda Eugenio Piazza. E ricorda anche chi fu il maggior contribuente: *«Il Buzzi, con 208 mila lire».*

Tra i documenti conservati nel municipio di Trino c'è una relazione del sindaco Tricerri, una paginetta scritta a mano che risale all'agosto del '45. Si dice che scarseggiano pane e grassi, ma per gli altri generi alimentari la situazione è abbastanza soddisfacente, si che *«si può constatare che Trino approvvigiona i centri al di fuori».* La borsa nera è ancora un problema, mancano i fondi per l'assistenza. Però c'è una notizia molto buona: il genio civile di Vercelli ha già indetto la gara di appalto per la ricostruzione del ponte sul Po e *«il giorno 25 corrente verrà deciso chi sarà l'impresario».* Poi ci sono in vista altri lavori, tanto che *«si spera bene che per questo inverno la disoccupazione in tutto o in parte sia risolta».*

I partiti si stanno organizzando. I comunisti sono avvantaggiati, hanno cominciato prima degli altri e sono guidati da un uomo preparato da anni di lotta clandestina in Francia: Eusebio Mandosino. E' molto ascoltato e seguito, rimarrà per molto tempo il primo uomo politico della città. Dante dice di lui: *«Già allora era lui che comandava».*


Garzanti

una vastissima eco internazionale si diffonde ora in Italia

КОНТИНЕНТ 1
KONTINENT 1

un eccezionale documento

per la prima volta raccolte in una rivista le diverse e complesse correnti del dissenso interno e esterno nel mondo sovietico

firmano questo numero:
Solženicyn
Siniavskij
Sacharov

208 pagine
2500 lire

SCRIVANIA e LIBRERIA direzionali
MARIETTA M.

MOBILI METALLICI · SCAFFALATURE
PREZZI DI FABBRICA
Uff. Vendite ed Expo Borgaro (To) 10071
Via Lanzo n. 83 Tel. 470 1071 - 470 1515

porteresti nella tua casa di montagna quel burattino giavanese a cui tieni tanto?

Certo, pensando al solito appartamento in montagna, risponderesti di no. Ma cambieresti idea vedendo lo SKI RESIDENCE SESTRIERE. Pensa: una delle costruzioni più celebri del Sestriere. Una costruzione prestigiosa, elegante, sobria. E dentro, spazi di ogni dimensione, dallo "studio" monocamera agli alloggi di 2, 3 o 4 camere tutti dotati di cucina uniloc, tra i quali scegliere secondo le tue esigenze. Ed è allo SKI, nel tuo appartamento, che ti verrebbe voglia di tenere anche quelle cose che ti sono più care. Pensaci: SKI RESIDENCE vale la pena.

SKI RESIDENCE SESTRIERE
vale la pena

EDIL-CASE s.n.c.
Torino: C.so Vinzaglio 29, tel. 548154
Sestriere: tel. (0122) 7021/2

dal 1870 TREVES
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

SIMCA 1100
3-5 porte
minimo costo d'esercizio

L. 1.729.000
Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER

CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso PODGORA 68 tel. 47.20.47
Corso ORBASSANO 72 - Tel. 58.10.08

### Una mostra degli allievi alla scuola Boncompagni

# I bambini e la Resistenza

*La scabra e solenne epigrafe di Cuneo partigiana trascritta su un foglio di quaderno con un ingenuo corsivo infantile. Gli otto fucilati del Martinetto elencati con puntigliosa simmetria, ogni nome messo in risalto su un pastello di tinta diversa. E poi ancora tanti disegni dai colori squillanti e sparpagliati, tanti «pensierini» che traboccano di inchiostro e di commozione, tanto bianco-rosso-verde messo a illuminare una serie di atroci incubi fotografati in bianco e nero. Alla «Boncompagni» di via Vidua gli scolari hanno celebrato il trentennale della Resistenza con una mostra-ricordo aperta a tutti i visitatori. L'iniziativa, condivisa da molte altre scuole torinesi, è stata appoggiata dagli insegnanti e dalle famiglie.*

*A sorvegliare l'esposizione, due alunni a turno. Riccardo, faccia furba e braccia tricolore, si concentra compunto nell'elenco delle principali date della guerra. Dice fiero: «Il mio maestro diceva ave, va persino un nome diverso. Lo usava in battaglia. Ma più di tutto mi ha colpito un'altra cosa: non riesco a capire perchè c'erano italiani che combattevano contro altri italiani. Secondo me è una cosa stupida».*

*Per Francesco, invece, ciò che non si può dimenticare sono i martiri del Martinetto. «Per loro abbiamo fatto addirittura due cose: un tema e un disegno».*

*Nessuno tra i piccoli spettatori sembra invece particolarmente colpito dalle riproduzioni crudeli dei treni blindati e dei campi di concentramento. Ai loro occhi, la tragedia aquista i toni di una fiaba paurosa ma lontana, quasi incomprensibile. Di conseguenza, proprio come nelle fiabe — «e poi si sa che tutto questo è finito bene» — a esorcizzare il male, per quanto grande esso sia, basta poco. Per esempio le armi di questi partigiani che nei disegni risaltano baldanzosi come soldatini di stagno, il sorriso con cui in questi paesaggi da presepio donne e bambini offrono cibo e aiuto ai resistenti, lo sventolio di fazzoletti che finalmente sciuta, sotto un gran sole che ride, la ritirata del nemico.*

*Da tutto questo, una lezione carica di significato e libera da ogni sospetto di retorica. Il coraggio — insegnano con semplicità questi scolari — ha spesso un premio: la gioia. Resistenza può anche essere (a me l'ha detto la mamma») un bel piattone di pastasciutta rovesciato al momento giusto in testa a un nazista prepotente.*

● *Il gruppo di animazione che fa parte del collettivo politico dell'Accademia terrà tra oggi e domani una serie di rappresentazioni presso l'istituto tecnico per chimici e tintori «Guarrella».*

*Qui gli studenti, appoggiati dagli insegnanti, hanno organizzato una manifestazione per il trentennale della Resistenza articolata in tre giornate e ricca di iniziative.*

*In programma film, dibattiti, interventi musicali e teatrali. L'iniziativa è stata approvata e finanziata dal Consiglio di Istituto.*

### L'uomo "giustiziato„ nella notte di sabato a Moncalieri

# Indizi sempre più gravi sul giovane sospettato

**Interrogato, continua a negare - La famiglia dell'ucciso: "Non era né ladro né sfruttatore"**

Nei confronti di Ben-Waldo il giovane che secondo testimonianze è stato visto allontanarsi dall'albergo Canaletto, la notte di sabato, insieme con Luciano Maugeri, è stato stilato un rapporto dalla squadra omicidi della questura, in cui lo si denuncia per «omicidio volontario». La posizione del giovane è dunque molto grave. Oggi pomeriggio sarà sentito dal magistrato. Già ieri si è difeso, durante l'interrogatorio con i funzionari di polizia, affermando di possedere un alibi di ferro. «*Sono stato in un bar di corso Spezzaro, era mezzanotte e venti. Il proprietario deve ricordarsi di me*». Il titolare del bar aveva confermato: «*E' venuto un giovane che non aveva mai visto prima insieme con altri due. Mi ha chiesto di sentire due dischi. Ha tanto insistito anche se stavo per chiudere il locale. Ma io ricordo benissimo*».

Gli inquirenti affermano che il delitto di Luciano Maugeri, freddato con un colpo alla nuca sparato quasi a bruciapelo con una pistola di grosso calibro, deve essere avvenuto fra le 22 e le 24 di sabato, «*Subito dopo l'altro prima di mezzanotte e venti*». Giuseppe Ben-Waldo ha sempre negato di avere visto Luciano Maugeri. «*Ero amico suo, ma quella sera non l'ho visto*». Alcune testimonianze però contraddicono la sua versione. «*Era seduto al bancone della pizzeria Canaletto di via Accademia* — hanno spiegato — *stavano discutendo, ma non litigavano. Sono poi usciti su una "500". E' sembrato che il Maugeri non avesse avuto difficoltà ad andare con quella gente*».

Gli inquirenti non hanno dubbi sul modo con cui è stato ucciso: «*E' una esecuzione, sicuramente. Maugeri era un duro e forse si era dato troppo da fare, in quell'ambiente pestare i piedi a qualcuno può essere molto pericoloso*».

Stamane una telefonata della famiglia di Luciano Maugeri. «*Venite a vedere in che ambiente viveva l'uomo, sfruttatore, ladruncolo, troppo elegante. Venite e siate obiettivi*». L'abitazione di Luciano Maugeri è un appartamento modesto in via Poirino 43. Al tavolo della cucina una famiglia distrutta in silenzio. La moglie, Carmela Patti, 33 anni, è sconvolta. E' una graziosa signora bionda. Ci parla di suo marito fra le lacrime. «*Chi ha ucciso mio marito è un vigliacco che non aveva alcuna possibilità anche di affrontarlo faccia a faccia. Se l'avesse fatto avrebbe dato a Luciano il modo di difendersi. E' stato poi detto che era uno sfruttatore. Non è vero. La sua donna ero io e lo soltanto — afferma con orgoglio —. Sono stati sei anni di matrimonio felice, i miei. Chi mi ha tolto tutto questo non può vivere tranquillo. Lui si è fidato troppo di "veri amici" altrimenti non sarebbe mai salito su quell'auto di morte. Mi domando adesso dove sono andati a finire quegli amici che nel momento del bisogno erano con lui. Perchè adesso sono scomparsi? Dicono che è stato colto con le mani nel sacco, ma non era mai stato arrestato. Soltanto la polente gli avranno tolto. E' mai possibile commettere qualcosa di estremamente grave e vederci togliere soltanto il permesso di guida*».

La donna parla con calma mentre i parenti fanno cenni di silenzio. Ci lasciano vedere l'alloggio. Ingresso, cucina, camera da letto, bagno. La figlia di Luciano Maugeri dorme con la foto del papà stretta al petto. «*Siamo una famiglia di delinquenti?* — domandano con rabbia — *lavoriamo tutti. Luciano vestiva troppo bene? Può essere una colpa? E' solo una debolezza che ha sempre avuto. Era un signore, da sempre. Adesso che è morto* — aggiunge Carmela Patti — *siamo fieri di essere stati con lui*».

Il Maugeri in una foto scattata a Catania

### Centinaia di persone in corso Bolzano

# In coda per le tasse

**In agitazione i dipendenti delle imposte dirette - Il sindacato autonomo chiede aumenti economici e un organico più ampio**

Folla di contribuenti davanti agli uffici delle imposte dirette. Da lunedì gran parte dei dipendenti è in sciopero a tempo indeterminato. L'agitazione è stata indetta dal sindacato autonomo Sadi. Le richieste riguardano miglioramenti economici e aumento di organici.

Stamane un migliaio di persone si sono radunate davanti agli uffici di corso Bolzano 30. Pochissimi hanno potuto entrare (attraverso una porticina laterale) e consegnare i documenti agli impiegati che non erano in sciopero.

Il disagio per i cittadini è notevole. Entro fine mese si devono consegnare le denunce dei redditi. Se lo sciopero — come sembra probabile — continuerà, i documenti dovranno essere spediti per posta. Si preannunciano code lunghissime agli uffici postali. E' possibile però che il ministro autorizzi una nuova proroga di 10 giorni.

Anche i sindacati degli statali Cgil, Cisl, Uil hanno indetto una serie di scioperi articolati (due ore a fine turno, dalle 12 alle 14) per oggi, domani, lunedì e martedì. Mercoledì 30 la fermata sarà di 24 ore.

Folla stamane davanti agli uffici di corso Bolzano

### Aveva chiesto il servizio civile

# Processo all'obiettore che rifiutò la divisa

*Viene processato oggi dal tribunale militare Elio Rossato, 22 anni, obiettore di coscienza, arrestato il 14 marzo scorso per non essersi presentato alla chiamata alle armi. Egli ora risulta che l'imputato è stato tra i primi a presentare domanda per essere ammesso all'alternativo servizio civile da svolgere, per la durata di due anni, presso un ente assistenziale. Presentatosi alla commissione di controllo, il Rossato è stato ritenuto «non sincero» nell'esporre la sua concezione religiosa.*

*Di conseguenza avrebbe dovuto recarsi al distretto ed indossare la divisa per essere poi assegnato ad un reparto. Ha rifiutato di ottemperare all'ordine e contro di lui la Procura militare ha emesso ordine di cattura. Nel dicembre scorso una modifica della legge sul servizio alternativo a quello militare ha stabilito per coloro la cui istanza viene respinta dalle commissioni di controllo e si trovino nelle condizioni di denunciati o imputati, di ripresentare la domanda.*

*Il Rossato è il primo giovane al quale verrebbe applicata questa disposizione, avendo preferito affrontare il carcere piuttosto di indossare la divisa. Condotto a Torino da Peschiera sul Garda nel cui forte era rinchiuso, il giovane si è presentato ai giudici riproponendo la sua istanza.*

### Per il trentennio della Liberazione

## Domani sera la fiaccolata

Numerose, in questi giorni, le celebrazioni per il trentennale della Liberazione.

● Alla Pirelli di Settimo, stamane, sono state organizzate assemblee per ricordare le giornate dell'insurrezione popolare e la difesa delle fabbriche da parte degli operai.

● Nel pomeriggio, alle 17, il consiglio di facoltà di Scienze Politiche organizza un'assemblea all'Università per dibattere il tema della violenza fascista oggi.

● Stasera il comitato antifascista di Lucento e Madonna di Campagna promuove una tavola rotonda al circolo Da Angeli (ore 21) su «Resistenza e antifascismo 1975».

● La tradizionale fiaccolata della vigilia del 25 aprile avrà luogo domani sera su iniziativa dell'Associazione partigiani. Partenza in corso Regina Margherita, davanti alla sede dell'Anpi, in piazza del Municipio, dove si concluderà il corteo, parleranno Pompeo Colaianni (Barbato) e il segretario dell'Anpi, Negro.

● A S. Ambrogio, domani sera, si svolgerà una fiaccolata.

● Ad Exilles, venerdì, celebrazione unitaria dei dodici comuni della comunità montana dell'Alta Valle di Susa per il trentennale della Resistenza.

● Una lapide sarà scoperta domani, nell'atrio del Palazzo di Giustizia, a ricordo degli avvocati caduti nella lotta di Liberazione e nei campi di sterminio. L'iniziativa è dell'ordine degli avvocati.

● Alla Galleria d'arte moderna, domani alle 9, il presidente del Consiglio regionale Viglione inaugurerà la terza mostra filatelica internazionale della Resistenza.

● Venerdì, alle 17, al teatro Regio, è in programma una manifestazione promossa dalla Regione Piemonte, dall'Unione regionale delle province piemontesi e dalla Città di Torino.

● A Candiolo il Comitato unitario antifascista ha indetto una serie di manifestazioni. Domani alle 20 inaugurazione della mostra storica sulla Resistenza. Venerdì alle 10 messa in suffragio dei caduti; alle 16,30 discorso del sindaco e concerto musicale.

### AL COLLE DEL LIS

# Scritte fasciste sul monumento ai partigiani

Il monumento che ricorda l'eccidio dei partigiani al Colle del Lis è stato imbrattato nella notte con scritte inneggianti alle «squadre d'azione Mussolini», assieme ad altri slogan fascisti. Anche numerose targhe con i nomi dei caduti sono state completamente cancellate con pennellate di vernice nera.

E' stato un passante che ha avvertito i carabinieri. Il capitano Collati, della compagnia di Rivoli, si è recato sul posto con un sottufficiale della stazione di Avigliana. Più tardi ha raggiunto il colle anche il comandante partigiano Biagino, la più recente il monumento è stato preso di mira da teppisti. Qualche tempo fa erano state piazzate persino cariche di esplosivo.

### Cominciato stamane il processo contro quattro giovani

# Falsi operai del telefono rapinarono una pensionata

E' incominciato stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Dodero, p.m. Ferraro, canc. Sacco) il processo contro Bruno Rendinelli, 25 anni, corso Brescia 22, Felice Palazzolo, 22 anni, via Palazzolo 12, e Francesco Ricchiuti, 20 anni, via Montanaro 5, accusati di avere rapinato un'anziana vedova che vive sola. Con loro viene giudicato Antonio Lombardi, 20 anni, via Cappellina 25, per ricettazione.

L'episodio è accaduto il 17 giugno dell'anno scorso. La sera precedente uno degli imputati si è presentato in casa della signora Rosa Afelini, 63 anni, via San Gottardo 127, qualificandosi operaio della Sip. Ha voluto controllare l'apparecchio telefonico e ha detto che c'era un guasto per cui avrebbe dovuto passare un'altra volta. E' ritornato alle 10 del 18 ed ha smontato il cornetto, poi ha spiegato: «*Devo aspettare i miei ragazzi perchè il guasto riguarda tutta la linea*».

Dopo mezz'ora sono arrivati altri due e tutti e tre hanno rivelato quello che erano realmente: rapinatori. Hanno puntato un paio di forbici al collo della donna, l'hanno immobilizzata, legata ed imbavagliata, poi hanno frugato in tutti i mobili. Si sono impadroniti di 170 mila lire in contanti, di una pistola «Beretta» calibro 6,35 e di gioielli per un milione, quindi se ne sono andati. Liberata dai vicini, la Afelini ha presentato denuncia, specificando che uno dei rapinatori era balbuziente.

Il giorno dopo una pattuglia della Volante ha fermato in piazza Statuto una Alfa Romeo 1750 sulla quale si trovavano i tre giovani. Nell'auto c'erano ancora i gioielli e la pistola, bottino della rapina. Il Rendinelli ha confessato subito, gli altri il giorno dopo. I tre sono imputati anche di lesioni perchè nell'imbavagliare la donna le hanno rotto la dentiera e causato contusioni giudicate guaribili in 12 giorni. Li difendono gli avv. Aldo Ferla e Gianvittorio Gabri.

## taccuino torinese

**Oggi festeggiano**

S. Giorgio martire, (patrono Norina). S. Nicolosa.

Oggi mercoledì 23 aprile: il Sole è sorto alle 5,36 e tramonta alle 19,25.

Quarto giorno dopo il Primo quarto.

di Farmacia e dei carabinieri. S.

**Orario dei negozi**

L'Associazione Commercianti informa che: venerdì 25 aprile — Anniv. Liberazione — tutti i negozi resteranno chiusi ad eccezione dei floral che saranno aperti limitatamente alle ore 13.

E' sospesa la chiusura infrasettimanale di oggi per i negozi dell'alimentazione e di generi per la macelleria e i floral.

**Aviogetti sulla città**

Il Comando della Regione Militare Nord Ovest comunica che, nei giorni 23, 24 e 27 aprile, in concomitanza con la ricorrenza del trentennale della Liberazione, una formazione di aviogetti sorvolerà a bassa quota l'abitato cittadino.

## echi di cronaca

**Tende + moquette e L. 193.000**

arredo pianoterra, perfetti, in una casa nuova in cons. costr. Studio 3, corso Tassoni 103, int. scal.174.

**Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna**

Disintossicazioni e [illegible] con i soli preparati erboristici in soffitto di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcere - infezioni della via urinaria - vene varicose - emorroidi - stipsi - reumatismo - cellulite delle gambe, anche, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Gl Nanni 100 (angolo via Valfrani, telefono 58.03.72). Collegno Borgata Paradiso, corso Francia 94, telefono 78.09.80.

**Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %**

Le nostre supersarte cercano la carta e vi spiegheranno subito il perchè. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi compero direttamente dalla fabbr. La nostra superscorta (milioni e stralcio sono semplici belle e introvabilissime anche tutte le altre superscorte in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò pagherete quattro grandissime spese. Tiberina quasi Dalla Zecca, via Madama Cristina 125, Torino.

**35 % di sconto condizionatori d'aria**

e ventilatori. Soc. F.E.E.D.O.O., via S. Lulai 33, tel. 290.616-290.893.

**TV da riparare? Pronto intervento 780.111**

in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Chiusi 8-13.

**Moquettes a rata**

con comoda rate mensili rinnovate la Vs. casa. La Jolli vi propone la moquette a partire da L. 90.000 a camera. Telefonate 483.519.

**Arredamenti da bagno**

box doccia, specchi, pensili cristallo e legno, da L. 90.000 direttamente in fabbrica. Vendite rateali. Deatta, via Consolio 20, tel. 240.479.

**Se nell'acquisto cerchi il massimo vieni all'Autofrancia**

300 autovetture prova, selezionate, garantite, FIAT, nuove consegne 48 ore, tutti i modelli. Esercizi condizioni di vendita, eccezio in nuove telecomunicazione formula FIAT. Gli stiamo in casa, eventuale quadrisei forma di pagamento. Nel 1974 abbiamo ancora aumentato le vendite. Corso Mat777 Vittorio 61 angolo II mattino.

**Dott. P. Adler - specialista**

malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, telef. 543.686, martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13, da lunedì a venerdì ore 17-20.

**Tappezzerie System**

Prezzi usati alla luce del sole! Vuol dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 39, tel. 331.165.

**I prezzi aumentano! Noi li ribassiamo!**

Soggiorni moderni L. 380.000, camere letto L. 360.000, salotti con divano letto L. 240.000, cucine componibili L. 250.000, interno 12 pollici (tre 90.000, 24 pollici L. 160.000, lavatrice 5 kg L. 90.000, cucina 4 fuochi L. 47.000, frigo 165 lt. L. 70.000, frigo doppia porta L. 100.000. Magazzini ELLE-PI, via Bernardino Lanzo 85 ang. via Pordenone, Torino.

**Centro droga**

Un appoggio sicuro e chi vuol «uscire» dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 872.370 - 872.271.

PRIMAVERA !!
CONTINUA CON SUCCESSO STREPITOSO
La FIERA del TENDAGGIO
NEI MAGAZZINI
CAROSELLO
DOVE SI ACQUISTA A QUESTI PREZZI:

| | |
|---|---|
| Tendoni terital ricamati alt. 300 | L. 3.000 mt. |
| Tendoni terital stampati alt. 300 | L. 1.850 mt. |
| Tendoni ter. bianco e col. alt. 300 | L. 1.650 mt. |
| Tendine terital stampate alt. 90 | L. 500 mt. |
| Cretonnes terital "non stiro" | L. 1.500 mt. |
| Mantovane velluto | L. 1.500 mt. |

...E RINNOVATE LA VOSTRA CASA CON:

| | |
|---|---|
| Tappeto moquette millerighe cm. 150x240 | L. 14.800 |
| Tappeto moquette millerighe cm. 200x300 | L. 21.300 |
| Lenzuolo matrimon. puro cotone bianco | L. 3.400 |
| Lenzuolo un posto stamp. con federa | L. 2.300 |
| Lenzuolo matrim. stamp. con federe | L. 5.500 |
| Copriletto cotone ricamo 1 p. L. 4.900 - matr. | L. 6.200 |
| Copriletto cinciglia ricam. - matr. | L. 13.500 |
| Federe bianche o stampate, la coppia | L. 1.000 |

.....e mille altri articoli assortiti di:
lenzuola - coperte - copriletti - tovaglieria - tendaggi - biancheria
A PREZZI DA NON CREDERE !!
Ricordate CAROSELLO
VIA GENOVA 81 (ang. via Garessio)
VIA GORIZIA 52 (ang. via Monfalcone)

Orologeria ASTRUA
unico concessionario per TORINO
ROLEX
VIA ROMA 28
(ang. v. Monte di Pietà)
10121 TORINO

CERUTTI
misure per tutti
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
confezioni maschili
Via Palazzo di Città, 28
Torino - Telefono 542.608

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546 026

GRANDE SUCCESSO DI VENDITE E DI PUBBLICO A
MOBILANDIA
dove mille lire valgono il doppio
il 150% dei visitatori ha fatto acquisti
ciò significa che i nostri prezzi sono irresistibili e la scelta irresistibile
VIENI ANCHE TU A MOBILANDIA, TI CONVIENE
ARREDAMENTI MOBILANDIA STRADA CIRCONVALLAZIONE BRUINO

# CRONACA INFORMAZIONI

### Il nuovo inquadramento dei 12 mila dipendenti

## Le retribuzioni del Comune da 650 a 800 mila lire in più

**Sullo stipendio annuo: hanno validità dal 1° gennaio scorso - Gli attuali 56 livelli sono ridotti a 10 - Approvazione all'unanimità - Qualche contestazione dei vigili**

*La seconda azienda di Torino, per bilancio e numero di dipendenti, ha da stanotte un nuovo contratto di lavoro per il proprio personale. L'azienda è il Comune e il contratto applica per i dodicimila dipendenti dalla Città i contratti già stipulati in sede nazionale e poi regionale, apportandovi anche sensibili miglioramenti.*

*Bastano pochi elementi per dare l'idea della portata di questa «rivoluzione» (così è stata definita): si è passati dai 56 parametri retributivi in cui prima erano suddivisi i dipendenti a soli dieci livelli, pubblicati in tabella; i miglioramenti economici conseguenti all'applicazione del contratto comportano una spesa in più di 11 miliardi 800 milioni di lire, la spesa globale nel bilancio del '75 sale così a 55 miliardi, pari al 42 per cento delle entrate effettive del Comune.*

*La delibera è stata approvata all'unanimità dopo un lungo dibattito, presenti fra il pubblico delegazioni di dipendenti e molti vigili urbani in borghese. Infatti, il complesso accordo ha visto insoddisfatto proprio il corpo dei vigili, che nella giornata di ieri hanno anche improvvisato una manifestazione davanti al Municipio, inalberando cartelli di protesta e sfilando ordinatamente. Le scritte non dicevano proprio «abbasso i marescialli», ma ci andavano vicine.*

*La contestazione riguarda il miglior trattamento riservato ai 24 marescialli. Le organizzazioni sindacali durante le trattative sostennero la necessità dell'«accorpamento» della categoria a quella dei brigadieri (grado unico: sottufficiali) con conseguente unico livello retributivo.*

*In attesa di procedere alla ristrutturazione del corpo dei vigili urbani, la giunta ha invece deciso di inserire i marescialli a livello 2.760.000 (i brigadieri sono a 2.400.000) conservando la qualifica e la funzione del maresciallo quale responsabile delle sezioni territoriali tuttora aperte e funzionanti.*

*Nella sua relazione, l'assessore al personale, Giovanna Marchiante Bifi Gentili, ha spiegato questa scelta facendo anche riferimento a una clausola del contratto regionale. Allo scaglione dei 100 brigadieri (su 1100 vigili urbani) si è unito quello dei vigili, che si vedono «in coda» nei vari livelli. E' comunque «passata» la linea della giunta.*

*Il nuovo contratto ha decorrenza giuridica dal primo luglio 1973, economica dal primo gennaio 1975 ad eccezione delle nuove tariffe delle ore straordinarie che avrà decorrenza dal primo luglio 1975. I miglioramenti economici prevedono un incremento mensile per i singoli dipendenti non inferiore a 650 mila lire e non superiore a 800 mila. In pratica si tratta di livellamenti retributivi, con miglioramenti in percentuale piuttosto alta per le categorie più basse.*

*Gli interventi dell'assessore e dei consiglieri che hanno partecipato alle lunghe e laboriose trattative con le organizzazioni sindacali (Marchiaro pci, Paonni psi, Cardetti psi, Dondona psdi, Notaristefano dc) hanno concordato sugli aspetti positivi del contratto, il primo ottenuto con una trattativa nazionale o locale «sindacale» come avviene per le altre categorie di lavoratori.*

*Gli obiettivi del nuovo inquadramento mirano fra l'altro a «superare le strutture gerarchiche degli attuali ordinamenti attraverso l'organizzazione di un sistema operativo basato sul principio della funzionalità e dell'efficienza, costituendo a tale scopo nuclei operativi autosufficienti». Non più, quindi, una miriade di categorie con trattamenti individuali di tipo paternalistico-clientelare e indennità particolari, ma una semplificazione dei livelli regolata congiuntamente da amministrazione comunale e sindacati.*

*In quanto alla funzionalità e all'efficienza restano zone d'ombra, in primo luogo perché l'inquadramento ha preceduto la ristrutturazione degli uffici ritenuta indispensabile da tutti ma non realizzabile in tempi brevi. Pareri difformi si sono invece registrati per la parte riguardante i dirigenti che godono di un 10 per cento in più ai investiti di mansioni di coordinamento. Alcuni, come i comunisti, avrebbero preferito una restrizione dei compensi, mentre altri (come il socialdemocratico Dondona) hanno difeso le funzioni dei dirigenti, invitando anche a rivalutarli come funzioni e responsabilità e trattamento economico («non ha senso che il Comune si rivolga a un consulente esterno pagandolo magari un milione per un'unica prestazione, mentre un dirigente comunale ne guadagna solo cinquecentomila per il lavoro di un mese: se li vogliamo qualificati come i loro compiti esigono, vanno retribuiti adeguatamente».*

*c. f.*

**I NUOVI LIVELLI DEL CONTRATTO**

| LIVELLI | Stipendio annuo iniziale (lire) |
|---|---|
| Ausiliari | 1.500.000 |
| Esecutori | 1.730.000 |
| Operatori | 1.900.000 |
| Operatori specializzati | 2.150.000 |
| Collaboratori | 2.400.000 |
| Esperti | 2.760.000 |
| Capi servizio | 3.000.000 |
| Dirigenti | 3.750.000 |
| Dirigenti | 4.500.000 |
| Dirigenti | 6.000.000 |

Le retribuzioni attuali che superano questa tabella saranno mantenute, ma la quota in eccedenza verrà assorbita dalle successive variazioni retributive.

### Stanotte in via Genova

## Sparano in aria per bloccare i ladri in fuga

**Altri 4 giovani arrestati in largo Saluzzo**

**Stanotte una banda di ladri è stata sorpresa in via Genova angolo via Finalpia. Stava assaltando la merceria di Maria Salateo, 54 anni, via Genova 83. Gli svaligiatori, per entrare, hanno spezzato il vetro di una finestrella sul cortile; un inquilino ha sentito il rumore ed ha chiamato la polizia.**

**All'arrivo della prima pattuglia, il giovane che fungeva da «palo» in strada, ha chiuso rumorosamente il portone d'ingresso della casa ed è fuggito. Due complici hanno cercato di far perdere le tracce attraverso i cortili interni.**

**Gli agenti hanno sparato in aria. Uno è stato bloccato mentre scavalcava un muro, l'altro quando aveva già raggiunto una «500» parcheggiata in una strada vicina. Sono Maurizio Linguanti, 22 anni, corso Marconi 33; Sebastiano Fici, 27 anni, via Cortemilia 25.**

● **Poco dopo l'una, in largo Saluzzo, una pattuglia ha fermato una «128» targata Cuneo su cui si trovavano quattro vecchie conoscenze. Durante il controllo, si è scoperto che avevano un rasoio, una pistola automatica Beretta e numerose munizioni. I quattro sono stati arrestati. Sono: Emilio Massimo, 36 anni, via Saluzzo 9; Alfio Motialto, 32 anni, corso Marconi 3; Pietro Cantarella, 31 anni, senza fissa dimora; Gaetano Gonella, 31 anni, via Guala 127.**

● **Angelo Maggio, 28 anni, via Sassari 15, ieri sera in corso Einaudi angolo corso Duca degli Abruzzi è stato sorpreso con il travestito con cui abita, Salvatore Piazza, 28 anni, e arrestato per sfruttamento.**

### Stamane in una villetta di Gassino

## Madre e figlia ustionate da uno scoppio di gas

**Ricoverate al Cto, le loro condizioni non sembrano gravi - La bombola, sistemata nello scantinato, non è esplosa - L'inchiesta dei carabinieri**

Una perdita di gas liquido da una bombola ha provocato stamane verso le 7,30 un'esplosione in una villetta in via San Francesco d'Assisi 5 a Gassino.

Una donna di 46 anni e la figlia sono rimaste gravemente ustionate e sono ricoverate al centro grandi ustionati del Cto. Sono Bruna e Lucia Rapalino. Altri due figli, Roberto, 11 anni e Anna, 22, sono rimasti illesi.

Lo scoppio è avvenuto nella cucina saturo di gas. La donna si è alzata presto. Era un po' raffreddata e non ha avvertito alcun odore particolare. Proprio mentre accendeva un fiammifero, la figlia l'ha avvertita: «Mamma, c'è il gas». Ma era troppo tardi.

Una vivente fiammata ha investito in pieno Bruna Rapalino. L'esplosione che è seguita ha divelto le tapparelle di due finestre. Fortunatamente la bombola era isolata dall'alloggio e non è scoppiata.

Al fragore ed alle invocazioni di aiuto dei figli sono accorsi i vicini. Poi è stata chiamata la Croce Rossa. Madre e figlia sono state portate d'urgenza a Torino e ricoverate al Centro traumatologico. I carabinieri di Gassino hanno compiuto i primi accertamenti per stabilire eventuali responsabilità, ma sembra di poter escludere un difetto della bombola.

I vicini hanno soccorso le due donne ferite

### In via Pesaro

## «Molotov» contro un garage

Una bomba «molotov» è stata lanciata ieri sera contro il garage di via Pesaro 23. La vetrata della autorimessa è protetta da un'inferriata e la bottiglia incendiaria è rimbalzata sul marciapiede. Ha preso fuoco senza provocare danni. Soltanto un muro è rimasto annerito dal fumo.

Il fatto è accaduto ieri sera poco dopo le undici nel garage di proprietà di Giancarlo Pecetta, 35 anni, che abita a Moncalieri in corso Trieste 35. Il guardiano notturno Luigi Costa, 35 anni, corso Principe Oddone 38, aveva già chiuso il portone e si era allontanato. A scagliare la bottiglia sarebbe stato un giovane che, prima dello scoppio, è stato visto dal proprietario aggirarsi in «Vespa» nei pressi dell'autorimessa. Pare si tratti dello stesso ragazzo che aveva tentato di vendere ricambi d'auto rubati e che il Pecetta aveva cacciato via. Si tratterebbe perciò di una vendetta.

### Consiglio regionale

## Intenso programma

Incomincia oggi pomeriggio l'ultimo «round» del Consiglio regionale. La seduta proseguirà per tutto domani e poi ancora lunedì pomeriggio e l'intera giornata di martedì e mercoledì. Con il 30 aprile si potrà dire che si giocherà sino all'ultimo perché il giorno dopo tutti i Consigli elettivi (regionale, provinciale e comunale) saranno sciolti.

Il calendario dei lavori è molto intenso: dovrebbero essere esaminati più di venti disegni o proposte di legge, dal compensori al turismo, dall'agricoltura alla casa, dal pronto soccorso ospedaliero alla Finanziaria regionale; sono previsti anche dibattiti sul piano di coordinamento territoriale e sui cinque anni di attività regionale.

### Automobilista rapinato

All'una, in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Marconi, un automobilista è stato rapinato da tre giovani. E' Francesco Ciaiulo, 42 anni, da Cambiano, vicolo Giardini 7. Ha raccontato di essere stato bloccato e circondato. «Non muoverti o ti sparo» gli ha detto uno degli aggressori. E' stato costretto a consegnare 50 mila lire e il libretto di assegni.

### Abbonamenti per il tram

L'azienda tranviaria comunica che, in seguito alle numerose richieste di tesserini mensili per la rete urbana (di tipo ordinario e per studenti), l'ufficio per il rilascio degli abbonamenti del centro di corso Vittorio Emanuele, 8 (ingresso via della Rocca 40) sarà aperto anche venerdì, sabato e domenica (8,30-12,30 e 15-18,30).

### I FOTOREPORTER DI "STAMPA SERA,,

## "Domicilio sconosciuto,,

La fotografia è stata scattata da Mario Solavaggione, 23 anni. Ha usato una pellicola sensibilità 400 Asa, obbiettivo da 28 mm, diaframma 11 ed esposizione 1/125

### Agitazione alle "Nuove"

I detenuti delle «Nuove» sono in agitazione. Sono state prese le misure preventive e stamane alle 6, mentre alcune pattuglie di polizia circondavano l'edificio di corso Vittorio angolo via Pier Carlo Boggio, nell'interno le guardie hanno compiuto un'ispezione generale. I detenuti sono stati fatti uscire dalle celle mentre gli agenti di custodia controllavano le brandine, gli armadietti e le inferriate. Non è possibile sapere se la perquisizione abbia dato frutti.

Intanto i prigionieri hanno protestato e si sono rifiutati di rientrare nelle camerette. Tra i motivi delle lamentele c'è quello di prossimi trasferimenti. Pare infatti che una quarantina di detenuti in attesa di processo vengano trasferiti in altre carceri per motivi di sicurezza. Per evitare che l'agitazione degenerasse, le guardie sono intervenute in forza costringendo i prigionieri a rientrare nelle loro celle.

### Bruino: alle 12 rapina alle Poste

Rapina alle 12 di questa mattina all'ufficio postale di Bruino. Tre banditi armati e a viso scoperto hanno intimato alle due impiegate dell'ufficio postale in via Pinasseo 12, di non muoversi e si sono impossessati di mezzo milione di lire. «Sono entrati di corsa, avevano delle pistole, erano a viso scoperto, sembravano molto giovani — ha detto un'impiegata. — "State ferme senza fare storie" ci hanno urlato. Uno ha saltato il bancone e dal cassetto ha preso mazzette di denaro per mezzo milione». I tre sono poi fuggiti su un'auto di grossa cilindrata di colore grigio.


da RODI
Via Pietro Micca 19 - Tel. 543.723
GRANDE VENDITA ECCEZIONALE DI
TAPPETI PERSIANI
ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI CHE GARANTISCONO
UN BUON IMPIEGO DEL DENARO

| | | | |
|---|---|---|---|
| YASTIK ANATOLICI | cm. 100 x 50 | L. | 20.000 |
| BELUCISTAN HERAT | » 148 x 92 | » | 54.000 |
| RAMADAN VECCHIO | » 184 x 130 | » | 140.000 |
| SCHIRAZ MECCA | » 205 x 155 | » | 180.000 |
| CINESE SINKIANG | » 244 x 180 | » | 220.000 |
| QUM FINE | » 203 x 137 | » | 300.000 |
| ANATOLICO KELA | » 151 x 222 | » | 380.000 |
| YEZD PERSIANO | » 316 x 200 | » | 460.000 |
| MESHED EXTRA | » 292 x 208 | » | 605.000 |
| ANATOLICO FANDERMA | » 293 x 201 | » | 680.000 |

E TANTE ALTRE OCCASIONI IN QUALITA' E MISURE
Confrontate questi prezzi con quelli dei soliti falliment, dei soliti fantomatici che approfittano di liquidare tappeti di altre ditte, mai saputo, e che non vi devono mai una valida garanzia.
OFFERTE SPECIALI PER TENDE E TESSUTI IN ESAURIMENTO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tende svedesi | h. 150 | L. | 1.300 |
| Veli shantung | » 210 | » | 1.700 |
| Mussola | » 300 | » | 2.300 |
| Veli con balza | » 300 | » | 3.300 |
| Terlenka | » 200 | » | 2.300 |
| Tela cotone | h. 130 | L. | 1.300 |
| Velluti rigati | » 130 | » | 2.800 |
| Cinziglio unito | » 130 | » | 3.300 |
| Tess. chiné | » 165 | » | 4.200 |
| Velluti drylon | » 130 | » | 4.900 |

PASSAVANTI - TENDACCI - STOFFE PER LA CASA - CRETONNE VELLUTI - DAMASCHI - BROCCATI - TAPPETI PER CAMERA TAPPETI PER INGRESSI E CORRIDOI
RODI - Via Pietro Micca 19 - RODI

Quest'estate in Sardegna a CALAGONONE
nel selvaggio scenario che ha fatto da sfondo all'ultimo film con la nuova e giovane (travolta da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto)
club hotel palma sera
2 settimane con viaggio aereo diretto da Torino da L. 160.000
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: CROCETTA VIAGGI | Corso L. Einaudi 55 - Torino Tel. 599.429 - 598.219

Saint Vincent «La Riviera delle Alpi»
Venerdì 25 aprile alle ore 20,30 nei SALONI DELLE FESTE del CASINO DE LA VALLEE
GRAN GALA FANTASIA DI COLORI
A TUTTE LE SIGNORE PRESENTI OFFERTA UNA SPILLA D'ORO
Una autovettura FIAT 131/1300
Un bolero in visone di Rivella
Un televisore National 110 cm a comando d'oro saranno le belle mete
GARA DI CHEMIN DE FER
Tel. St-Vincent (0166) 23.41 - Torino (011) 882.802 - Milano (02) 796.667

italia-grecia
con la minima spesa e la massima comodità
traghetti per passeggeri ed auto
servizio giornaliero con le motonavi
APPIA
EGNATIA
tre corse settimanali con la motonave
POSEIDONIA
PARTENZE DA BRINDISI
SCONTO 50% PER IL RITORNO DELLA VOSTRA AUTO
Informazioni e prenotazioni presso le locali agenzie della Società ADRIATICA di Navigazione e della HELLENIC MEDITERRANEAN LINES e presso gli Uffici di Viaggio
Ufficio centrale prenotazioni di BRINDISI
ADRIAMARE S.R.L.
Riva Regina Margherita 11
22.809 - 25.964
24.450 - 23.825
Telegrammi ADRIAMARE
Telex 85014

Non hai visto Milano se non sei stato sui laghi.
Milano non è soltanto un centro d'affari: è il centro di una regione tutta da visitare. Laghi, fiumi, monti, capolavori artistici, castelli, piazze, da Milano si raggiungono facilmente in qualunque direzione. La prossima volta che vieni a Milano, ricordati: non conosci Milano se non conosci la Lombardia.
Basta un pomeriggio, o un week-end, e da Milano raggiungi facilmente luoghi incantevoli: ti verrà voglia di fermarti più a lungo in Lombardia. Appena fuori
Milano, verso Pavia, l'Oltrepo è famoso per i pregiati vini e per le specialità gastronomiche. E' d'obbligo poi una visita alla policroma Certosa di Pavia con l'abside romanico-lombarda e con lo splendido chiostro.
Se vai sui laghi, non trascurare l'affascinante penisola di Sirmione con le grotte di Catullo. Oppure, più vicino,
fai una gita sul lago di Como. Accanto ai tanti ricordi manzoniani, trovi antiche ville, grandi parchi e tipiche locande. E che ne dici di una gita in barca sull'ombroso e tranquillo lago d'Iseo? Da lì, se ti interessano le tracce del passato, raggiungi facilmente la Valcamonica: le sue colline
sono disseminate di rocce con graffiti che risalgono a migliaia di anni fa, quando i Camuni abitavano queste lunga e fresca vallata.
A mezz'ora da Milano c'è Bergamo: l'indimenticabile Piazza Vecchia di Bergamo Alta segna il centro di una città fatta di strette contrade e di angoli artistici. Vicinissima a Milano è anche Varese, con le sue ville e i suoi laghi. Mantova e Cremona sono due tra le più belle città del nord Italia con le loro piazze e i musei, con i palazzi dei Gonzaga a Mantova e il magnifico Duomo a Cremona. Se hai voglia di aria fresca, infine, vai verso la Valtellina: avrai anche occasione di assaggiare piatti e vini speciali.
REGIONE LOMBARDIA
Assessorato al Turismo.
Per informazioni rivolgersi agli E.P.T. di Milano - Bergamo Brescia - Como - Cremona - Mantova - Pavia Sondrio - Varese o alle agenzie di viaggio.
La Lombardia è da vedere.
Sig. via città desidera ricevere CAP

# TUTTO TV STASERA

## Vi piace la Martinelli?

**SECONDO CANALE: l'attrice nel film "Il capitano del re" con Jean Marais**
**PRIMO CANALE: rievocazione storica del 1945 ("I giorni dell'insurrezione")**

### SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Robinson Crusoe)
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Sapere - Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento - Il tempo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **I giorni dell'insurrezione**

### TRENT'ANNI FA LA LIBERAZIONE

Dovrebbe essere la proposta più valida della serata il documentario I GIORNI DELL'INSURREZIONE, realizzato per il trentesimo anniversario del 25 aprile e nel quale i protagonisti rievocano la liberazione di Genova, Milano e Torino. Il programma, una cronaca dei veri fatti che portarono all'insurrezione, con inserti di letture di brani della Resistenza affidati a Rossella Falk e Franco Parenti e con interpreti di canti partigiani, è stato realizzato da Domenico Bernabei, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Walter Preci e Stefano Roncoroni, con la consulenza storica di Mario Bendiscioli, Franco Catalano, Renzo De Felice e Paolo Spriano.

La ricostruzione di queste giornate — per Torino si tratta del periodo dal 18 al 30 aprile; per Genova e Milano di quello tra il 22 e il 28 — viene fatta nei luoghi stessi degli episodi descritti attraverso interviste collettive dei protagonisti sia politici (soprattutto i componenti del Comitato di liberazione dell'Alta Italia, tra i quali Luigi Longo, Leo Valiani, Sandro Pertini, Riccardo Lombardi, Paolo Emilio Taviani e Benigno Zaccagnini) sia di gente della strada che partecipò nelle città, nelle fabbriche, nelle scuole, nelle industrie e nelle campagne alla preparazione e all'attuazione dell'insurrezione. Tra questi sono i portuali di Genova che sminarono il porto per impedirne la distruzione ad opera dei tedeschi e gli operai della Fiat «Mirafiori» e «Ferriere» che s'opposero ai tedeschi quando questi cercarono di smantellare le fabbriche.

Sono state anche raccolte testimonianze di donne che furono protagoniste dei fatti della Resistenza: comandanti partigiane, staffette, contadine, molte decorate con medaglia d'oro. Integrerà il programma una serie di immagini filmate di repertorio fornite dalle associazioni partigiane, inedite per la Tv.

Su questa cronaca filmata delle giornate dell'insurrezione interverranno altri personaggi politici della Resistenza, come Cino Moscatelli, l'attuale ministro dell'Agricoltura Giovanni Marcora, che fu vice-comandante con Enrico Mattei in Lombardia, Boyer, attuale presidente dell'Intersind, che fu comandante partigiano della piazza di Genova e gli ambasciatori Arpesani e Martino dei Cln di Milano e Genova.

22,45 **Telegiornale della notte**

### SUL SECONDO CANALE

18 — **TVE-Progetto**
18,45 **Sport**
19 — **Alle sette della sera**

In ALLE SETTE DI SERA lo spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi sono ospiti stasera Little Tony e Marisa Sacchetto. Alla trasmissione partecipano inoltre il maestro Augusto Martelli, Antonio Caprio e l'Acqua Fragile.

20 — **Concerto della sera**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Il capitano del re** (film con Jean Marais ed Elsa Martinelli)

### DAL FILONE DI CAPPA E SPADA

Elsa Martinelli diretta nel film di oggi dal regista Hunebelle

Appartiene ad un genere alquanto desueto il secondo film della settimana, IL CAPITANO DEL RE. Bourvil, Jean Marais, Elsa Martinelli ed Arnoldo Foà sono i protagonisti di questa storia di cappa e spada tratta da un romanzo di Michel Zevaco e diretta, con colpi di scena e sequenze piene di movimento dal regista tuttofare André Hunebelle (quello della serie "Fantomas"). Questo l'intreccio. Il castello del marchese De' Tenasi viene distrutto e saccheggiato. Il marchese muore, mentre il suo amico, Francesco da Capestano si salva miracolosamente grazie all'aiuto di una misteriosa fanciulla che aprisce poi senza lasciare traccia. Francesco, guarito della ferita, vuole vendicare la morte del marchese. Durante il viaggio verso Parigi ritrova la fanciulla, Gisella, e salva la vita ad un certo Cogolino che diviene un suo fedele. Alle porte della capitale gli uomini del primo ministro Concino Concini rapiscono Gisella.

Un gruppo di congiurati vorrebbe sopprimere il re Luigi XIII ma, con l'aiuto di Cogolino, Francesco sventa ogni minaccia. Gisella viene infine liberata ed i due giovani scoprono d'amarsi. Potranno sposarsi quando il padre di lei, il duca d'Angoulême, cesserà la lotta contro il re, smascherando il traditore Concini.

**d. g.**

22,45 **Prima visione**

### DOMANI IN TV

**PRIMO CANALE** — Ore 9,55: Trasmissioni scolastiche; 10,55-12: Celebrazioni della Liberazione; 12,50: Sapere; 12,53: Nord chiama Sud; 13,25: Il tempo; 13,30: Telegiornale; 16: Trasmissioni scolastiche; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Il tempo; 20: Telegiornale; 20,40: Gli strumenti del potere: O violino; 22,45: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 18,15: Protestantesimo; 18,50: Sorgente di vita; 18,45: Sport; 19: Atlantic; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Spazio 15; 22: A tu per tu con l'opera d'arte.

Prossimamente, Alberto Macario con il padre e Gloria Paul in «Macario sano e duo»

### Tv Svizzera

Ore 21: Roberto Chevalier

18 — **Per i bambini:** Puzzle - Sua maestà la scimmia (a colori)
18,55 **Incontri:** «Gli artisti e i ladri»
19,30 **Telegiornale**, 1ª edizione (a colori)
19,45 **Argomenti**
20,45 **Telegiornale**, 2ª edizione (a colori)
21 — **Paese di mare**, di Natalia Ginsburg. Marco: Sergio Di Stefano; Debora: Laura Gianoli; Bettu: Cristina Moranzoni; Gianni: Roberto Chevalier; regia di Adalberto Andreani
22,15 **Mercoledì sport.** In Eurovisione da Barcellona: Calcio: Barcellona-Leeds United, semifinale della Coppa Europea dei Campioni; cronaca differita parziale (a colori)
23,20-23,30 **Telegiornale**, terza edizione (a colori)

### Capodistria

19,55 **L'angolino dei ragazzi**, cartoni animati (a colori)
20,11 **Calcio: Barcellona - Leeds** (primo tempo)
21 — **Telegiornale**
21,15 **Barcellona - Leeds** (secondo tempo)
22 — **Musicalmente** - Mercury Special, spettacolo musicale (a colori)

### Teletorino

19 — **Musicoscopio**
19,05 **Per i ragazzi:** «Lo stato del Wisconsin» - Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale** - «Doposci»
20,05 **Gli spettacoli a Torino** - Secondo trofeo sci club Cimabue

### Radio Oggi

#### nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
7,05 L'altro suono
7,40 Una questione privata, di Beppe Fenoglio
9,10 Per voi giovani
10 — Il girasole
11,05 Fitortissimo
11,35 Programma per i ragazzi
12,05 Musica leggera
13,15 Ascolta, si fa sera
13,20 Dai nostri mercati
13,25 Musica 7
14,30 Andata e ritorno
15,15 Il fanciullismo nel teatro moderno: «Conoscere Simone», di Megan Terry
22,45 Hit Parade de la chanson
23 — Oggi al Parlamento - I programmi di domani

#### secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Un disco per l'estate
13,35 Dolcemente musicando
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
17,30 Chiamate Roma 3131
20 — A tutto gas!
20,25 Juventus-Twente da Torino
22,30 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte

#### terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Listino Borsa di Milano
14,30 Intermezzo
15,15 Le sinfonie giovanili di Mendelssohn
19,30 Media delle valute - Bollettino del mare
19 — Punto interrogativo
19,40 Fogli d'album
19,10 Pattinissima
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,30 Speciale GR
17,40 Musica fuori schema
18,05 ... e poi discorrendo
18,20 Ping pong
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 La religiosità nel nostro tempo
21,15 Sette arti
21,30 L'interpretazione delle sinfonie di Mahler

## Per voi giovani

### Non vanno più i dischi "pop„?

*Il mercato discografico ha conosciuto nel '74 il momento di crisi peggiore. I 45 giri non contano più nulla, i long-playing — segnatamente quelli di musica pop — si vendono sempre meno. Il primo colpo l'ha ribattuto l'immissione del disco tra i generi di lusso possibili di Iva al 30 per cento, il secondo è stato il prezzo inalterato (intorno alle 5 mila lire) malgrado il ribasso Iva divenuto un ragionevole 12 per cento. I discografici dicono che è colpa del margine esorbitante di guadagno che trattengono i negozianti, questi ribattono che c'è stato invece un tempestivo quanto inopportuno ritocco dei listini di vendita. I giovani ora si arrangiano con registrazioni abusive notturne dai programmi di Radio Lussemburgo, la più informata e aggiornata, subendo gli sproloqui dei disc-jockey di lingua inglese che tagliano con la voce un minuto su tre per ogni brano. I negozianti cominciano ad esporre cartelli tipo: «Si vendono solo dischi di musica classica». A Torino, le specializzazioni tra i negozianti si fanno sempre più frequenti.*

*Mario Pecol vende dischi in un piccolo negozio di corso De Gasperi dal giugno del '59. E' un competente noto a tutti gli appassionati. Non è settario, non snobbava nessun tipo di musica, eppure dal '70 non vende più 45 giri ed a partire dallo scorso Natale ha chiuso anche con la musica pop. L'intervista comincia alla domanda come vanno le vendite della musica pop e la risposta: «Praticamente niente. Che sia tedesca, americana, inglese o bantù». «Succede la stessa cosa che tra i 45 giri. Io ho smesso di venderli perché c'era una produzione pressoché ininterrotta da troppa confusione e troppa roba inutile, pasticci insomma. Ho continuato a vendere gli LP ed a pensare su che cosa dovevo indirizzarmi».*

*Quali sono le conclusioni oggi?*

«Che ho un altro tipo di cliente abituale di media età. C'erano tanti giovani una volta, adesso è finita. I giovani sono incontentabili. Mettiamo il caso: uscirà l'ultimo disco di Bob Dylan? Bene, registravano il fatto, non lo compravano e mi chiedevano quello che era in via di incisione. Questo succede una volta, due, tre, e poi uno si stanca».

*Ma i dischi stranieri arrivavano con notevole ritardo.*

«Non dappertutto. Comunque è una vecchia piaga a cui è stato messo rimedio da tempo. Oggi i dischi escono contemporaneamente dappertutto, addirittura prima in Italia che in altri Paesi. Ma i giovani sono incontentabili. Prima che un LP esca, impazziscono tutti; quando sono usciti, sono contenti che ci siano, però non li comprano».

*Che cosa vende adesso?*

«Il mio negozio è piccolo, tiro avanti da solo e devo stare attento. Grandi orchestre dunque: ho tutti i dischi vecchi di Ray Conniff, di Frank Pourcel, di James Last. E poi jazz (fino al '60-'61), che è quello che si capisce di più e interessa di più».

*Allora il jazz sta tornando ai vecchi splendori?*

«Sì, la vendita è costante. I clienti comprano le cose nuove che hanno letto sulle riviste specializzate e poi vanno indietro e si divertono. Perché c'è anche il problema delle riviste che sono più goliardiche che altro. Difficilmente c'è un vero specialista. Si fa della letteratura. Uno va a Copenaghen, trova un disco vecchio di 5 anni, torna e ci fa un articolone: in realtà non ha scoperto nulla: cinque anni fa, quando non scriveva, il disco era qui, con tutti gli altri. Manca una stampa specializzata in Italia».

*Credo ci sia un ritorno della musica pop o delle canzonette?*

«Difficile dirlo. Le canzonette comunque restano un fenomeno sempre più radiofonico. Si ascoltano sole e buonanotte. Non sono più un fenomeno discografico. Io comunque vendo dischi di grandi cantanti, questi sì. E per cantanti non intendo David Bowie o Lou Reed. Quelli non dovrebbero cantare: per canto io intendo saper leggere la musica e poi cantarci, non chiacchierare, gridare o che altro».

*Cos'è dunque un cantante americano?*

«Ma, viene facile dire Frank Sinatra, perché è l'unico che gli italiani citano sempre, ma ce ne sono tantissimi. A cominciare da Tony Bennett, che è misconosciuto. Con lui donne notissime, da Ella Fitzgerald, fino a Diana Ross che è già un faticò tra il cantante classico e l'attrice».

*Cosa pensa di fare in futuro, quali prospettive ha di ricuperare i giovani?*

«Vorrei fare un supermarket. Comprare tutti i dischi a prezzo popolare mettendoli in mucchio davanti alla gente. Che se li compri senza più ascoltarli per ore ai giradischi, come tanti altri generi di consumo. Non esiste un posto così in Italia».

*Lei è stato un ricercatore. Ha trovato da lì un celebre disco di Jimi Hendrix poche ore prima che lo sequestrassero per la copertina piena di nudità.*

«Sì ho avuto tanta passione. Fino al Natale scorso mi sono dato da fare per la musica pop, poi mi sono accorto che ai giovani non gliene importava nulla. Sono passato alla ricerca di quello che non c'è. Appena un disco arriva e smette di essere una faccenda sognata, non interessa più. E' triste».

**Ennio Donaggio**

## GABRIELLA FERRI registra in tv

### Con quella bocca dire "Mazza bubù„

Ecco Gabriella Ferri con Enrico Montesano

Roma, 23 aprile.

*Antonello Falqui è ormai il regista del colore per definizione. Era a colori lo Special Carla Fracci, lo erano Zaza e Fatti e fattacci, lo è Mazza bubù, il nuovo show del sabato sera, con Gabriella Ferri, in preparazione per l'inizio della stagione autunnale. Noi lo vedremo però in bianco e nero. Salvo poi, come tutto il resto, a riguardarlo a colori quando il bilancio familiare ce lo permetterà.*

*Ma Falqui, regista pieno di grinta e di passione, non si è per niente rammollito: ha da tempo abbandonato il teatro Delle Vittorie, impreparato ad ogni vortice cromico, e si è chiuso nella «fortezza» di via Teulada (fari che illuminano il muro di cinta, guardie da tutte le parti, controlli ripidissimi all'entrata) per preparare il futuro suo e quello della televisione. «Servono solamente pochi accorgimenti che si apprendono con un minimo d'esperienza», sostengono i tecnici dello studio. Il colore non è poi quella bestia brutta come è stato dipinto.*

«Il colore», *sostengono Castellacci e Pingitore, autori di Mazza bubù, è la naturale evoluzione dello spettacolo televisivo. Purché non serva a coprire una carenza d'idee. Allora è un'arlecchinata». Anche a teatro i due autori hanno seguito la stessa linea di condotta: il loro «Bagaglino» è nato in uno scantinato in bianco e nero (le mura dipinte a calce) e quattro milioni neri di stile esistenzialista), ed ora prospera, in un'orgia di colori, nel restaurato Salone Margherita. «E' una questione di confidenza col palcoscenico», confessano, «Prima non avevamo né lire né ambizioni. Oggi puntiamo verso il teatro totale, con tutti i mezzi e i trucchi a disposizione. Chissà: forse un giorno anche noi porteremo gli elefanti in scena».*

*In televisione, Castellacci e Pingitore hanno esordito col piede giusto: Zazà, quattro puntate rievocative (a loro modo) del periodo che va dal 1914 al 1945. Accanto alla Ferri, «regina del Bagaglino», c'erano Pippo Franco, Enrico Montesano, Oreste Lionello e Pino Caruso. Stavolta il sodalizio ha perso Caruso (ormai dedito al cinema) ed ha acquistato Gian Franco D'Angelo. Mazza bubù riproporrà gli anni ruggenti del consumismo, dal 1950 al 1960. Altre quattro puntate con la Ferri conduttrice e i suoi quattro valletti protesi a riecheggiare il mito del fusto culturista, del seicentaro (quello che, nel '55, fece follie con la seconda 600), della mamma dalla miss (un personaggio duro a morire).*

*Sarà un Italian Graffiti, un Amarcord canoro? «Non abusiamo con i paragoni», dicono gli autori. «Ogni riferimento al passato prossimo è puramente voluto. Ma non possiamo parlare di ricostruzione: ogni cosa, ogni avvenimento è reinventato a nostro gusto con lo spirito di oggi. Insomma, "Mazza bubù" è lo spirito ironico e sarcastico di uno specchio simpaticamente deformante». Il polso della situazione ce lo dà Gabriella Ferri: una cantante capace d'interpretare in modo drammatico le canzoncine più gaie, e di rendere allegre le melodie più struggenti.*

**e. m.**

### Il governo messicano controllerà il cinema

**Città del Messico, 23 aprile.**

Il presidente Echeverria ha proposto oggi che il governo messicano assuma il controllo della produzione cinematografica, eliminando i privati.

Parlando a una cerimonia per il conferimento dei premi nazionali del cinema, Echeverria ha detto che i produttori messicani hanno alterato i valori culturali della nazione e ha auspicato un'alleanza tra il governo e i lavoratori dell'industria cinematografica per realizzare film di tipo diverso.

«Invito i lavoratori a unirsi formalmente allo Stato per produrre film sui valori umani, la rivoluzione messicana, di critica sociale e sugli orci del Paese — ha detto — e vorrei che tutti i settori si unissero per liquidare i produttori». (Ap)

## film per famiglie

All'ARISTON «Bianchi cavalli d'agosto» (sentimentale); al REPOSI «Piedone a Hongkong» (con il duro Bud Spencer); al COLOSSEO «Zorro» (Alain Delon raddrizzatore di torti); all'ERBA «Biancaneve e i sette nani» (alle pomeridiane); al FARO «Airport '75» (del filone catastrofico); all'ODEON «Attenti a quei due: chiamate Londra» (Moore e Curtis); all'ARIZONA «5 matti allo stadio» (con i buffi Charlots); al CUORE «Tutti insieme appassionatamente» (il massimo successo commerciale di tutti i tempi in America).

## Intradossi

### Con Anna Bolens la prosa di Beckett

**"... e nessuno aspetterà"**

La Bolens vista da Ghia

Sarebbe inutile farsi illusioni: la compagnia di prosa Anna Bolens si è intestardita a dare, con «... e nessuno aspetterà» da testi letterari di Samuel Beckett, uno spettacolo che con la prosa non ha nulla a che fare. Per due tempi e per due ore si ascoltano frantumati passi e parole non teatrali di quello che è uno dei massimi autori teatrali del secolo. Ci vorrebbe una fantasia rara per unificarli secondo una concezione drammaturgica. Agli attori sottigliani, che si sono appoggiati per la parte tecnica alla scenografo degl'Intradossi Bertero, questa fantasia manca.

Assistiamo così in principio a dialoghi collegati dall'abituale tema della nera disperazione. La minima trovata di regia — l'apparizione di un personaggio illuminato per un attimo sullo sfondo buio, l'attore che muove le labbra secondo le battute del suo antagonista — viene salutata con sollievo dal pubblico preso nell'ingranaggio di uno spettacolo eccessivamente cerebrale. Manca poi una qualsiasi interpretazione dell'autore che non sia la direzione drammatica. Quindici anni fa invece il teatro di Samuel Beckett veniva già presentato dalla stessa editrice Einaudi come un fatto di irrealistico comicità.

Nella seconda parte che, salvo errore, comprende unicamente il poema in prosa «Comment c'est», la tensione si allenta ancora. I nostalgici si aspetterebbero qualcosa da «Aspettando Godot», o «L'ultimo nastro di Krapp» o, tanto per gradire, uno degli «Atti senza parole». Niente invece. Anna Bolens ci propone pagine da tempo consegnate alla storia della letteratura.

**p. per.**

Bilancio del neorealismo — Si conclude questa sera alle 21, in via Battisti 4 b, il ciclo organizzato dall'Unione Culturale. L'ultimo incontro sarà dedicato a «Neorealismo e cinema» con una introduzione di Guido Aristarco.

al TEATRO NUOVO
Dal 21 al 30/4 l'eccezionale successo della BIENNALE DI VENEZIA
Otello
di Mona Ferlal
Biglietti: «La Stampa» via Roma 80 e al Teatro Nuovo, telefono 65.39

MAGIMAWA
GALLERY - Via Diamondi 7 - 561.463
ABACUC
dipinti e disegni

LE CUPOLE
Questa sera
FINALE CAMPIONATO PIEMONTESE BALLO LISCIO
Categoria Seniores
Signora: ELIANA

I TARocchi
RISTORANTE - TAVERNA
Tutte le sere un nuovo nuovo MUSICA
Via R. Palmezzo 7, tel. 540.249

CARLO ALBERTO
Galleria d'arte
Via Carlo Alberto 12 - Torino
PERSONALE di
R. SCALIA
Inaugurazione oggi ore 17,30

Città di Torino
Mostra Mercato vini pregiati
Piemonte e Valle d'Aosta
Borgo Medioevale - Valentino
Inaugurazione venerdì 25 aprile
Apertura dalle ore 10 alle ore 23
Ingresso L. 500 con tre degustazioni gratuite di vino e gastronomia

GALLERIA PIRRA Cso Cairoli 6 Torino
Giuliano EMPRIN

LA PERLA
Stasera ore 21 alla
GLORIE e AMATORI del
Tango - Rumba - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia
I BARONI
della musica romagnola
e il Quintetto
Ducci, Lucca, Rapp, Mortara, Bresso

le immagini
Giorgio DE CHIRICO
PERSONALE di GRAFICA
Inaugurazione oggi ore 17 (e poi)
Via della Rocca 3

danze arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
Orch. LES PREMIERES
DOMENICA ore 21
WESS

Vanità e Italiana
LA QUADRIGLIA
condotta da FELICE BASSONE
DU Parc
Il vero salotto di Torino
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
C. Reg. Margherita 104, tel. 851.123

Domani all'AMBROSIO
Pronto ad una allucinante corsa in bilico sui cornicioni e tetti di Parigi, pronto ad acrobazie sui treni in corsa, pronto insomma a giocarsi la vita in ogni fotogramma.
Questo folle non poteva essere che lui:
JEAN-PAUL BELMONDO

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 89

# DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 23 Aprile 1975
7

Anna Collins nell'«Otello» di Memè Perlini, la sorpresa dell'ultima Biennale di prosa, da stasera al teatro Nuovo

## teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 recita scolastica e ore 21 la compagnia di prosa Romolo Valli presenta «Il malato immaginario» di Molière (traduzione di Cesare Garboli). Regia di Giorgio De Lullo. Scena e costumi di Pier Luigi Pizzi. Decimo spettacolo in abbonam. (A spettacolo iniziato non potrà essere ammesso in sala chi ritardatari per i posti numerati). Tel. 538.043-538.261-535.440.

ERBA: questa sera ore 21,15: Recital di Dino Parenzan. Canzoni e poesie italiane e piemontesi. Prez. cons. teatro.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 «Le forze del destino», di G. Verdi (turni abbonamento). (Ultima repliche ore 14 circa).

PICCOLO REGIO: questa sera ore 17,30: audizione discografica. Ingresso libero.

TEATRO NUOVO: questa sera ore 21,30: «Otello» di Memè Perlini.

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani «Vedi volentieri di sera» e varietà, con Elsa Morgan, Erio e Zaydia. Prez. Gianni Libbal. Tel. 68. Ore 16,15: 21,30.

SWING (Borgo Po, 1) 355.793: cabaret con Enrico Tibaldi, Fulvia e Gilda.

AL BACIATELLE (c. Cavaretto 31; tel. 31 31, AL FLORIDA: ore 21 Dominique.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BIG PARC: ore 21 Pipì Galfre.
GAY SALA: ore 10 e 21 Ruby e i Gentlemen.
IMPERIAL: 16-21 I Musici.
LA BITTA: ore 21 Dyl Jolette.
TROCADERO: ore 21 Franco e i DJ's.

MINI CABARET (tel. 611.860).
S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante Diego: orchestra I Vacanzieri.
SHAKESPEARIANO RAE (C. Matteoli 31.

BART - LA CLOCHE - Rist. 1894.213).
GAY DISCOTECA (c. Monaci, 82): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 432): 21.
WHISKY NOTTE (280. 587.985): 21.

## cinema prime visioni

| CRITICA | PUBBLICO |
|---|---|
| Capolavoro | Grande successo |
| Ottimo | Successo |
| Favorevole | Contesa |
| Discreto | Discorde |
| Mediocre | Stroncato |

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Il boss dei suoi di Giuseppe Vari, con Chuck Connors, Giuseppe Rambieri, Barbara Bach (Italia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Jack London, la vicenda di Lupo Larsen e della sua nave maledetta in cui ritrova un assortimento di stalloni. — Ultimo giorno. ★ Avventuroso

ARCO-I.N.C. (corso Principe Odone 31, t. 424.671) Filippone Mariarosa di Edoardo De Filippo, con Titina e Edoardo De Filippo, Tina Pica, Pupella Maggio, Luigi De Filippo (Italia - Colori) — La prima e più apprezzabile versione cinematografica della celebre omonima commedia. ★ Drammatico

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Biagini assalti d'agosto, di Raimondo Del Balzo, con Renato Cecilli, Ivan Scherp, Prudenzia Stadlmann, Cecilia Ingrassia (Italia - Colori) — Bimbo undicenne coinvolto suo malgrado nella crisi che travaglia il matrimonio dei genitori. ★ Drammatico

ARLECCHINO (corso Edmondo de Amicis 27, t. 587.190) Paolo Barca maestro elementare, praticamente analfabeta di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Mariangela Melato, Ivana Agrati, Stefano Satta Flores (Italia - Colori) — Trasferito dal Nord al Sud un insegnante che pratica il paradosso si trova in imbarazzo a continuarlo. V. 14. ★ Commedia

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 519.51a) Storia di vita e malavita, di Carlo Lizzani, con Anna Corsi, Lilla Di Corato, Amanda Crappolla, Daniela Cremisi, Greta Mondrelli, Cristina Pennisi (Italia - Colori) — Realistica ricostruzione cinematografica ispirata ai rischi della prostituzione minorile. Vist. 18. Divieto ai minori. ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 430.314) Un amore chiamato cavallo, di Elliot Silverstein, con Richard Harris, Judith Anderson, Corinna Tsopei (Usa - Colori, panavision) — Raramente inglesi, ovvero degli italiani si integra nella loro esistenza anche per merito di una donna. ★ Western

CAPITOL (via T. Delmastro 24, tel. 540.501) Fantozzi di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Liù Bosisio (Italia - Colori) — Degli omonimi libri di P. Villaggio, i quali combinati in un risibile mayer che cerca malamente di far carriera. ★ Commedia

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.710) Amarcord di Federico Fellini, con Magali Noel, Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia, Armando Brancia (Italia-Francia - Colori) — La vicenda d'una famiglia contadina permissiva dove una figlia diciottenne fa di testa sua. Premio Delluc 1975. Vivamo 14. ★ Commedia

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 651.034) Zorro di Duccio Tessari, con Alain Delon, Ottavia Piccolo, Adriano Aati, Enzo Cannilio, Stanley Baker (Italia-Francia - Colori) — Delon in due ruoli: giustiziere (cavaliere) e avventuroso spadaccino, duelli e amori per conto di Merico Wellington. ★ Canne e spada

FORTINO (via Cuneo 47, telefono 488.340) Movimento di Luigi Russo, con Jenny Tamburi, Gianni Macchia, Eva Czemerys, Luciano Scalisi (Italia - Colori) — Un fumetto di violente passioni frammisti in un clima di brutalità violenta. Vies. min. a. 18. ★ Drammatico

LA PERLA (corso De Gasperi 36, tel. 694.791) Fratelli si uccide un magistrato, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Francoise Fabian, Eva Czemerys (Italia - Colori) — Regista di film «inquirente» detective per scoprire la verità sulla uccisione a Palermo di un P. G. ★ Drammatico

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 685.356) Femmine in gabbia, di Jonathan Demme, con Barbara Steele, Sandra Brown, Roberta Collins, Erika Darin, Rita Reid (Usa - Colori) — Sesso violenza e sevizie in un penitenziario femminile. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Dieci secondi per fuggire, di Tom Gries, con Charles Bronson, Robert Duvall, Jill Ireland (Usa - Colori, panavision) — Scacchi impossibile un uomo e dimostrerà continuamente. Riuscirà la sfida mortale a farlo fuggire dalle galere americane? ★ Drammatico

| | | |
|---|---|---|
| ASTRA (v. Rosolino Pilo 6, t. 733.597) Lo sbirro di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Annie Girardot, Isabelle Adjani, Nicole Courcel, George Wilson (Francia-Italia - Colori) — Club che succede, in una famiglia modernissima permissiva dove una figlia diciottenne fa di testa sua. Premio Delluc 1975. Vivamo 14. ★ Commedia | Critica ●●● Pubblico ○○○○ | Orario Ap. 20 Ult. 22,30 Ingr. 800 |
| COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 651.034) Zorro di Duccio Tessari, con Alain Delon, Ottavia Piccolo, Adriano Aati, Enzo Cannilio, Stanley Baker (Italia-Francia - Colori) — Delon in due ruoli: giustiziere (cavaliere) e avventuroso spadaccino, duelli e amori per conto di Merico Wellington. ★ Canne e spada | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario 14,15 17,30 20,05 22,30 Ingr. 800 |
| FORTINO (via Cuneo 47, telefono 488.340) Movimento di Luigi Russo, con Jenny Tamburi, Gianni Macchia, Eva Czemerys, Luciano Scalisi (Italia - Colori) — Un fumetto di violente passioni frammisti in un clima di brutalità violenta. Vies. min. a. 18. ★ Drammatico | Critica ● Pubblico ○○○○ | Orario Spettacolo Ingr. 800 |
| LA PERLA (corso De Gasperi 36, tel. 694.791) Fratelli si uccide un magistrato, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Francoise Fabian, Eva Czemerys (Italia - Colori) — Regista di film «inquirente» detective per scoprire la verità sulla uccisione a Palermo di un P. G. ★ Drammatico | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario 15,30 17,40 20 — 22,30 Ingr. 800 |
| MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 685.356) Femmine in gabbia, di Jonathan Demme, con Barbara Steele, Sandra Brown, Roberta Collins, Erika Darin, Rita Reid (Usa - Colori) — Sesso violenza e sevizie in un penitenziario femminile. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico | PRIMA VISIONE non richiesto | Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Dieci secondi per fuggire, di Tom Gries, con Charles Bronson, Robert Duvall, Jill Ireland (Usa - Colori, panavision) — Scacchi impossibile un uomo e dimostrerà continuamente. Riuscirà la sfida mortale a farlo fuggire dalle galere americane? ★ Drammatico | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800 |

## seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 840.463) - Oscuro: Ad un'ora della notte. Vivrano 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 667.064) - Operazione cane giallo, I. Tamiroff, E. Hardy. Colori. ★ Avventuroso

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 680.467) - Film per ragazzi. Oggi Biancaneve e i 7 nani, di Walt Disney. Colori. Orario 14,15: 15,30: 17,30. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.246) - Airport 75, Charlton Heston, Karen Black, G. Kennedy, D. Andrews. Colori. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.047) - Emanuelle, Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green. Col. Vies. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.864) - L'odio negli occhi, la morte nella mano, Chiang Feng. Colori. Vies. 14. ★ via. Tel. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE - Lotta drammatica

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 799.803) - Il seme del crimine, Julie Andrews, Omar Sherif. Colori. Non visto. ★ Commedia

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.758) - L'urlo di Chen terrorizza tutti i contadini, Shan Kuang. t. Feng. Tecn. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 41, t. 760.95) - L'autostrito, Mel Ferrer, Carla Gravina. Colori. Vietato 14. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 467.041) - Zezzo Mary pazzo Gary, M. Fonda, Simon George. Tecn. Vietato 14. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Drammatico

### ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 349.245) - Ritorno di donna, Agostina Belli, Vittorio Gassman, Alessandro Momo. Tecnic. ★ Erotico

PO (v. Po 21, t. 812.498) - 4 mercenari alle grandi manovre, Sergio Leonardi. Colori. ★ Farsa militare

REGINA (c. R. Margh. 127, t. 530.853) - Il maestro rapsodo, G. Gamma, Barbara Bach. Tecn. Vist. 14. ★ Commedia

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 28, t. 387.719) - Peter il gatto. Technicolor. Vietato 18. ★ Disegno animato sexy

GIARDINO (v. Monfalcone 82, t. 308.873) - Domani: L'esorcista. ★ Farsa grevissima

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 390.867) - Il magnifico cornuto, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. ★ Commedia, da P. Trammontana

SMERALDO (v. Tharet 82, t. 300.711) - Domani: Il boss della Mala e sue Nuits, di Pasolini. ★ Violenza

VENZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.123) - La ragazza fantasma, Zeudi Araya, Lee Mercedis, Tony Kendall, Frank Russell. Tecnic. Vietato 14. ★ Drammatico

### ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Amarcord popolare, Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Colori. ★ Commedia

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 359.815) - L'uomo che uccise se stesso, Roger Moore, H. Neil. Tecnic. Non visto. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 30, t. 372.657) - Domani Frenzy, Gloria e Maciste contro Sparta nella valle dei guai. ★ Farsa mitologica

### ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 273.844) - Il dittatore dello Stato libero di Bananas, con Woody Allen. Colori. ★ Commedia, regia W. Allen

ELIOS (v. Val Lagarina 45, t. 798.146) - Domenica maledetta domenica, di John Schlesinger, con Peter Finch, Glenda Jackson. ★ Drammatico
■ Passatoio alle «Anagrafiche della critica».

ODEON (v. Venaria 8, t. 372.502) - Amanti e quel due: Clément Londra, Tony Curtis, Roger Moore. Tecnic. Non visto. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.992) - Giovani Rocco Cassidy, ★ Western

ZETA d'Essai (v. Cibrario 58, t. 772.807) - Cugnora e padrai Laurenda Lauren, di Louis Malle. Cr. 20: 22.30. ★ Drammatico

### ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Le farò da padre, L. Proietti, Irene Papas. Tecnic. Vies. 18. ★ Commedia

ROMA (v. S. Donato 69 bis, t. 487.765) - Lanciatissimo e Cleavers, Lee Remick, Laura Dern. Technicolor. ★ Capolavoro di Robert Brasson
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Profumo di donna, Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo. Tecnicolor. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chiusa della Salute 77, t. 297.197) - Si può fare... amico, Bud Spencer, Renato Cestlli, Jack Palance. Colori. Non visto. Or. 20: 22.30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 21, t. 215.588) - Chinatown, J. Nicholson, Faye Dunaway. Technicolor. Non visto. ★ Poliziesco, regia di R. Polanski

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - A.A. Mantegazzino bella presenza offresi. Tecnic. Vietato 18. ★ Commedia

JOLLY (v. Versiliago 138, t. 280.761) - Domani All'ombra della Piramide. ★ Storico-passionale

LUTRARIO (v. Stradella 19, t. 280.762) - Il bianco, il giallo, il nero, C. Gemma, T. Milian, E. Wallach. Technicolor. ★ Western

SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 290.53) - Le mensali, P. Pascal. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.276) - Domani Madge. ★ Avventuroso

ANB (c. R. Farro 142, t. 705.588) - Domani: La terrificante saga dei robot assassini. ★ Fantascienza

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974) - Codice d'amore orientale, I. De Vega. Technicolor. Vietato 18. ★ Fidanzata-sexy

ORIENTE (v. D. Chiesa 58, t. 341.863) - Domani Corso direzionale con Paperino e Company. ★ Disegni animati

PALERMO (v. Palermo 118, t. 272.030) - Le donne, A. Libert. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 390.352) - Domani Il mandrino insano. ★ Western

SOCIALE (v. Cournaveur 2, t. 410.503) - Domani Il volpo della metropolitana. ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, t. 287.097) - Domani Fuori vivi, la polizia non interverrà. ★ Drammatico

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.178) - 5 mani allo sicilia, Les Charlots. Colori. ★ Farsa sportiva

ARTISTI (c. G. di Barolo 34, t. 811.374) - Milano calibro 9, Barbara Bouchet, G. Moschin. Col. Vies. 18. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (c. Cuneo 108, t. 832.000) - Il tassinaro, di Alfio Nicholi, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft. Colori. Ore 20.30: 22.30. ★ Commedia drammatica

OROPA (v. Orope 5, t. 883.457) - L'insaziata, Henry Silva. Col. Vies. 14. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.062) - Campana a morte, la vendetta di Chang Fu, Chin Ping. Colori. ★ Lotta orientale

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 8 - p. Nizza, t. 651.264) - Reunion vive la leggi, Alain Delon, Mireille Darc. Col. Non visto. Ap. 16. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 56, t. 687.668) - Tutti insieme appassionatamente, Julie Andrews, C. Plummer. Tecnic. Or. 19.21.45. ★ Musical drammatico

ITALIA (v. Nizza 118, t. 664.024) - Domani Amore mio non farmi male. ★ Commedia drammatica

S. LUIGI (v. Onorato 4, t. 682.471) - Ufo sleggia al 3° pianeta. ★ Fantascienza

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 691.617) - Ian Kidd, Clint Eastwood. Colori, ore 15. ★ Avventuroso

* - Cinema o spettacolo parrocchiale.

Riduzioni ENAL-ACLI — Cinema: Acapulco, Adriano, Ambra, America, Arizona, Arlecchino, Artisti, Astor, Capitol, Centrale (Moncalieri), Rustico, Massaua, Mignon, Palermo, Po, Torino, Vittoria, Vittorio Emanuele (Moncalieri) — Teatro: Erba: Recital di Gigi Proietti, ridotti all'Unit per stasera — Alfieri: «Il malato immaginario» (Armando Curtoli - Gabetti: «Il perdono reale». Unit al botteghino della Stabile in p. Castello — Piccolo Regio: balletto Nikisch-Lubolev: ridotti all'Unit per domenica sera — Circo Cesare Togni: Enal alla cassa — Juventus-Taranto e Juventus-Lazio: inviti e ridotti all'Enal.

## spettacoli di provincia

ROYAL: La bestia del diavolo.
CARELLO
ITALIA: Gli sbalzavano Regolarmente.
ROMA: Zanna Bianca alla riscossa.
CHIERI
CHIERESE: L'uomo del clan.
SPLENDOR: Sono divisori nel cinematografo.
CHIRIBA S. MICHELE
EUGENIA: Angelica 1833.
CHIVASSO
POLITEAMA: Piedone a Hong Kong.
CINECITTA': La prova d'amore.
CIRIE'
ITALIA: Una 44 Magnum per Caltagirone.
IVREA
POLITEAMA: Sweet Movie.
SUPERGA: Paolo Barca.
SPLENDOR: L'inferno di cristallo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'inferno di cristallo.
ITALIA: Zorro.
NUOVO: Dal nord vi una forca.
TRAITEVE: L'ispettore Lawrence.
SETTIMO
GARIBALDI: Zanna Bianca alla riscossa.
SUSA
CENTRO: L'uomo dalle mani d'acciaio.
TORRE PELLICE
TRENTO: Lobo.

## Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Vuppi Bi.
AMBRA: Bud Spencer.
CORSO: Lilli e il vagabondo.
CRISTALLO: Il suo nome grideva vendetta.
GALLERIA: Convient far bene l'amore.
MODERNO: Profondo rosso.
ACQUI
CRISTALLO: Airport 75.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La polizia.
NUOVO: La perdizione.
POLITEAMA: Paolo Barca.
VITTORIA: Zorro.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Villa Violenza.
IRIS: L'inferno di cristallo.
ITALIA: Gusto dolcevita.
MORENO: La nipote.
LUX: Stati sulfuree tenera.
TORRILLI: L'odissea.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Attenta a coi sia.

CUNEO
CORSO: La V offensiva.
FIAMMA: Paolo Barca.
ITALIA: La rivoluzione sessuale.
NAZIONALE: Chi sei?
ALBA
CORSO: A forza di chiale.
FOSSANO
ASTRA: Donne e magia.
MONDOVI'
CORSO: L'ultimo speciale Malnirvh.
ITALIA: La grande abbuffata.
SALUZZO
ITALIA: Il cinese dal braccio di ferro.
SPLENDOR: Codice d'amore orientale.

VERCELLI
ASTRA: Per amare Ofelia.
CIVICO: La camarera.
ITALIA: Profondo rosso.
PRINCIPE: L'assignato.
VERDI: Inferno di cristallo.
VIOTTI: C'era una volta Hollywood.
BIELLA
APOLLO: Giochi d'amore.
IMPERO: Terza ipotesi...
MANCONI: Il gladiatore.
MAZZINI: L'uomo dalle due ombre.
ODEON: La verità del piacere...
SOCIALE: Ultimo domicilio sconosciuto.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Uomini duri.

NOVARA
ASTRA: La sorpresa.
COCCIA: Prima pagina.
ELDORADO: Un uomo chiamato cavallo.
ESCELSIOR: chiuso.
PARAGGIANA: L'inferno di cristallo.
VITTORIA: Dieci secondi per fuggire.
SALESIANI: chiuso.
S. CUORE: chiuso.

## Liguria

GENOVA
MARGHERITA: domani ore 20,30: «Lupus di Chamonix» di G. Dominici. Dir.: B. Ramoletti.
GENOVESE: ore 21: «Anche per oggi non si salva», con Giorgio Gaber.
E. DUSE: «Le metamorfosi di un emulatore antimusica», scritto, diretto e interpretato da Antonio De Filippo.
RITZ: Professione: reporter.
CENTRALE: Salvate la tigre.
DANTE: ...e poi non rimase nessuno.
ITALIA: Panico a Needle Park.
ALCIONE: 24 dicembre 1975, fiamme su New York.
AMBASSADOR: Orazeno della gelosia.
AMBRA: Fantozzi.
ARISTON: 24 dicembre 1974, fiamme su New York.
ASTOR: Corrieron far bene l'amore.
AUGUSTUS: Frankenstein.
ELYSIA: Amarcord.
GIOIELLO: Calore.
GRATTACIELO: Il seme dell'odio.
LUX: Calore.
NUOVO PALAZZO: Lilli e il vagabondo.
ORFEO: Paolo Barca maestro elementare praticamente analfabeta.
RIVOLI: Prima pagina.
SMERALDO: La minorenne.
UNIVERSALE: Piedone a Hong Kong.
VERDI: La polizia accusa: il servizio segreto uccide.
ALFA: Club privè.
AURORA: Quella sporca ultima sera.
CORALLO: Quella strana voglia matta.
DIANA: A forza di sbirro.
DIONISO: Chiringuito.
IDEAL: La polizia ha le mani legate.
IMPERIALE: Quella sporca ultima sera.
LIDO: Colpo in canna.
MIGNON: Suggestioni.
STAR: La città sopra l'assassino.
ALBA: Il colonnello Buttiglione.
ARALDO: ...e poi non rimase nessuno.
ASTORIA: Perché si uccide un magistrato.
CORSO: Come si distrugge lo repubblica del più grande assalto al denaro del mondo.
FIAMMA: Perché si uccide un magistrato.
SUPERCINEMA: Due cuori in città.

SAMPIERDARENA
ARC: Capitano e paura: Lacombe Lucien.
ARCOBALENO: ...e tutto in pigiami di piccolo taglio.
ASTORIA: Airport 75.
ELDORADO: L'allegra caduta delle vergini inglesi.
ESCELSIOR: Don Camillo e i giovani di oggi.
MADDALENA: I magnifici quattro di Hong Kong.
MODERNA: La chanteuse.
PLANETA: A mezzanotte va la ronda del piacere.

CORNIGLIANO
ESPERIA: Le vallo lunga.

SESTRI P.
GARDENIA: La bottega che vendeva cappotti.
ROMA: Un contatto nello stretto modo.
VIRGILI: La pupa del gangster.
VITTORIA: No, il sole è falsamente ridente.

CHIAVARI
ASTOR: Il colpo della Metropolitana.
CENTRALE: L'uomo di Marsiglia.
CENTRALE: Chi ha ucciso Jenny?
NUOVO: Il caldo letto della vergine.
ODEON: Il trionfo dei dieci gladiatori.

SAVONA
DIANA: Fantozzi.
ELDORADO: L'assalitore.
ARIEL: L'amico che uccide.
ASTOR: Piedone a Hong Kong.
OLIMPIA: La sfida, gioco d'azzardo.
MORENO: I racconti della sonda.

IMPERIA
AMBRA: Agente segreto si arrabbia al Maxim's.
CENTRALE: La notte del furore.
DANTE: Mondo erotico.
IMPERIA: Zorro.
ROSSINI: A mano duro.

SANREMO
ARISTON: Fantozzi.
ASTRA: Indebitamente vostra Caterina cittadina.
ASTRO: Mignon è partita.
CENTRALE: Topsi-Dc.
LUX: La guerra dei mondi.
METROPOL: Delitto a Pompeo.
SANREMESE: La ragazza di via Condotti.
SUPERCINEMA: L'ingorgo.
RITZ: La urne.

ARMA DI TAGGIA
CASTELLO: Il padrino.
CERRI: La rosa dei venti.

NEVA LIGURE
CORALLO: Colossi, l'almanacco.

## PARIGI

### *A Sinatra 60 milioni all'ora*

**Parigi, 23 aprile.**

**Per due ore di spettacolo, il 20 maggio prossimo al «Palais des Congrès» di Parigi, Frank Sinatra ha chiesto ed ottenuto un compenso di 120 milioni di lire, al netto di spese e tasse.**

**Oltre alla considerevole cifra, il cantante italo-americano che ogni cinque anni si sposa annuncia il suo ritiro dal palcoscenico per poi cambiare idea, ha preteso, prima di firmare il contratto, alcune condizioni particolari: non accorderà alcuna intervista ai giornalisti (con i quali è da sempre in pessimi rapporti) e gli organizzatori non daranno alcuna informazione alla stampa né posti gratuiti per lo spettacolo.**

**La «tournée» europea di Sinatra comincerà il 14 maggio a Londra per proseguire a Parigi, Vienna, Monaco, Francoforte, Berlino ed Amsterdam.**

**Lo accompagnano in questo giro europeo 35 musicisti, 3 avvocati, 2 segretari-guardie del corpo, un professore di ginnastica ritmica, l'autista, il pilota, il co-pilota, lo steward, un cameriere personale e due o tre fidanzate del momento (Ansa)**

## Film del giorno

# Il tragico esordio di "Fantozzi,,

Paolo Villaggio

FANTOZZI di Luciano Salce con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Liù Bosisio, Umberto D'Orsi. Comico-satirico, italiano, colori. (Cinema Capitol e Vittoria).

TRAMA — *Ugo rag. Fantozzi passa dal libro allo schermo. Un tragico esordio, dice la pubblicità. E un esordio che riguarda anche la collettività degli spettatori e degl'italiani perché siamo un po' tutti Fantozzi. In tutti noi alberga forse il germe dell'invidia per la scalata sociale degli altri, in tutti noi permane il rancore per amori sofferti e mai dichiarati (magari alla compagna di banco, o di scrivania), in tutti noi non manca la tendenza a farci piccoli ignorando il vero e il giusto di fronte alle raffiche d'ira del padrone.*

*Fantozzi dimostra queste comuni caratteristiche dell'animo italico, partecipando senza voglia a partite fra scapoli e ammogliati, feste aziendali, scampagnate prive di senso. Ha una moglie brutta e una vicina altrettanto brutta ma stuzzichevole perché proibita; finirà che si rovina anche l'immagine dei suoi sogni. Soffre di allucinazioni al minimo intoppo che gli capiti nella sua banale esistenza siglata dal timbro della cartolina e dal ritmo di produzione. Preferisce, infine, nel finale metaforico, entrare come pesce umano nell'acquario particolare del suo «megadirettore galattico». Almeno è al sicuro.*

GIUDIZIO — *Riuscita in gran copia e difficilmente originale dal cattivo gusto: siamo dunque subito alla sufficienza. Perché il film non va oltre? Eppure eravamo partiti bene con la sequenza dell'arrivo in tempo massimo condotta nello stile della corsa di Dorando Pietri stremato alla maratona olimpionica e avevamo sorriso imbarazzati, per analoghe esperienze, durante la patetica sfida di football ostacolata dagli eventi naturali. Purtroppo il regista Salce, che concede al protagonista di toccare anche corde drammatiche nella sua interessante recitazione, sembra preso dalla fretta e il minuto in minuto accumula effetti comici primordiali e ripetuti.*

**p. per.**

# Ripescato un pioniere delle catastrofi

24 DICEMBRE 1974: FIAMME SU NEW YORK con John Forsythe, Joseph Bell, Lynn Carlin. Statunitense, a colori, catastrofico. (Cinema Nazionale).

TRAMA — Le fiamme su New York sono poi le fiamme in un grattacielo di 40 piani dove, la vigilia di Natale, schizza una scintilla malefica: ed è subito l'apocalisse. Per fortuna il palazzone risulta occupato interamente da uffici. Ma all'ultimo piano, e nessuno lo sa, ci sono 7 persone, tra presidente, impiegati e segretarie di una ditta, che si godono una festicciola. Qualche sorriscetto, qualche propostina. Sono ignari di ciò che sta succedendo. Quando se n'accorgono, scatta la molla del panico. Le fiamme salgono, i pompieri le rincorrono, entra in azione un elicottero. Ci vogliono ore prima che i soccorritori capiscano che ci sono dei «topi umani» in trappola. Ed incomincia l'ultima sfida per salvarli.

GIUDIZIO — Nonostante il titolo, il film fu girato un paio d'anni fa. E' quindi un «pioniere» nel campo dei racconti catastrofici. Il tema sarà poi ricalcato infatti, con molta più perizia artigianale e dispendio di mezzi, nell'«Inferno di cristallo». Qui ci sono alcune sequenze tese, grazie anche all'aiuto del «super video round» che ottiene almeno il risultato di fare un chiasmo del diavolo. Le vicende dei protagonisti sono però desolanti benché il regista pretenda di presentarle, con improvvisati «flash back», come storie parallele. Poca efficacia ed immaginazione. Recitazione inerte.

**e. rz.**

John Forsythe

# Terrore per Twiggy in una villa isolata

Ecco Twiggy

«W»: UN THRILLER PER TWIGGY («W») di Richard Quine, con Twiggy, Michael Witney, Dirk Benedict, Gloria [illegible] a colori. (Cinema Torino).

TRAMA — Katie, biondina filiforme, e Ben, suo secondo marito, vivono in una ricca villa della costa californiana non lungi da San Francisco. Sposata [illegible] giovane Willie, l'esile Katie, da lui maltrattata, l'aveva poi abbandonato senza lasciare recapito. La scomparsa della biondina aveva fatto cadere sul capo del marito abbandonato l'accusa di uxoricidio, ed egli venne perciò condannato. Vuole l'intrigo che l'incolpevole finisca in un penitenziario poco distante dalla villa di Katie e Ben: villa dove cominciano intanto ad accadere fatti strani, dei quali i coniugi sono le vittime e la cui matrice non è tanto misteriosa dal momento che son tutti siglati con una «W». Ma come può Willie perseguitare a quel modo la sua ex consorte se è in galera? Questo è l'interrogativo che tormenta Katie e Ben: interrogativo che assilla anche un investigatore privato nonché il pubblico in sala. Al quale è bene non dire di più.

GIUDIZIO — Diretto da Richard Quine, anni fa regista hollywoodiano di piacevoli commedie con Judy Holliday e Kim Novak, il «giallo» è svolto esso pure con una certa eleganza figurativa e infila più d'un buon momento di *suspense* nella parte centrale. Il *thriller* non è genere nuovo per un uomo che nel '65 diresse, guarda caso, *Come uccidere vostra moglie*; ed è merito suo se le inverosimiglianze e i contorcimenti dell'odierno intrigo, specie nell'ultima parte, non sconcertano troppo la platea. Rispunta, dopo *Il boy friend* di Russell, la modella Twiggy: tipino interessante, ma non tale da reggare sulle sole spalle ruoli di notevole drammaticità, tuttché la sua Katie convinca solo a mezzo.

**a. vald.**

## anteprima

# Il musical "Tommy,,

Ken Russell, il regista del *Dissolvi*, è con i suoi film, un assiduo della «Anteprima» della critica» organizzato dal Gruppo Piemontese del Sindacato Nazionale Critici cinematografici. Di Ken Russell lo schermo del salone dell'Istituto Bancario San Paolo ha ospitato nel 1972 *Il boy friend*, nel 1973 *Mesmer il selvaggio*. Domani alle ore 21 vedremo l'ultima opera dell'illustre *director* britannico: *Tommy* con Oliver Reed, Ann-Margret, Roger Daltrey, [illegible] John, Jack Nicholson, Eric Clapton, Keith Moon.

Si tratta di un *musical* tra i più prestigiosi, derivato dall'opera rock di Pete Townshend, nata per il palcoscenico ma trasferita sullo schermo da un regista geniale che ha dato allo spettacolo visto sontuoso e bizzarro con la collaborazione canora e sonora del Gruppo dei Who, che partecipa al completo allo spettacolo e di cui più sopra abbiamo già nominato alcuni componenti.

Il «libretto», cioè l'azione dell'opera così suggestivamente portata in cinema, è dovuto, come sceneggiatura, allo stesso regista e narra del giovane Tommy, figlio d'un pilota della Raf creduto morto e d'una bella mamma, Nora. (Ann-Margret nella sua più forte interpretazione) che la dispersione del pilota ha buttato nelle braccia di Frank (Oliver Reed). Tommy è un subnormale che la madre in vari modi tenta di guarire attraverso esperienze e sforzi di cui non [illegible] il risultato.

Le scenografie di John Clark, la fotografia di Dick Bush, i costumi di Shirley Russell (la [illegible] figurinista, moglie di Ken), contribuiscono mirabilmente alla magnificenza spettacolare del film, le cui maggior suggestione consiste però nella stereofonia colonna sonora. La proiezione è a inviti e questi si ritirano, compatibilmente con la limitata disponibilità dei posti, presso i vari enti culturali.

Cinema francese — «Elena et les hommes» di Jean Renoir con Ingrid Bergman, Mel Ferrer, Jean Marais e Juliette Greco, sarà proiettato oggi alle 15 e alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30 per il ciclo sul «Cinema francese del dopoguerra». Alla manifestazione vanno organizzato dagli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia con il Centro Culturale franco-italiano e l'Alsace.

Circolo della stampa — Domani (ore 17,30) in c. Stati Uniti 27, Layla Ginzoe presenterà, con ingresso libero, il suo ultimo disco inciso con la «Polydor Celtra».

Regaliamo il Colorado* a tutti gli amici dell'estate Fusodoro. Non è difficile diventare amici del Fusodoro. E' un incontro alla pari. Voi ci date la vostra fiducia, noi vi diamo una moda che vale: per attualità, prezzo, qualità.

Affari chiari: Fusodoro vale. Dal 21 al 30 Aprile, acquistando per 60.000 lire in qualsiasi nostro reparto (uomo, donna, bambino) riceverete in regalo un Colorado*, il nuovissimo lenzuolo da spiaggia creato per il Fusodoro.

FUSODORO
TORINO, via Roma 314 • via Vi

**Scena madre stasera a Torino della Coppa: la Juventus deve recitare a perfezione, non concedere una battuta al Twente (che parte in vantaggio)**

# LA "SIGNORA,, VA ALL'ASSALTO

Stasera la Juventus non potrà limitarsi ad essere semplicemente brava. Dovrà essere bravissima, superare se stessa. Soltanto a questa condizione può risalire la tumultuosa "rapida" dei tre gol balordamente buscati ad Enschede. E non potrà essere sola. E' necessaria la corrida di folla delle grandi occasioni e dei momenti difficili. Perché questo è un momento difficile. Quella che si recita al "Comunale" è la scena madre della Coppa, l'atto decisivo che porta alla ribalta della finale, già prenotata per la sua parte dal Borussia, oppure alla eliminazione, che sarebbe dolorosa, brucerebbe sulla faccia come un violento schiaffo.

La «signora» merita la finalissima per ciò che ha fatto sulla lunga via di questo torneo europeo, per ciò che rappresenterebbe per il calcio italiano, troppo mortificato sul terreno internazionale, per la spinta che un traguardo simile darebbe al «rush» finale dei bianconeri verso lo scudetto. L'«handicap» è forte. Due gol, almeno, da mettere a segno nella rete degli olandesi, nessuno da subire. Non è pensabile che la Juventus riuscirebbe a toccare il tetto dei quattro gol se questi olandesotti ne piazzassero uno alle spalle di Zoff. Ma i due, per ottenere il passaggio alla finale, sono realizzabili. Attraverso la rabbia ribollente di Anastasi, l'astuzia di Altafini, il geniaccio di Causio oppure la geometria di Capello.

La «signora» va dunque all'assalto, non spregiudicatamente, bensì con quel briciolo di senno indispensabile in queste occasioni, onde non restare vittima della propria baldanza. Della squadra base manca soltanto Furino squalificato, la difesa riacquista il solito volto con Gentile e Cuccureddu, ottimo mastino il primo e buon fluidificatore il secondo. Parola ha imparato bene la lezione di Enschede e desidera evitare, già in fase d'impostazione della partita, gli errori compiuti nella prima partita quando venne frenata dalle preoccupazioni del campionato.

Ricordando quel match nella fresca serata olandese, non si può tuttavia sottovalutare l'euforia dei giocatori del Twente che quasi inspiegabilmente misero a segno più gol di quanti in realtà meritassero per valore e per gioco. Attaccarono a testa bassa, approfittando del vantaggio concesso dalla Juventus rinserratasi in difesa, stasera ripartiranno certamente all'attacco per ottenere subito quel gol che spalancherebbe le porte della finale. La chiave della partita sta nella prima mezz'ora, cioè il tempo che i bianconeri il concedono per realizzare subito ciò che loro occorre e quell'arco di gara durante la quale gli olandesi di solito attuano il loro piano offensivo.

Non è match che la «signora» può affidare al caso o dunque all'improvvisazione: anche nel gioco del calcio, in certe occasioni, strategie e tattiche acquistano validità se rispettate dagli uomini che devono attuarle. Parte importante avranno quindi gli ammiratori di «madama» che mai come stasera ha bisogno di averli attorno, ribollenti di passione.

**Fulvio Cinti**

# ANASTASI vuole essere ANASTASI

***"Non mi interessa che cosa decideranno a giugno, adesso voglio dimostrare che non sono finito!,,***

Anastasi in allenamento. La grinta non gli manca

DALL'INVIATO

**Villar Perosa, 23 aprile.**

Ad Enschede forse il peggior Anastasi della stagione. E non andiamo a cercare di chi è stata la colpa. Uscito di squadra, Pietrusou è stato reinserito a Cagliari nell'ultimo quarto d'ora. Prima della partita Parola gli aveva chiesto: «Vuoi andare in panchina o stare in tribuna?». «Per andare in tribuna potevo stare a casa» è stata la risposta. Proprio Anastasi ha effettuato il cross per il pareggio di Altafini. Durante la sosta internazionale Parola l'ha osservato in allenamento e gli è piaciuto, mentre su alcuni giornali rimbalzava la notizia di una probabile cessione con le prossime liste di trasferimento. Così stasera entra subito in campo per cancellare contro la squadra di Enschede il ricordo di Enschede e per riaprire un certo discorso, sciogliere un certo interrogativo, veder più chiaro nel suo futuro.

Anastasi sembra tranquillo, più sicuro di altre volte. Ha avuto già tempo per pensare, per riflettere, per predisporsi mentalmente a qualsiasi decisione della sua società. «Voglio finire la stagione nel modo migliore — dice. — Se proprio debbo lasciare la Juventus, voglio lasciare anche un bel ricordo di me. Non mi interessa, adesso, che cosa decideranno a giugno. Mi interessa riscattarmi, prendermi qualche rivincita, dimostrare che non sono finito».

## Le mie colpe

Gli diciamo che lui in fin dei conti non deve dimostrare nulla, è Anastasi e basta bene o male. Replica: «Leggo che molte squadre nella prospettiva di una mia cessione si interessano a me. Vuol dire che mi considerano ancora. Mi fa piacere. Io voglio bene alla Juventus, lo sapete, ma se vado via chi mi acquista fa un affare, garantito».

«Una volta lei ci aveva detto che i più brutti momenti della sua carriera li aveva vissuti qualche anno fa quando sembrava che la Juventus stesse per venderlo. Non prova la stessa sensazione adesso?».

«No, è diverso. Allora mi sentivo colpevole, adesso no. Se quest'anno non ho reso al massimo la colpa non è tutta mia e non voglio muovere delle accuse a nessuno. Faccio una considerazione che ritengo logica. Io non credo di aver giocato poi tanto male. Ho denunciato la solita flessione a metà campionato e basta. All'inizio, se ricordate, ero partito forte, avevo fatto anche dei gol. Poi mi sono un poco spento, ma ora mi sento nuovamente gagliardo. La scorsa settimana ho svolto un paio di allenamenti che mi hanno convinto di essere l'Anastasi di sempre. Avete detto che non gioco più come una volta perché ho il fegato malato. Balle. Sono a posto e non vedo come possa ammalarmi considerata la dieta che mantengo. Soltanto che quando non mi va bene mi vanno sempre a cercare mille misteri, lividi e lividi».

«Boniperti non le ha accennato ancora niente in vista della prossima stagione?»

«No, d'altronde se anche avessero deciso qualcosa o volessero farla non verrebbero a parlarmene in questo momento. Ma non è un problema. Io sono pronto a tutto. Se mi confermano ringrazio, se mi cedono ringrazio lo stesso per quanto hanno fatto nei miei confronti e spero soltanto di lasciare un bel ricordo. Perché io penso essere piaciuto o meno, penso aver fatto gol e non gol, ma alla Juventus ho voluto davvero bene e credo di essermi servito a qualcosa».

«Come sono i rapporti con i suoi compagni. Sento che la vogliono bene?».

«Volermi bene è una parola grossa. Qui siamo soltanto nel campo del rispetto, della stima. Mi rispettano, forse mi stimano e mi basta. Come io rispetto e stimo loro».

«Stasera quando entrerà in campo a che cosa penserà?».

«Penserò a ciò che pensano Bettega e Altafini in particolare. Qui bisogna far gol e arrivare alla finale. Credo che giocherò con l'intenzione di dimostrare che sono l'Anastasi di sempre».

«Ne è davvero convinto?»

«Fisicamente sono a posto, non sono cambiato. Posso denunciare una flessione psicologica, posso sentirmi con il morale basso, però basterebbe un gol per restituirmi l'entusiasmo di un tempo. Soltanto quello forse mi manca».

«Manca anche a noi il gol di Anastasi. Una volta vi eravamo abituati».

«Chissà che stasera non ritorni, come ai bei tempi. E se ritorna facciamo festa in campo, si capisce».

Buona sera, Pietro Anastasi.

**Franco Costa**

## Altafini (come al solito) scherza

# "Noi in undici loro sono... in TWENTE,,

DALL'INVIATO

**Villar Perosa, 23 aprile.**

La miglior battuta della vigilia è come al solito di Altafini. Il «vecchio», che ieri al Combi si era esibito in uno dei suoi «numeri» d'alta scuola calcistica, nel ritiro di Villar Perosa si è incaricato di tenere alto il morale dei compagni. Parlando della partita di questa sera ha detto: *«Purtroppo già in partenza siamo svantaggiati. Noi giochiamo solo in undici mentre loro sono in... twente»*. José scherza, ma sotto sotto la partita lo preoccupa. Ribatte: *«Noi dovremo rischiare il tutto per tutto, ma è chiaro che quando si va all'attacco ci si espone al contropiede dell'avversario. Dovessimo prendere un gol, con la prospettiva magari di disputare pure i tempi supplementari, sarebbe un bel guaio visto che domenica ci aspetta la Lazio»*.

Altafini è in forma, muove dalla voglia di giocare e lo si capisce. Stasera Parola lo impiegherà all'ala sinistra, con Anastasi al centro sperando che il cantante sappia riprendersi in una sola serata tutte le soddisfazioni che quest'annata gli ha negato. Pietro ieri appariva tranquillo: *«Gli olandesi — ha detto — sono meno forti di quelli incontrati quattro anni fa in quella drammatica partita, ma sottovalutarli sarebbe un errore. Noi comunque dobbiamo rischiare, altrimenti usciremo da questa Coppa»*.

Il trio d'attacco sarà completato da Bettega, schierato questa sera nell'inusitato ruolo di ala destra. «Bobby» non ha forzato ed il piede, per quanto gli dolga ancora un poco, dovrebbe reggere bene ai duri contrasti dei difensori olandesi. L'ala arede nella tradizione favorevole della Juve che ha sempre vinto in Coppa al Comunale segnando dieci gol e non subendone nessuno: *«L'Amburgo per esempio — dice va — era ben altra cosa e l'abbiamo superata, ma vedo perché il colpo non dovrebbe riuscirci con questi "tulipani". Del resto tengo molto alla Coppa. Non è vero, come hanno detto, che la sottovalutiamo per non compromettere il campionato, vincerla sarebbe per noi un grosso exploit visto che in campo internazionale in un modo o nell'altro siamo sempre rimasti a bocca asciutta»*.

Il ritornello del «vincere o morire» ricorre nei discorsi di tutti. Ieri nel tranquillo ritiro, prima di andare a vedere l'immancabile film distensivo, anche il «barone» Causio faceva notare che se la Juve gioca, come sa, due gol li segna senza problemi: *«Una Juventus normale — diceva — non può temere il Twente, ch'è nonostante tutto, resta una squadra non trascendentale»*.

E Parola cosa fa? Guarda i suoi ragazzi pieni di buoni propositi e se la ride soddisfatto. A lui spetteranno le decisioni tattiche, le scelte dell'ultima ora, anche se ormai tutto sembra deciso. Il trainer infatti ha programmato fin d'ora alcuni cambi da effettuarsi nel corso della partita per far respirare qualcuno in vista della gara con la Lazio. Per esempio Altafini giocherà un solo tempo rilevato nella seconda parte del match da Damiani. L'altro cambio consentito dal regolamento, dovrebbe permettere a Longobucco o Spinosi di rimpiazzare Cuccureddu che avanzerebbe in mediana, qualora Capello chiedesse di uscire. Ma siamo solo nel campo delle ipotesi. Di certo c'è la volontà di vincere, con chi poco importa.

Parola, cercando disperatamente nelle tasche le inseparabili «Gauloises», ha detto: *«Non dobbiamo preoccuparci troppo, se questo Twente giocherà con due o tre punte. Dobbiamo imporre il nostro gioco e lo faremo in modo che i loro attaccanti si dannino l'anima ad inseguire i nostri terzini d'assalto. Non faranno certo la barricata comunque perché non è nella loro mentalità. Useranno un poco più di prudenza, questo sì»*.

— Il prossimo impegno con la Lazio potrebbe condizionarvi, non permettendovi di dare il massimo.

Parola si schiarisce la voce: *«Lo escludo. Alla Lazio penseremo da domani mattina, questa sera c'è solo il Twente. I tempi di recupero, non lo nego, saranno piuttosto brevi, ma è tutto l'anno che siamo sotto pressione e siamo abituati a questi "tour de force"»*.

La formazione quindi, lo ha ammesso Parola, non è più un problema. Davanti a Zoff giocheranno Gentile, che marcherà Zuidema e Cuccureddu, su Bos; stopper su Jeuring sarà Morini, Scirea il libero e Capello mediano. In attacco a sostegno delle tre punte, Causio a destra e Viola a sinistra. La vigilia è trascorsa, dunque, serena. In serata Boniperti è salito a Villar per stimolare i suoi non solo a parole. Altafini ha chiuso la giornata a modo suo. Parlando di tattiche ha detto: *«Per noi giocare sulle fasce laterali, sui lati del campo, non sarà facile. Infatti non abbiamo ...lato»*.

**Fabio Vergnano**

## GLI OLANDESI

# Copiano l'Ajax anche nelle mogli

Con i giocatori olandesi arrivano le mogli. Stiamo un mito: è vero che gli olandesi portano le mogli in tutte le trasferte? Che hanno rapporti con loro prima e dopo le partite? Che il problema sessuale per i calciatori olandesi non è un problema? Il più indicato a rispondere alle nostre domande è il laconico Spitz-Kohn: cioè il diretto responsabile del rendimento dei giocatori, l'uomo al quale è affidata l'organizzazione della vita calcistica e privata degli atleti del Twente.

«Un saluto all'aeroporto, poi in alberghi differenti. Prima dell'incontro appena uno scambio di auguri e dopo... si vedrà, dipende da loro. Intendiamo dare ai giocatori la massima fiducia e libertà».

Le mogli dei giocatori — per inciso — non sono piccole e repellenti, anzi, tutto il contrario. La signora Gross poi, cioè la consorte del portiere, è unanimamente eleggibile Lady Twente: tanto che se non ci fosse il Nono Comandamento, e Volkmar Gross non fosse grande e grosso, sarebbe quasi una donna desiderabile.

Facezie a parte, ci sarebbe da credere che gli olandesi provino stimoli diversi o che siano semplicemente uomini più responsabili. Noi invece crediamo che la presenza delle signore faccia parte invece della scenografia sullo stile dell'Ajax, impostata da un abile regista. A Ipswich, Praga e Monaco il Twente non ha portato al seguito le mogli. Succede solo qui in Italia, dove i tabù sessuali rendono la gente particolarmente sensibile a questo tipo di problemi. Tutto può far gioco: una pretattica attenta, come è avvenuto nell'incontro di andata. Una scenografia da comitiva spensierata che può far rilassare gli atleti avversari, imbigliati solitamente in riti severissimi, quasi carcerari.

Di calcio parliamo adesso, veramente. La formazione pare scontata, quella cioè del secondo tempo di Enschede: Gross; Van Jarsael, Drost; Overweg, Oranen, Thijssen; Van der Vall, Pahlplatz, Bos, Jeuring, Zuidema. Più cinque in panchina, e cioè Ardesch, Briggink, De Vries, Muhren, Achterberg, pronti a rimpiazzare in qualche maniera Jeuring e Overweg, arrivati qui a Torino in condizioni fisiche non perfette. Overweg è raffreddato, ma Kohn sicuramente non rinuncerà all'apporto di una mezza che sui cross e sui corner reca un notevolissimo apporto offensivo alla squadra. Jeuring non ha giocato l'ultima partita di campionato ed oltretutto è fuori forma. Dal primo minuto comunque sarà in campo, per far scintille ancora con Morini.

«L'altra volta — spiega il contravanti — forse c'è stato un malinteso. Non volevo accusare Morini di avermi colpito volontariamente. Lo scontro a fine partita era stato involontario». Un malinteso? o un pretenziale esame di coscienza?

La squadra questa mattina ha fatto riposo, concedendosi soltanto una brevissima passeggiata nel centro di Torino. Kohn appariva ancora più ottimista di ieri, quando già parlava del confronto con i bianconeri come di una passeggiata in leggera salita: «Si la Juventus farà di tutto per recuperare il passivo. Ma non ci riuscirà, tanto più che noi contiamo di segnare, e allora la Juventus, per qualificarsi, dovrebbe segnare quattro reti. Vi sembra impresa possibile?».

— Questo significa che non adotterete una tattica prevalentemente ostruzionistica?

«Contropiede e mallina. Sono sicuro che questa sera per noi sarà un gran successo. L'avevo detto anche l'altra volta che avremmo vinto con un bel vantaggio, ed ho mantenuto la promessa. Potete negarlo?».

**Salvatore Rotondo**

## I PROTAGONISTI

***(Inizio ore 20,30)***

| JUVENTUS | | TWENTE |
|---|---|---|
| ZOFF | 1 | GROSS |
| CUCCUREDDU | 2 | VAN JERSSEL |
| GENTILE | 3 | DROST |
| CAPELLO | 4 | OVERWEG |
| MORINI | 5 | ORANEN |
| SCIREA | 6 | THIJSSEN |
| BETTEGA | 7 | VAN DER VALL |
| CAUSIO | 8 | PAHLPLATZ |
| ANASTASI | 9 | BOS |
| VIOLA | 10 | JEURING |
| ALTAFINI | 11 | ZUIDEMA |

**Arbitro: Gloeckner (G. E.).**

**In panchina — JUVENTUS: 12. Piloni, 13. Damiani, 14. Spinosi, 15. Longobucco, 16. Marchetti. TWENTE: Ardesch (senza numero), 12. Bruggink, 13. De Vries, 14. Muhren, 15. Achterberg.**

## La tv forse assente

BIGLIETTI — I cancelli e le biglietterie dello stadio Comunale verranno aperti alle ore 18,30. Ancora molti tagliandi sono disponibili, solo la tribuna numerata sono esaurite. Sino a ieri sera solo 30 mila biglietti erano stati venduti con un incasso di circa novanta milioni. Se si registrasse il «tutto esaurito», la Juventus batterebbe il record d'incasso.

RADIO — Per quanto concerne la ripresa televisiva della partita, la Rai ha comunicato che la Tv ha predisposto il servizio, ma che la Juventus solo oggi verso le 13 darà il suo benestare o meno per la trasmissione. Il general manager bianconero Giuliano ha dichiarato che, vista la prevendita piuttosto scarsa di biglietti, è da escludere che l'incontro venga teletrasmesso. La radio invece, si collegherà con Torino a partire dalle 20,25 sul secondo programma.

## Si qualifica

**La Juventus si qualifica se:**
**1) vince per 2-0;**
**2) vince con tre gol di scarto (3-0, 4-1, 5-2);**
**3) vince con più di tre gol di scarto.**

## Non si qualifica

**La Juventus è eliminata se:**
**1) perde;**
**2) pareggia;**
**3) vince con meno di tre gol di scarto (1-0, 2-1, 3-2, 4-3).**

## Supplementari e rigori

**Se al termine di novanta minuti regolamentari le squadre saranno in parità verranno disputati i tempi supplementari. In caso di ulteriore parità si ricorrerà ai calci di rigore: 5 per parte. Qualora anche dopo questi rigori le squadre fossero ancora in parità, si farà ricorso ai calci di rigore ad oltranza.**

## Borussia l'altra finalista

**La Juventus è arrivata alle semifinali dopo aver superato il Vorwaerts (1-2 e 0-1); l'Hibernian (4-2 e 4-0); l'Ajax (1-3 e 1-1); l'Amburgo (2-0 e 5-0).**

**Il Twente ha superato: l'Ipswich (3-2 e 1-1); il Racing (3-1 e 1-0); il Dukla Praga (1-3 e 3-0); il Velez (0-1 e 2-0).**

**Le squadre che si qualificheranno incontreranno in finale il Borussia che nell'anticipo di ieri sera ha battuto il Colonia per 1-0, dopo aver già vinto la partita d'andata per 3-1.**

**sulle nevi di ARTESINA si scia a tutto l'11 maggio**

La direzione dato il protrarsi eccezionale della neve abbondante e sciabile avverte che gli impianti rimarranno aperti sino alla data sopraindicata.

# SPORT

## Buticchi scherzava?

# RIVERA (offeso) scompare

## Neppure stamane si è fatto vivo a Milanello

CORRISPONDENTE

MILANO, 23 aprile.

Neppure stamane Gianni Rivera si è presentato a Milanello, né ha giustificato l'assenza. Come già era accaduto ieri pomeriggio, Giagnoni ha atteso vanamente il giocatore, che è sparito dalla circolazione. C'è ancora la possibilità che Rivera si faccia vivo nel pomeriggio, ma non è escluso che egli intenda prima avere un colloquio chiarificatore con il suo presidente, Albino Buticchi, colpito proprio ieri da una leggera forma influenzale.

Giagnoni non sa cosa dire. Non si aspettava una simile reazione da parte del suo capitano, ha sperato ieri sera e ancora stamane che Rivera fosse caduto in un malinteso. Ieri è rima-

Albino Buticchi

sto a Milanello sino a tarda sera, poi ha salutato l'ultimo dei giocatori presenti, Albertosi, e se n'è andato a casa. Attenderà anche oggi.

Per l'ex trainer granata non c'è pace. Rivera e Buticchi sembrano gareggiare nel mostrare attorno alla squadra l'atmosfera meno adatta alla concentrazione.

Il nuovo episodio ha originato nell'ambiente milanista una situazione di evidente disagio. Pochi comunque sono propensi a credere che Gianni Rivera, dopo la dichiarazione di Buticchi (dichiarazione giustificata come una battuta dallo stesso presidente), mediti di abbandonare definitivamente il calcio. Irreperibile si è reso pure frate Edigio, che alcuni accusano di essere un "non buon consigliere" del giocatore.

L'impressione è che Rivera abbia preso un abbaglio dando corpo alle ombre. Buticchi in effetti ha fatto soltanto una battuta tant'è vero che Pianelli è stato allo scherzo replicando con la sua frase sull'antiquariato. Certo che, se Rivera se ne andasse, sarebbe forse un favore al Milan, ma dove andare, visto che a Torino non lo vogliono e a Milano, cioè nei chiari dell'Inter, l'accesso gli è interdetto sia da Mazzola che dallo stesso Buticchi, per niente intenzionato a sbattersi la zappa sui piedi?

Bologna e Napoli si sono fatti avanti: in Emilia Gianni troverebbe Bulgarelli, col quale potrebbe rispolverare i ricordi della disfatta coreana; a Napoli ci sono Vinicio e Juliano e forse, chissà, ci sarà anche Chiarugi, per il quale mediano uno scambio con Rampanti.

Insomma, le strade per Rivera sono molte e poche nello stesso tempo, ma i suoi amici dicono che da Milano non vuole andarsene: ha i suoi affari da curare, piuttosto amari, troncando decisamente col calcio, come fece ai tempi Boniperti, dopo aver dato un esempio di fedeltà alla sua squadra. Non perde niente, ma anche Rivera ha già superato le quattrocento presenze in serie A.

**Giorgio Gandolfi**

Gianni Rivera esce dalla scena, con la rabbia in corpo

### TORINO A SERRAVALLE

# Claudio SALA (sul futuro) "Meglio tacere!,,

## Probabile conferma della formazione Salvadori terzino e Agroppi mediano

Il Torino gioca oggi (ore 15,30) a Serravalle Scrivia, contro la squadra locale rinforzata da elementi del circondario. Sarà un allenamento abbastanza tirato e che vedrà soprattutto alla prova Lombardo, al suo primo contatto serio dopo l'incidente. Sarà quindi un Torino al gran completo, quello di oggi — se non altro all'inizio, perché dopo ci sarà spazio per tutti — ma è molto probabile che per Varese Fabbri ritorni alla formazione con Salvadori terzino ed Agroppi mediano.

Per il Torino è un momento d'attesa. Nel senso, cioè, che Fabbri ha detto tutto quello che doveva dire ed i giocatori anche. Che l'aggancio con la Juventus è praticamente sfumato e che l'obiettivo massimo è il secondo posto, Napoli permettendo. Inoltre, che questa non è una stagione da buttare, visto che la squadra ha fatto esperienza.

Questa, almeno, è la convinzione di Fabbri che commenta: «Nel nostro campionato sono parecchi i giocatori buoni e non è certo che Claudio sia l'unico. Ma non si può pensare di lasciarlo fuori, specialmente se si guarda al peso che ha il suo gioco nei confronti di Pulici e Graziani. Inoltre, non si può più parlare di lui come di un giocatore atletico, pretestuosamente bruciacchiato dal pallone: è l'uomo sul quale gira tutto il gioco del Torino».

Un Torino che per il momento non si pone traguardi. Anche la faccenda del ventilato secondo posto va trattata con molta cautela, come spiega proprio Sala. «E' inutile parlarne. Tutte le volte che abbiamo fatto dei pronostici, delle dichiarazioni di guerra, siamo stati scornati. Meglio tacere e far parlare i risultati. Adesso andiamo a Varese per vincere. Dopo si vedrà e se riusciremo ad aggiudicarci il secondo posto, tanto meglio».

Circa le proposte del Milan, Sala preferisce tacere. Non si sente certo un «pezzo da antiquariato» e preferisce restare al Torino, in particolare quando pensa — e non dice — che la squadra ha tutte le possibilità di aggiudicarsi lo scudetto già dalla prossima stagione. Insomma, nella sua interpretazione, Rivera sta bene a Milano e Sala a Torino.

Claudio Sala è pronto per la maglia azzurra

### DECISO STANOTTE

# FOSSATI VENDE A BALDAZZI

## Presto un nuovo presidente per il Genoa

Genova, 23 aprile.

Ufficialmente Ferruccio Fossati è ancora il presidente del Genoa: ma soltanto per poco tempo. Già da stamane si incontrerà con il suo oppositore, Gianluigi Baldazzi, e, con la collaborazione dei rispettivi esperti legali, definiranno le modalità per il passaggio delle azioni attualmente detenute dal presidente; contemporaneamente si esaminerà la situazione finanziaria della società e Baldazzi maleverà Fossati dagli obblighi da questo sottoscritti. Un'assemblea straordinaria sarà poi chiamata a ratificare il «cambio di poteri» al Genoa.

Se l'accordo non verrà raggiunto entro la fine settimana Baldazzi e i suoi sostenitori che controllano almeno 260 dei 500 milioni di capitale sociale, chiederanno la convocazione di una nuova assemblea, a tempi brevissimi, in cui figuri all'ordine del giorno la elezione di nuovi amministratori, e metteranno in minoranza Fossati. In tal caso l'attuale presidente sarà costretto a uscire dalla dirigenza della società, senza le garanzie di carattere finanziario che la precedente ipotesi prevede.

Su questa base l'accordo tra le due parti, impegnate in un'aspra battaglia, è stato raggiunto questa notte verso l'1,30, dopo che i lavori preliminari dell'assemblea straordinaria erano stati temporaneamente sospesi. L'atmosfera era incandescente, in sala e fuori erano volate accuse e contro accuse, insulti, più volte c'era stato il rischio che i sostenitori delle opposte fazioni venissero alle mani, più volte carabinieri e poliziotti presenti in numero piuttosto elevato, avevano dovuto intervenire per placare gli animi e per dividere i contendenti.

Già l'umore degli azionisti si era colorato di nero per il fatto che il controllo dei certificati per l'ammissione all'assemblea era insufficiente: c'erano almeno 1500 persone che avevano diritto di entrare e la poco curata preparazione dei lavori assembleari, nonché la recente decisione del pretore di non ritenere valido il parziale aumento di capitale, avevano provocato la massima confusione. Si è finito per fare entrare tutti, ma, verso le 22, nella sala dell'assemblea, è cominciato l'appello degli azionisti che non avrebbero potuto votare: per cui le proteste si sono moltiplicate da parte di coloro che avevano versato i soldi dalle azioni nel 1972 e nel '73, e risultavano invece sottoscrittori di azioni emesse dopo l'aumento di capitale e quindi non valide.

Si è così andati avanti fino a mezzanotte e trenta, tra scambi di invettive con toni sempre più aspri, quando l'avvocato Meneghini, oppositore di Fossati e rappresentante della maggioranza del capitale, ha proposto una sospensione dei lavori preliminari per cercare un accordo con il presidente. Meneghini e Baldazzi, in una sala appartata, hanno dimostrato a Fossati di controllare più del 50 per cento delle azioni: se voleva battaglia, battaglia sarebbe stata, o questa notte stessa o in una successiva assemblea. Se voleva un accordo si poteva trovare: Baldazzi era disposto a mallevarlo dai suoi impegni a patto che Fossati gli passasse, naturalmente gratis, il suo pacchetto azionario.

Fossati ha ceduto; l'assemblea è stata dichiarata aperta, sono state illustrate agli azionisti, molto genericamente, le basi dell'accordo («Tutti vogliamo il bene del Genoa», «Evitiamo le lacerazioni»). Subito dopo l'assemblea è stata chiusa. Da stamane i due gruppi sono al lavoro per definire i dettagli dell'operazione.

Alla fine il clan Baldazzi esultava, quello di Fossati molto meno. I prossimi giorni saranno decisivi: se, come si prevede, il cambio della guardia avverrà pacificamente, si eviteranno ulteriori polemiche che sarebbero soltanto dannose alla società; in caso contrario la «guerra» di cui ieri sera si sono avute le prime avvisaglie sarà combattuta senza esclusione di colpi. A vincerla però, data la posizione azionaria, sarà Baldazzi e le persone che finora non hanno voluto scoprirsi, ma che gli hanno garantito il massimo appoggio, anche e soprattutto finanziario.

**Giorgio Bidone**

### COME RESISTERE ALLA FORST

# L'impossibile serata del Saclà a Cantù

Dopo la battaglia interna coi l'Innocenti, al Saclà si prospetta questa sera la trasferta forse più difficile di tutto il campionato. E questo non soltanto per le remore psicologiche successive alla partitaccia di domenica, ma anche perché l'avversaria che i torinesi dovranno incontrare è proprio quella Forst che guida la classifica e che sembra fermamente intenzionata a conquistare il secondo scudetto della sua storia.

Rispetto al «dieci» in campo contro l'Innocenti, Toth apporterà una sola modifica, peraltro dovuta alle circostanze. Ancontenuti, infatti, infortunatosi alla schiena durante il «riscaldamento» della partita con i milanesi, resterà a casa ed il suo posto verrà preso da Carvino, al rientro dopo la distorsione alla caviglia che lo ha costretto a portare per qualche giorno un bendaggio gessato e a disertare la partita con Jolly, Ignis e Innocenti.

«Chiaro che sul risultato di Cantù non ci facciamo molte illusioni — dicono quelli del Saclà — però per noi l'importante è cancellare l'opaca prova di domenica, dimostrando che si è trattato di una giornata balorda e nulla più».

La Forst, dal canto suo, ritrovato il miglior Marzorati e con Lienhard in eccezionali condizioni di forma, punterà per l'annesima volta a superare «quota 100». Al Saclà il compito di impedirglielo.

I canturini, comunque, oltre che alla partita che li vede direttamente interessati, vivranno con l'ansia del risultato di Siena dove gioca l'Ignis. Per i campioni si tratta infatti di una trasferta molto difficile, in cui, come è già accaduto nella prima fase, potrebbero anche venire sconfitti. Il che significherebbe, a quattro giornate dal termine, allontanarli punti di vantaggio per la Forst e quindi una prospettiva ben più rosea in vista della trasferta di domenica a Milano coi l'Innocenti e, sette giorni dopo, del confronto casalingo proprio con i diretti antagonisti varesini.

Dunque questa sera potrebbe decidersi per lo scudetto, il primo della nuova era, creata quest'anno sdoppiando la serie A e parametrando (cioè promuovendo) squadre di serie B alla massima serie. Una formula che la società, dopo averla criticata per lungo tempo, hanno finito per accettare anche per il prossimo torneo.

**Giorgio Barberis**

FONDO — Oggi pomeriggio, a Sauze d'Oulx, si svolgerà la 12ª edizione del Trofeo Richardet, corsa di fondo riservata agli atleti della Guardia di Finanza. Vi prendono parte reparti di Aosta, Como, Domodossola, Susa, Torino, Ventimiglia, Bardonecchia, Ponte San Luigi, Sanremo e Verbania.

## L'ACI premia i piloti

(g. d. s.) Coppe e applausi nel pomeriggio al Museo dell'Automobile per la consueta premiazione annuale che l'Aci Torino dedica ai piloti torinesi distintisi nella scorsa stagione sportiva. La scuderia della città si sottopongono a sforzi considerevoli nel sostituire i loro enzi attivi che difendono i colori sociali e quelli di Torino in tutta Italia e, sovente, all'estero.

Cesare Fiorio, supervisore della Lancia-Alitalia, ha ricevuto una coppa che testimonia il riconoscimento degli sportivi per la vittoria nel mondiale marche ottenuta l'anno passato. Altrettanto è stato fatto per l'Abarth Fiat Rally. Nella classifica stilata dall'Aci è risultato primo Piergiorgio Mussa che ha preceduto Zampolli, Milano, Boscia, Anastasio, Carena, Crovella, Noverasco, Varese, Negri di Santhià, Colaprete, Sarotto, Pozzo, per citarne alcuni. Altri premi e il Trofeo Nino Farina sono andati anche a Gino Macaluso e Alfredo Fagnola.


UNION case
UNIONCASE 54.97.77
CORSO VITTORIO EMANUELE II N°90-TORINO
PROPONE
VIA ALESSANDRIA n. 43
Tra corso G. Cesare e corso Brescia

Una costruzione recente ed elegante con appartamenti spaziosi ad un prezzo convenientissimo. Venite a trovarci, vi convincerete.
1 camera, tinello, cucinino, bagno
2 camere, tinello, cucinino, bagno
3 camere, tinello, cucinino, bagno
4 camere, tinello, cucinino, bagno
FACILITAZIONI D'ACQUISTO BANCARIE
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

Via Canelli 126
ANGOLO CORSO MARONCELLI
UNA COSTRUZIONE RECENTISSIMA DOTATA DI RISCALDAMENTO CENTRALE - ASCENSORE - PORTINERIA
— CAMERA TINELLO CUCININO
Prezzo 9.300.000
Sufficiente 30 % in contanti
— 2 CAMERE TINELLO CUCININO
Prezzo 13.000.000
Sufficiente 30 % in contanti
PER IL RESTANTE 70 % NON FATEVI PROBLEMI. POSSIAMO FACILITARVI L'ACQUISTO CON MUTUI VENTENNALI OPPURE CON PRESTITI DI MINOR DURATA.

SALSOMAGGIORE TERME
Tutto l'anno

Reumatismo
Artritismo
Affezioni del naso-orecchi gola-bronchi
Affezioni ginecologiche
Convenzioni dirette: INAM INADEL - INAIL O N I G - ENPAS ecc.
Giovinezza dell'organismo
Alberghi delle Terme con cure interne:
GRAND HOTEL PORRO - ALB. VALENTINI - VILLA TERMALE
Informazioni: Uff. Pubbl. Relazioni Terme di Salsomaggiore — tel. (0524) 78.201

queste Alfa Romeo non sono aumentate!

| | |
|---|---|
| Giulia 1300 Berlina | L. 2.751.000 (*) |
| Giulia GT junior 1300 | L. 3.089.000 |
| Giulia Spider 1300 | L. 3.023.000 |
| Alfetta 1600 | L. 3.198.000 |
| Alfetta 1800 | L. 3.396.000 |
| Alfetta GT | L. 4.125.000 |
| 2000 Berlina | L. 3.641.000 |
| 2000 GTV | L. 4.150.000 |
| 2000 Spider | L. 4.310.000 |

(*) più IVA ed optionals eventuali
...e vi attendono alla
V.A.R.TO.
concessionaria Alfa Romeo
VAR TO
Corso Moncalieri 13/15 - telef. 658383
Corso Moncalieri 205/bis - tel. 634516
Via Botticelli 85 - telefono 264401

# Mostre d'arte a Torino

## Luminosi greti di Soffiantino

Quando Soffiantino torna ad esporre, lo fa sempre perché ha qualcosa di nuovo da dire. Nel ripresentarsi, dopo tre anni, alla Bussola (via Po 9), con una cinquantina di dipinti ad olio o all'acquerello, datati tutti del 1974 o di quest'anno, eccolo, infatti, abbandonare la più consistente figurazione cui era da poco approdato — specchi, conchiglie, vetrate, dove la luce giocava sempre un suo ruolo determinante (come può vedersi molto bene nelle quattro tele che rappresentano l'artista torinese alla 1ª Biennale d'arte aperta nei giorni scorsi ad Imperia) — per inseguire più sottili vibrazioni luministiche tra ghiaie e ciottoli di non si sa quale torrente, nel cangiante riflesso di cerle rocce granitiche, o in quei suoi cassoni di pietre e di cristallo, ridotti a apogiée luminescenti.

Mai come in queste opere Soffiantino ha veramente mostrato come anche una scaglia di colore di fatto non sia altro che luce: una luce da intendersi, però, non tanto nel suo qualificante valore atmosferico, ma piuttosto come elemento in grado di chiarire le sostanze delle cose, giungendo ad infrangerne le strutture più intime.

Di qui, forse, viene anche la fantasiosa ricchezza di quella filtrante luminosità che, dopo la stagione dei bucrani e quella delle sterpaglie e di altri relitti o frammenti vegetali, si ritrova oggi con le impronte fossili e con la più diversa qualità del «regno» minerale. Con un recupero di realistica concretezza che ha condotto l'artista a trarre da quei sassi veri — mediante calchi — i suoi preziosi bronzi graffiti; non per nulla giungendo, tuttavia, in un significativo *revival*, sino ai limiti d'una rinnovata astrazione lirica.

## Lettere liberatorie di Tomaso Binga

Sotto il nome di Tomaso Binga — «Binga» come Bianca, mentre non so dire quale origine abbia il Tomaso — è approdata per la prima volta a Torino (Galleria 3/A, via Accademia Albertina 3/a) una giovane operatrice estetica romana.

Di cultura sicura ed aggiornata, ma dotata anche d'una sottile inventiva, oltreché di una gustosa vena di dissacrante ironia, nei suoi quadri Tomaso Binga si portata a ridurre una frase scritta ad una sorta di libretto. Il quale è sì una «regressione della parola a segno», ma proprio perché «la parola vi è data come già letta e recepita — come ha notato Giulio Carlo Argan —, conserva e comunica, anzi intensifica, il senso della comunicazione».

Più fantasiosamente genuina, ci sembra tuttavia l'idea delle «lettere liberatorie» per quella carica di sincerità che sottintendono, e che non è contraddetta dal rigore, tutto strutturale, con cui Tomaso Binga colloca i suoi messaggi imbustati nelle candide forme cave d'una leggera trancia di polistirolo espanso.

## Emblematiche sedie di Bruno

Con l'alta spalliera, le sedie di paglia e le gambe tornite in una voluta rusticità di effetti, le sedie dipinte dall'alessandrino Cesare Bruno (galleria La Nuova Albertina, via Cesare Battisti 17) fanno subito pensare alla robusta metrica pittorica d'un Morando. L'umile suppellettile sulla quale ormai da anni Cesare Bruno esercita la sua ricerca, s'è tuttavia risolta in una evidente presenza emblematica: assai meno innocente di quanto agli inizi potesse apparire.

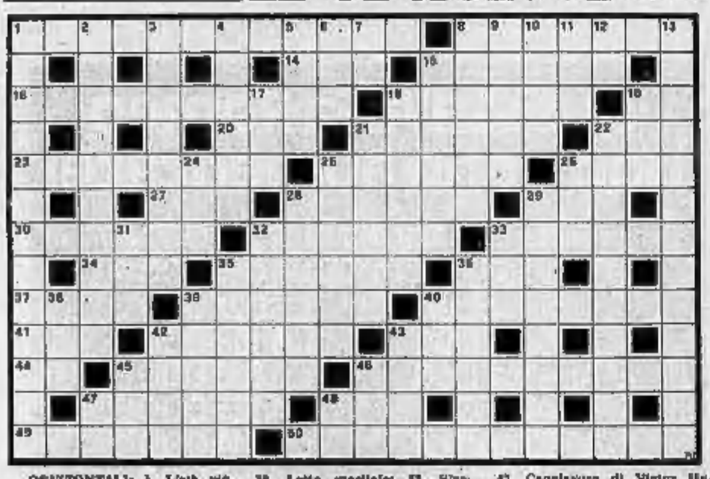
Al di là d'una suggestione metafisica che generalmente s'avverte nell'immagine dell'oggetto isolato come in un «a solo», al di là d'una ben articolata coerenza strutturale (neppure immemore della cultura neoplastica cara agli Olandesi) quale emerge in opere come «Colore servo del disegno» e «Coniugalità», nei dipinti più recenti del pittore da tempo operante a Torino, colpisce l'allarmante parata di seggiole che s'infittiscono e si dispongono come un esercito sul terreno, invadendolo nella massima iterazione di un'immagine che giunge a trasformarsi in un minaccioso schieramento dilagante sul più vasto primo piano, sul quale incombe discendendo dal lontano orizzonte: dove il ritmo grafico con cui le sedie si dellineano sui davanti acquista il peso d'una massa opprimente, reinventata in tutta la sua simbolistica espressività.

**Angelo Dragone**

# I ragazzi di Trino

Le classi III E, III C, I A e B della media Ferrari a «Stampa Sera»

# RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. L'età più bella; 8. Sovraniane campanili; 14. Robert per gli intimi; 15. Che suscita dolore o disgusto; 16. Lavora nel mobilificio; 18. Amena località della Liguria; 19. Congiunzione latina; 20. Metallo bifronte; 21. Ginnasio delle altrui sofferenze; 22. Prefisso che triplica; 23. Distingue il leone dalla leonessa; 25. Si lamentava alle medie; 26. Competizione sportiva; 27. Ai piedi di Gres; 28. Illustre letterato contemporaneo; 29. Spettava all'asilo notaio; 30. Letto matrimoniale; 33. S'aggancia alla locomotiva; 34. Scrisse «Lord Jim»; 36. Nome d'donna; 38. Paste, cavalle a re; 39. Cantante inglese in Italia; 40. Protettore di Verona; 42. Sonnino tragediografo francese; 44. Personaggi «da «La famiglia del West»; 45. Congedava i fedeli; 47. Una vela sciata cascata dal freddo; 48. Abbreviazione sulla busta; 49. Opera Assistenziale; 50. Mette in comunicazione la Val di Susa con la Val Camonica; 55. Si discosta molto dal reale; 57. Capolavoro di Victor Hugo; 58. Preposizione articolata; 59. Si legge sulla porta del negozio; 60. Elemento della frazione.

VERTICALI: 1. Si ricevono a successo ottenuto; 2. Ne sono ghiotte le scimmie; 3. Religione diffusissima in Asia; 4. Consegnano missive; 5. Fiume iberico; 6. Nome di donna; 7. Di un'era ranno una scrivai; 8. Si vendono in scatole; 9. Più che raro; 10. Dividono profitti e perdite; 11. Un partito italiano; 12. Pronome peruviano; 13. Si mette in atto con le minacce; 15. Bianche e nere sulla scacchiera; 17. In questo momento; 18. Una provincia del Lazio; 19. Nome greco di Giunone; 21. Si percepisce con il palato; 22. L'arma dei fucilieri paleolitici; 24. Risonanza; 25. Bracci di mare; 26. Un ufficiale in breve; 28. Abbandono nel dizionario; 29. Buona volontà di operare; 31. Antenato; 32. Caratteristici quelli di Trastevere; 33. Fratello di Ixion; 35. Lola della tv; 36. Dio in volesse!; 38. Non si deve chiedere alle donne; 39. Scrisse «La vita di Gesù»; 40. Diede fama a Murri; 42. Interrompe la battaglia sul ring; 43. Hobby della mamma leggera; 45. Numero dispari; 46. Andatura del cavallo da corsa; 47. Metropoli in breve; 48. Turbamento Amleto.

### SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | E | O | N | E | ■ | E | S | P | E | R | O | ■ | R | O |
| S | T | A | N | A | ■ | U | N | O | ■ | N | O | S | C | A |
| T | O | ■ | T | E | N | O | R | E | ■ | I | ■ | I | O | ■ |
| T | O | R | T | U | R | A | ■ | F | U | C | I | L | E | ■ |
| S | T | ■ | S | C | O | S | N | E | S | I | ■ | F | E | N |
| I | L | E | ■ | P | A | T | A | H | I | N | T | O | R | E |
| ■ | F | A | M | A | ■ | I | N | I | T | E | ■ | L | I | N |
| S | A | N | I | ■ | T | O | L | O | S | A | ■ | A | U | R |
| U | M | A | ■ | A | R | T | U | S | I | ■ | C | O | L | O |
| U | R | A | ■ | R | I | ■ | C | U | R | A | R | O | ■ | G |
| I | ■ | A | P | I | N | E | ■ | P | A | T | E | N | A | ■ |
| R | A | R | A | ■ | P | I | R | I | T | E | ■ | A | I | V |
| O | R | Z | I | ■ | A | V | O | R | I | O | ■ | A | B | A |
| ■ | H | A | N | I | C | A | ■ | L | E | L | O | S | I | A |
| ■ | L | E | ■ | M | A | T | I | T | A | ■ | R | I | V | O |
| L | T | A | ■ | I | ■ | H | O | N | E | T | A | ■ | P | O |
| L | O | N | I | O | ■ | U | O | V | A | S | T | A | I | R |
| E | ■ | E | B | A | S | N | C | ■ | P | A | U | R | A | ■ |

## ANDY CAPP

*il fumetto di Reg Smythe*

(Copyright «News Blitz»)

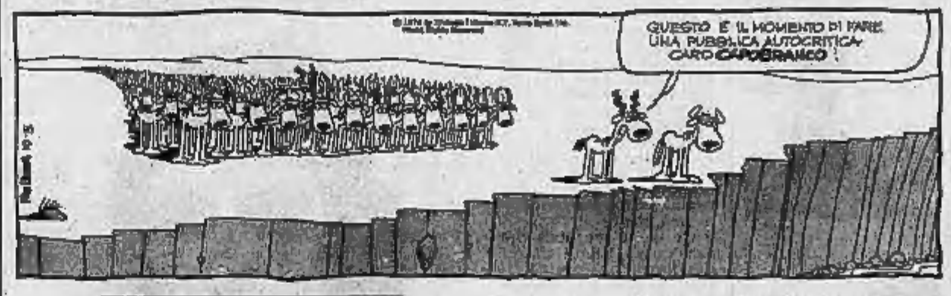
## MAMMA

*«Strip» di Mell*

(Copyright «Marisa»)

## animal crackers

*il mondo di Rog Bollen* (Copyright U.P.I.)




## PASSATO REMOTO

Cosa contiene e da dove proviene il misterioso cilindro metallico arenato sul fondo del mare del Nord?

## QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Dovelle fuoppa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sue sorelle




## DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Rientrato dalla paurosa avventura lunare, il famoso poliziotto ha deciso di ritirarsi a vita privata e riposarsi

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (502 — *Continua*)

# GIOCO DEL LOTTO

## Napoli: dopo 159 settimane uscito il 17

Finalmente si è avverato il sogno di migliaia di giocatori: il 17 di Napoli, che sembrava impossibile, è uscito dall'urna dopo 159 settimane (fra le più lunghe assenze di tutti i tempi). Al comando della classifica va la coppia di fuoriclasse formata dal 5 (che manca da 155 estrazioni) e dal 24 (104); seguono 53 di Milano (103) e 47 di Cagliari (100).

Sabato eccezionale anche nel gioco delle combinazioni: coppie di Vertibili a Bari (81-18), Cagliari (86-53) e Napoli (71-17); terni: nelle Cadenze a Genova (23-62-78), Napoli (77-81-91) e Roma (8-39-78), nelle Figure (8) a Bari (43-81-18) e nelle Bocce a Torino (48-41-45). Sono usciti per la seconda settimana consecutiva: 39 a Milano e 32 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 19 aprile 1975, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 30 settimane d'assenza):

BARI: 43 (da 98 sett.); 35 (85); 21 (74); 7 (68); 38 (65); 19 (53); 39 (51).

CAGLIARI: 4 (100); 60 (88); 87 (75); 16 (67); 13 (66).

FIRENZE: 9 (155); 24 (104); 61 (80); 69 (63); 19 (61).

GENOVA: 55 (78); 59 (65); 43 (64); 84 (59); 34 (52).

MILANO: 53 (103); 90 (85); 33 (74); 61 (68); 2 (62); 87 (61); 32 (55); 79 (50); 80 (50).

NAPOLI: 75 (93); 39 (76); 40 (60); 78 (57); 1 (56); 42 (55); 87 (53); 14 (51); 44 (51).

PALERMO: 5 (99); 30 (64); 33 (60); 70 (57).

ROMA: 77 (77); 85 (68); 30 (62).

TORINO: 95 (96); 67 (65); 73 (63).

VENEZIA: 41 (94); 27 (78); 11 (73); 18 (67); 70 (55); 22 (54); 72 (53); 55 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nei casi l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 46; Varenna, 22; Palermo, 39; Milano, 15.

Vertibili: Torino, 32; Venezia, 21; Cagliari, 16; Napoli, 16.

Cadenze: Genova, 5 (71); Milano, 2 (61); Torino, 5 (53); Venezia, 2 (53).

Figure: Bari, 1 (30); Roma, 1 (30); Napoli, 1 (25); Torino, 3 (23).

Bocce: Palermo, 40 ma (99); Milano, 40 ma (49); Genova, 1 a (37); Cagliari, 60 ma (33).

## ENALOTTO

Nel concorso numero 16 una colonna vincente: X X 1 - 1 X 2 - X 1 X - 1 2 2; i 9 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 5.692.000; ai 131 undici ne vanno 303.600 lire, ai seguenti (1.072) ne spettano 33.800. Il monte premi è stato di lire 133.302.051.

Per il concorso numero 17 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

| | |
|---|---|
| BARI | 1 |
| CAGLIARI | X |
| FIRENZE | X 2 |
| GENOVA | 1 |
| MILANO | X 1 |
| NAPOLI | X 1 |
| PALERMO | 1 |
| ROMA | 1 |
| TORINO | 2 1 |
| VENEZIA | 1 |
| NAPOLI 2ª | 2 |
| ROMA 2ª | 1 X |

## Anticipo per la Corsa Tris

# Domani tredici cavalli in pista a Milano-galoppo

(c. r.) Anticipo di ventiquattr'ore questa settimana per la Tris: venerdì è festa, le corse è stato spostato a domani e in programma a Milano alle 17,05, la scommessa saranno accettate alle 16. Prescelta il Premio Ascreie (L. 5 milioni, m. 1800) di galoppo. Soltanto tredici — ed anche abbastanza modesti — i partecipanti: speriamo meglio per la settimana prossima, quando sarà Torino ad ospitare la Tris di galoppo. Domani saranno in pista: 1. Brownsea (55 M. Panici), 2. O'Sullivan (53½ Forte), 3. Farfric (53 Sozzi), 4. Swift (52 Porsina), 5. Isidoro di Caraca (51 Fois), 6. Mummé (50½ S. Dettori), 7. Sarmede (50 G. Dettori), 8. Manenta (48 Cavalieri), 9. Great But (48½ Castaldi), 10. Samkhya (47½ Muiña), 11. Sunshine Day (47 Manto), 12. Bolico (46 Frontini), 13. Baby (46 Lai).

Mancano soggetti di un certo spicco, il pronostico è abbastanza difficile: ci sembra che possa correre bene Isidoro di Caraca che si fa notare con Brownsea e Farfric; subito dopo vanno accolti Manenta, Sarmede e Bolico.

## *Il concorso ippico da venerdì 25*

# Tre giornate sugli ostacoli

(r.) Concorso ippico nazionale per tre giorni sui due campi ostacoli della Società Ippica Torinese nei prati del ponte sul Sangone in corso Stupinigi. Ingresso libero al pubblico per le gare che si svolgeranno venerdì, sabato e domenica, sempre con inizio alle 10 del mattino per l'alto numero di cavalieri e cavalli iscritti. Le gare di maggior interesse saranno disputate al pomeriggio.

Oltre trecento i cavalli iscritti: fra i cavalieri si impongono all'attenzione i nomi di Graziano Mancinelli e di Vittorio Orlandi. Fra gli avversari più in vista Giuseppe Moretti, Arrigo Marchi, Aldo Tavazzani, Giorgio Nuti e la folta schiera di cavalieri ed amazzoni torinesi: Felicita Mosca rda, Lalla Novo, Anna ed Ignazio Bruno, Ornella Boschi Rignon, Filiberto Bertero, Mario Maresco, i fratelli Zona. Ed ancora i giovanissimi, fra cui Citrone, Eleuteri, Macinai, Dominici e le amazzoni Clara Borgogna, Grazia Cassina, Simona Vesario; infine la speranza più giovani. Provare e Hallender.

# scacchi

Soluzione del problema numero 998: 1. Af7

N. 999 (9 + 8)

N. Gulemov («64», 1974)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

# la dama

Il problema

(Angelo Pernibalic)

Bianco muove e V. il matta

SOLUZIONE: 32-28 (x) 18-36 (x) 22-33 (x) 16-27 (x) 28-23 (x) 27-18, B+.

c. b.

# bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (tutti in seconda): Ovest: 1 Quadri; Nord: passo; Est: 2 S.A.; Sud: passo (!); Ovest: 3 quadri !

Sud è passato nella speranza che all'avversari giocassero 3 S.A. essendo sicuro di realizzare almeno 6 prese a picche. Quando Ovest ha concluso a 3 quadri non ha più potuto intervenire.

Nord attacca di 3 di picche. Sud mette il Fante ed Ovest fornisce il 4. Sud controlla il seme. Manca all'appello il 6 di picche che si trova certamente in mano a Ovest (Nord infatti con il 6 o il 3 avrebbe attaccato di 6). Due prese, dunque, sono sicure; la terza presa per la difesa, quella del «down», potrebbe essere rappresentata dal taglio di una fiori, ma è necessario mettere in presa Nord e indicargli il gradimento per un ritorno nel seme.

Sicuro del singolo in mano al compagno, Sud non incassa un secondo onore di picche, ma, fatta la presa con il Fante, rinvia il 9 di picche, cioè la carta più piccola che possiede. Nord si trova costretto a tagliare a dispetto dell'indicazione del compagno (carta bassa indica gradimento per un seme di rango basso e viceversa) rinvia fiori per il taglio di Sud 5 quadri —!.

# SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI


| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | E | O | N | E | ■ | E | S | P | E | R | O | ■ | R | O |
| S | T | A | N | A | ■ | U | N | O | ■ | N | O | S | C | A |
| T | O | ■ | T | E | N | O | R | E | ■ | I | ■ | I | O | ■ |
| T | O | R | T | U | R | A | ■ | F | U | C | I | L | E | ■ |
| S | T | ■ | S | C | O | S | N | E | S | I | ■ | F | E | N |
| I | L | E | ■ | P | A | T | A | H | I | N | T | O | R | E |
| ■ | F | A | M | A | ■ | I | N | I | T | E | ■ | L | I | N |
| S | A | N | I | ■ | T | O | L | O | S | A | ■ | A | U | R |
| U | M | A | ■ | A | R | T | U | S | I | ■ | C | O | L | O |
| U | R | A | ■ | R | I | ■ | C | U | R | A | R | O | ■ | G |
| I | ■ | A | P | I | N | E | ■ | P | A | T | E | N | A | ■ |
| R | A | R | A | ■ | P | I | R | I | T | E | ■ | A | I | V |
| O | R | Z | I | ■ | A | V | O | R | I | O | ■ | A | B | A |
| ■ | H | A | N | I | C | A | ■ | L | E | L | O | S | I | A |
| ■ | L | E | ■ | M | A | T | I | T | A | ■ | R | I | V | O |
| L | T | A | ■ | I | ■ | H | O | N | E | T | A | ■ | P | O |
| L | O | N | I | O | ■ | U | O | V | A | S | T | A | I | R |
| E | ■ | E | B | A | S | N | C | ■ | P | A | U | R | A | ■ |


# LE VOSTRE STELLE

## OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Un trigono di influssi prevalentemente positivo vi renderà la giornata allegra e piacevole. Avrete modo domani di stabilizzare la vostra posizione; intraprendenza ed intelligenza vi aiuteranno a cogliere ottime occasioni per il vostro lavoro futuro.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Marte, negativo nel vostro oroscopo, vi contrasta momentaneamente nel campo lavorativo. Attenzione alle persone false che vi circondano e che attendono soltanto una vostra sbagliata per nuocere alla vostra carriera.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Una tensione riguardante un progetto oramai od importante potrà subire un lieve ritardo nella sua realizzazione, tuttavia si concluderà positivamente. Cercate di mantenere coi vostri collaboratori un rapporto di calda cortesia ma state sempre all'erta.


perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Telesio 93


**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Giornata molto positiva sia per quanto riguarda il lato affettivo che professionale. La vostra qualità e la vostra prontezza di riflessi oggi verranno messe duramente alla prova, tuttavia riuscirete ad eccellere.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Depressione dovuta ad una momentanea incomprensione affettiva con la persona cara. Se avete deciso di approfittare approfittate della vacanza prossima per provare a vivere insieme, altrimenti i primi giorni di matrimonio saranno duri.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) La salute preserta di un vostro parente stretto vi turba profondamente e nutrite dentro di voi l'angoscia ed il terrore che quasi vi venga a mancare. Abbiate fede perchè presto potrete rivederlo nel pieno della sua forza.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) Per alcuni motivi oltre ad un felice periodo sentimentale vi è in lista molto di un matrimonio. La persona che sposerete sarà senza dubbio felice. Il lavoro quasi di riflesso subirà un'ascesa.

**SCORPIONE** (23 ottobre-22 nov.) Inizialmente la giornata si presenta tranquilla e positiva; nel pomeriggio però qualche influsso negativo verrà a turbare la vostra tranquillità. Per il lavoro dovete applicarvi con maggior energia e forza di volontà per non vedere svanire gli sforzi fatti fino ad ora.


diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle


**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Una piccola crisi finirà per venire presto superata. Il vostro carattere indipendente a volte vi urta coi familiari di genitori troppo assillanti o con l'insistenza noiosa di una moglie gelosa. Fra breve soddisfazioni sentimentali rialzeranno il morale.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Aumento di stipendio per chi lavora in una grande società promozioni e riconoscimenti per chi già ricopre una carica importante; miglioramento di lavoro per chi desidera cambiare l'attività attuale. C'è qualcosa di buono per tutti anche per i giovani


A. MURRI
SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI


**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.) Dovrete intraprendere un viaggio d'affari che dapprima vi lascerà perplessi, ma poi si rivelerà denso di guadagni e vantaggi. Affascinante gita di piacere in compagnia della persona che vi interessa attualmente.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Ottimi gli influssi che governano la giornata. Conseguirete notevolissimi ottimi guadagni potrete aumentare considerevolmente le vostre finanze grazie ad un affare che richiede tutta la vostra attenzione. I sentimenti si rivelano sereni anche se il vostro partner vi osserva con una certa diffidenza per voi che gli sono venuti all'orecchio.

Assemblea della Confindustria

## "I parassiti,, (pubblici) sotto accusa

Roma, 23 aprile.

Girotti, presidente dell'Eni, non ha mai parlato, come del resto è sua abitudine. Anche Sette, presidente dell'Efim, è parso taciturno. Cefis, presidente della Montedison, era nervoso. Aggressivo. Un fotografo lo ha sorpreso mentre si era appartato a parlare con un collaboratore. Cefis ha cercato di respingerlo con le buone. Visto che quello non desisteva, è sceso con due balzi giù dai gradini che lo separavano dal reporter. L'intervento di un usciere ha evitato la rissa. Calmatosi, non trovando più posto nella piccola tribuna alle spalle del banco della presidenza, Cefis si è seduto su uno scalino, ed ha assistito di lì all'assemblea della Confindustria.

Forse questi stati gli interventi dei vari oratori a mettere di malumore i «boss» dello Stato-imprenditore. Soprattutto quello di Giovanni Agnelli. Si può dire che mai come ieri il presidente della Confindustria sia stato in pubblica così duro con il potere politico, attaccando in più punti della sua relazione la piaga «parassitaria» delle industrie a partecipazione statale, esempi di «deresponsabilizzazione» nei quali l'unica cosa che cresce socialmente «è il deficit di bilancio».

Né — sorprendentemente — sono stati granché più teneri verso l'industria pubblica gli stessi uomini di governo che — bene o male — hanno contribuito alla sua formazione quando non ne sono stati i principali artefici. Anche Donat-Cattin e Colombo hanno riconosciuto che lo spirito con il quale si erano sostituite la partecipazioni statali è stato in gran parte tradito. Insomma, dietro giri di parole e oscure perifrasi, il senso è questo: l'idea non era sbagliata, ma la realizzazione è stata un mezzo fallimento.

Viene da chiedersi in che condizioni lavorino questi che da tutti vengono catalogati come «parassiti», cioè i manager delle imprese pubbliche. Non tanto i presidenti, gli amministratori delegati, che sono più uomini di partito che manager, ma proprio i dirigenti, quelli che quotidianamente gestiscono le singole fabbriche (e i singoli passivi). Lo abbiamo chiesto al dott. Tino Barga, presidente dell'associazione che raggruppa i dirigenti d'azienda pubbliche e private.

«Il potere politico si fa sentire solo nella scelta dei gradi più elevati dell'organigramma. Gli incarichi ai dirigenti, diciamo così, tecnici, vengono assegnati in base a criteri di efficienza. Certo ci possono anche qui delle raccomandazioni, che però non mancano neppure nell'iniziativa privata. Dunque i dirigenti delle due categorie sono, professionalmente, sullo stesso piano».

— I pubblici, però, possono permettersi qualsiasi deficit. Lo dimostrano i bilanci dell'Eni, dell'Iri, per non parlare di quello clamoroso dell'Egam.

«Questo mette in condizioni molto difficili i dirigenti, soprattutto dal punto di vista morale. Prendiamo un caso concreto: il quinto centro siderurgico di Gioia Tauro. Qualunque manager che non abbia perso il senno lo definisce un errore, eppure il potere politico gli impone di contribuire a realizzare questo errore. Anche il dirigente è un lavoratore subordinato, quindi deve scegliere: o esegue o perde il posto».

Gianni Gambarotta

Al Vietcong (che ha risposto no)

# IL VIETNAM DEL SUD CHIEDE: TRATTIAMO

Saigon, 23 aprile.

*Tran Van Huong, da tre giorni capo del governo del Vietnam del Sud, ha avanzato la proposta di intavolare immediatamente trattative con il governo rivoluzionario provvisorio e i nordvietnamiti al fine di porre fine alle ostilità. Si tratta di una richiesta che era nella logica delle cose: è chiaro infatti che i dirigenti politici e militari di Saigon cercano disperatamente di evitare una sconfitta totale sul campo di battaglia e l'offerta di ricercare una soluzione pacifica al conflitto che da 28 anni insanguina il Paese è apparso un tentativo di salvare il salvabile. Dopo le dimissioni di Van Thieu, che per otto anni aveva governato con poteri dittatoriali il Paese, lo sviluppo odierno — che non si è fatto attendere molto — era atteso.*

*Altrettanto logica la risposta che la delegazione vietcong a Saigon ha data a questa richiesta: un secco «no». In un comunicato diramato dal delegato del Grp in seno alla Commissione bilaterale militare di controllo, si afferma che «la proposta del governo Huong non inganna nessuno e difficilmente aiuterà gli americani a tirarsi fuori dalla sconfitta subita».*

*Il documento definisce Huong «una marionetta» e parte di un gioco manipolato dagli americani per mantenere al potere la cricca di Thieu senza Thieu, continuare una politica di neo-colonialismo, sabotare l'accordo di Parigi e interferire sul diritto del popolo sudvietnamita all'autodecisione».*

*La proposta di Huong è stata fatta mentre le forze del Vietcong, rinforzate e appoggiate dalle unità dell'esercito nordvietnamita, stringono sempre più il cerchio attorno a Saigon. Anche Thieu, nel recente passato, aveva avanzato offerte simili, ma a differenza di Huong aveva accompagnato la sua offerta con pregiudiziali e condizioni.*

*Huong ha ribadito anche l'offerta di porre in discussione la formazione di un Consiglio nazionale per la riconciliazione e la concordia, come previsto l'accordo parigino del 27 gennaio 1973. Non si deve dimenticare che in questi due anni fu Thieu a opporsi alla creazione di un tale organismo.*

*Questo, per concludere, il testo della richiesta di Huong:* «In vista del deterioramento della situazione nel Vietnam negli ultimi due mesi, con conseguenti inumane sofferenze per la popolazione civile del Vietnam meridionale, il governo della Repubblica del Vietnam desidera in particolare rinnovare la sua offerta di riaprire immediatamente, senza pregiudiziali, i negoziati con l'altra parte al fine di raggiungere una soluzione pacifica che ponga termine all'attuale conflitto.

«Il governo è pronto a riprendere le trattative su qualsiasi questione prevista dall'accordo di Parigi, incluso lo stabilimento di un Consiglio nazionale per la riconciliazione e la concordia. Il governo della Repubblica del Vietnam ritiene che come primo passo si dovrebbe avere una immediata cessazione delle ostilità per porre fine all'inumana tragedia di innocenti nel Sudvietnam». (Ap)

## LE BANANE CHE SCOTTANO

Tegucigalpa. Lo scandalo delle banane (bustarelle di milioni di dollari in cambio di sconti sulle tasse di esportazione) ha fatto una vittima: il gen. Oswaldo Lopez Arellano, destituito dalla carica di Presidente dell'Honduras

Sono stati sorpresi con "canapa indiana,,

# Cuneo: 4 in tribunale uso e spaccio di droga

Cuneo. Claudio Dutto e Giorgio Potenzieri

Cuneo, 23 aprile.

*(g. d. m.)* Oggi per direttissima il processo a quattro giovani cuneesi: Claudio Dutto, 20 anni, Giorgio Potenzieri, 22 anni, Bruno Perasso, 19 anni, e Gianni Bui, 22 anni, (Borgo San Dalmazzo) arrestati giovedì scorso dalla questura per detenzione, spaccio, acquisto di droga (un etto e mezzo di hashish).

Il partito radicale, la «Lega 13 maggio», «Stampa alternativa» hanno preso posizione in favore degli imputati con un telegramma inviato ieri sera al presidente del tribunale, dottor Sisoni, e al sindaco di Cuneo, in cui si afferma tra l'altro: «Indignati protestiamo vivacemente per uno degli ennesimi contro cittadini onerose difese. Non dimostrati nocività hashish, dimostrata deleterietà istituzione carcerarie da sociologia e realtà quotidiana». Il messaggio fa riferimento al giudizio di molti medici, secondo i quali la canapa indiana non dovrebbe essere considerata una droga vera e propria e il suo uso non dovrebbe più essere punito col carcere.

Ecco, comunque, in breve la vicenda in cui si sono trovati coinvolti, la settimana scorsa, i quattro giovani cuneesi. I funzionari della squadra mobile, che già da tempo tenevano d'occhio il Dutto in quanto sospettato di essere uno spacciatore di droga soprattutto fra gli studenti, giovedì scorso lo seguivano. Il Dutto, dopo aver girovagato per la città in motocicletta, si dirigeva verso il Parco della Resistenza, in viale Angeli. Lo hanno sorpreso mentre consegnava 4 bustine di hashish al Perasso e al Potenzieri.

Mentre i tre giovani venivano fermati e condotti in questura, un'altra pattuglia faceva una perquisizione nella mansarda affittata da Gianni Bui, in via Riberi 22, dove rinvenivano altro hashish.

Il Bui veniva fermato poco dopo nell'abitazione di Borgo San Dalmazzo e raggiungeva gli amici prima in questura, poi in carcere. Nel decreto di citazione per direttissima, il Dutto è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, il Perasso e il Potenzieri di acquisto e il Bui di detenzione.

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Mercato abbastanza positivo

TORINO — Nonostante qualche incertezza accusata nel finale, il mercato azionario ha mantenuto anche nella seduta odierna un andamento positivo. I compratori infatti sono apparsi ben disposti sin dall'inizio della riunione, concentrando soprattutto su Fiat ed assicurativi gli ordini di acquisto. Su questi valori infatti la domanda non ha quasi mai conosciuto sosta ed i prezzi, soprattutto nelle fasi iniziali, hanno segnato plusvalenze di una certa entità. L'attività è poi diminuita nel corso della seduta ed alcuni realizzi di beneficio hanno lievemente ridimensionato i corsi, che tuttavia sono riusciti ad iscrivere discreti generalizzati recuperi.

I comparti più attivi, oltre agli assicurativi, sono stati i bancari ed i chimici; in controtendenza ma con spostamenti minimi di prezzo, la Viscosa, le Sme e le Castagnetti. Ben difeso il reddito fisso con quotazioni resistenti.

Chiusura Montedison 1-1-'74: 655; chiusura Saiag 1870; chiusura Eternit priv. 1435; diritti Risanamento 1230; diritti Alitalia 10.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1338 - 1335 - 1341 - 1329; Fiat priv. 990 - 995 - 1000 - 990.

*Titoli non quotati ufficialmente:* Carlo Erba 5½% 1973 conv. 152; Città di Genova 7% 75; Magona 7½% conv. 113; Imi 4% 96,75; Op. Auto 74 II 73,20; Op. Auto 7% 72,80; Imi 4% 83,50; Imi 42° 76,65.

Prezzi informativi: delle valute estere raccolti fuori Borsa: sterlina ieri vecchia 32.000-34.000; sterlina oro nuova 34.000-36.000; marengo svizzero 34.000-37.000; sterlina carta G. B. 1520-1556; dollaro Usa 640-662; marco germanico 256-273.

### REDDITO FISSO A TORINO

| | 22-4 | 23-4 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 96 50 | 96 50 |
| Redimibile 5½% | 100 10 | 100 10 |
| Ricostruz. 5½% | 87 — | 87 50 |
| » » | 97 80 | 97 80 |
| » » | 93 — | 93 — |
| Fr. R. 5% Tesoro | 93 — | 93 — |
| Rif. Fond. 5% | 92 60 | 92 60 |
| Fr. R. 5% Tr. '56 | 90 60 | 90 60 |
| Fr. Ed. Sc. 5½ '67 | 81 50 | 81 50 |
| » » '68 | 81 — | 81 — |
| » » '69 | 85 — | 85 — |
| » » '70 | 88 50 | 88 50 |
| » » '71 | 85 30 | 85 30 |
| » » '72 | 85 — | 85 — |
| B.T.N. 5½ '78 | — | — |
| » » '75 | — | — |
| » » 11 | 97 75 | 98 — |
| » » '77 | 93 20 | 93 20 |
| » » '78 | 87 60 | 87 60 |
| » 5½% '79 | 88 — | 88 — |
| » » '82 | 83 50 | 83 30 |
| » » '82 | 85 — | 85 — |
| B.T.P. 5% '76 | — | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '68 I | 78 70 | 78 70 |
| » » '65 IX | 79 75 | 79 75 |
| » » '66 I | 78 80 | 78 40 |
| » » '66 IX | 78 80 | 78 80 |
| » » '67 | 75 50 | 75 50 |
| » » '68 I | 75 — | 75 — |
| » » '68 IX | 74 50 | 74 50 |
| » » '69 I | 74 10 | 73 90 |
| » » '69 IX | 74 — | 74 30 |
| » 7% '70 | 84 75 | 85 — |
| » » '71 | 84 15 | 84 15 |
| » » '72 I | 82 80 | 83 — |
| » » '72 IX | 78 20 | 78 20 |
| » » '73 | 79 30 | 78 50 |
| » Esposa 6% | 89 85 | 89 85 |
| IRI 6% '64 | 85 75 | 86 — |
| » » '65 | 82 — | 82 20 |
| » Alit. 7% '70 | 81 50 | 81 50 |
| Satap 5½% '69 | 71 50 | 71 50 |
| » » '67 | 71 50 | 71 50 |
| Autostrade 6% '68 I | 74 30 | 74 30 |
| » » '66 | 76 — | 76 — |
| » » '66 | 74 — | 74 — |
| » 7% '71 | 82 — | 82 — |
| » » '72 | 81 — | 81 — |
| » » '73 | 82 80 | 82 80 |
| OO.PP. 5% | 67 85 | 67 65 |
| » 5½% | 86 50 | 86 50 |
| » 6% | 70 80 | 70 80 |
| » 7% | 74 40 | 74 30 |
| » I.St. 7% 1° | 78 75 | 78 50 |
| » » » 2° | 78 — | 77 60 |
| » » » 3° | 77 20 | 77 40 |
| » » » 4° | 76 80 | 76 50 |
| » » » 5° | 77 — | 77 — |
| » » » 6° | 77 — | 77 — |
| » » » 7° | 76 70 | 76 70 |
| » » » 8° | 77 — | 77 — |
| » Anas 8% '66 | 76 50 | 76 — |
| » » 7% '72 | 75 30 | 75 — |
| OO.PP. Ant. 6% '1° | 71 — | 71 — |
| » » » 2° | 74 50 | 74 50 |
| » » » 3° | 73 25 | 73 25 |
| PP.SS 6% '65 I | 77 30 | 77 50 |
| » » '65 II | 76 — | 76 — |
| » » '66 I | 75 90 | 75 70 |
| » » '66 II | 74 50 | 74 50 |
| » » '68 II | 74 50 | 74 50 |
| » » '69 I | 72 20 | 72 50 |
| » » '69 II | 72 — | 72 — |
| » » '70 | 72 60 | 72 60 |
| » 7% '71 | 78 80 | 78 80 |
| » » '72 I | 78 40 | 78 40 |
| » » '72 II | 78 — | 78 60 |
| A.F.S. 6% '67 | 74 20 | 74 20 |
| » » '68 | 73 50 | 73 50 |
| » » '69 | 73 — | 73 — |
| » 7% '70 | 78 80 | 78 625 |
| » » '71 | 82 — | 82 — |
| » » '72 I | 82 — | 81 80 |
| » » '73 | 81 40 | 81 40 |
| P.Verde 6% Sp. 1° | 78 40 | 78 375 |
| » » » 2° | 77 — | 77 — |
| » » » 3° | 76 50 | 76 50 |
| » » » 4° | 76 50 | 76 30 |
| » » » 5° | 74 50 | 74 50 |
| » » » 6° | 73 50 | 73 50 |
| » » » 7° | 72 80 | 72 90 |
| » » » 8° | 71 80 | 72 25 |
| » 7½% 9° | 78 50 | 78 50 |
| » » 10° | 78 50 | 78 50 |
| Selpa vent. 5½% | 82 50 | 82 50 |
| » 6% | 74 10 | 74 10 |
| » 7% 1° | 77 — | 77 — |
| » » 2° | 77 — | 77 — |
| » » 3° | 76 10 | 76 50 |
| » » 4° | 76 75 | 76 75 |
| » » 5° | 78 — | 78 20 |
| » » 6° | 78 — | 78 — |
| » » XXIV | 83 50 | 83 50 |
| » » XXVI | 74 90 | 74 90 |
| » » XXVII | 90 95 | 90 95 |
| » » XXIX | 80 95 | 80 75 |
| » » XXX | 132 — | 132 — |
| » » XXXI | 93 30 | 93 70 |
| » » XXXI op. | — | — |
| » » XXXII | 86 — | 86 — |
| » » XXXIII | 80 50 | 80 80 |
| » » XXXIII op. | 91 — | 91 — |
| » » XXXIV | 78 — | 78 50 |
| » » XXXV | 83 35 | 85 50 |
| » » XXXVIII | 78 20 | 78 20 |
| » » XXXIX | 79 — | 79 — |
| » » XL | 94 — | 94 — |
| » » '64 I.V. | 87 — | 86 80 |
| Enel Stat 6% '64 9° | 92 90 | 92 80 |
| Fiat 6% '57 | 97 60 | 97 50 |
| Fiat 5½% '65 | 87 40 | 87 40 |
| Olivetti 7% '55-71 | 99 — | 98 — |
| » » '58 | 94 — | 96 — |
| Rendita 5% | 92 50 | 92 50 |
| » 5½% '59 | 83 50 | 83 — |
| » 5½% '62 I° | 83 — | 83 — |
| » » '62 | 86 — | 86 — |
| Ill. Gas 5½% '61 | 81 10 | 81 10 |
| Ruminca 5½% '60 | 92 — | 92 — |
| » » '62 | 85 20 | 85 20 |
| Sip 6% | — | — |
| Vibrati 7% '58 I | 90 — | 90 — |
| » » II | 92 — | 92 — |
| Montana 7% '58 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 70 20 | 70 20 |
| Lancia 5½% '60 | 91 — | 91 — |
| » » '62 | 88 — | 88 — |
| Fergat 6% | 89 50 | 89 50 |
| Torino-Savona 5½% | 86 50 | 86 50 |
| Tr.O.S.Rem. 5½% | 77 50 | 77 80 |
| Cent. It. 7½% | — | — |
| » » 5½% '62 | 78 50 | 78 50 |
| Isvim. 6% '64 I° | 89 50 | 89 80 |
| » » » 2° | 88 — | 87 90 |
| » » » 3° | 87 80 | 88 — |
| » » '65 I° | 84 — | 84 — |
| » » '65 II° | 80 50 | 80 60 |
| » » '66 I° | 80 80 | 81 50 |
| » » '66 II° | 80 50 | 80 50 |
| » » '67 I° | 80 — | 80 — |
| » 7% '70 I° | 84 80 | 84 — |
| » » '71 I° | 78 75 | 78 75 |
| » » '72 I° | 79 50 | 79 50 |
| » » '72 II° | 79 — | 79 — |
| » » 20° | 80 80 | 80 80 |
| » » 21° | 80 80 | 80 — |
| Torino 6% '52 | 91 80 | 85 — |
| » Acm 5½ '60 | 14 — | 73 — |
| » » '62 | 71 50 | 71 50 |
| S. Paolo 5% | 87 — | 87 — |
| » 6% conv. | 74 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 25 | 78 25 |
| » C.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 5% | 80 20 | 81 20 |
| C.I.F. 7% '70 | 80 — | 81 — |
| » » '71 I° | 105 — | 105 — |
| » » 2° | 81 30 | 81 30 |
| » » '72 | 80 — | 81 — |
| » » '73 | 80 — | 80 — |
| Isvim. 6% '64 | 89 50 | 89 80 |
| » » 10° | 88 — | 87 90 |
| » » '65 I° | 87 80 | 88 — |
| » » '65 II° | 84 — | 84 — |
| » » '66 I° | 80 50 | 80 60 |
| » » '66 II° | 80 80 | 81 50 |
| » » '67 I° | 80 50 | 80 50 |
| » » '67 II° | 80 — | 80 — |
| » 7% '70 I° | 84 80 | 84 — |
| » » '71 I° | 78 75 | 78 75 |
| » » '72 I° | 79 50 | 79 50 |
| » » 20° | 79 — | 79 — |
| » » 21° | 80 80 | 80 80 |
| Torino 6% '52 | 91 80 | 85 — |
| » Acm 5½ '60 | 14 — | 73 — |
| » » '62 | 71 50 | 71 50 |
| S. Paolo 5% | 87 — | 87 — |
| » 6% conv. | 74 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 25 | 78 25 |
| » C.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 5% | 80 20 | 81 20 |
| C.I.F. 7% '70 | 80 — | 81 — |
| » » '71 I° | 105 — | 105 — |
| » » 2° | 81 30 | 81 30 |
| » » '72 | 80 — | 81 — |
| » » '73 | 80 — | 80 — |
| Isvim. 6% '64 | 89 50 | 89 80 |
| » » 10° | 88 — | 87 90 |
| » » '65 I° | 87 80 | 88 — |
| » » '65 II° | 84 — | 84 — |
| » » '66 I° | 80 50 | 80 60 |
| » » '66 II° | 80 80 | 81 50 |
| » » '67 I° | 80 50 | 80 50 |
| » » '67 II° | 80 — | 80 — |
| » 7% '70 I° | 84 80 | 84 — |
| » » '71 I° | 78 75 | 78 75 |
| » » '72 I° | 79 50 | 79 50 |
| » » 20° | 79 — | 79 — |
| » » 21° | 80 80 | 80 80 |
| Torino 6% '52 | 91 80 | 85 — |
| » Acm 5½ '60 | 14 — | 73 — |
| » » '62 | 71 50 | 71 50 |
| S. Paolo 5% | 87 — | 87 — |
| » 6% conv. | 74 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 25 | 78 25 |
| » C.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 5% | 80 20 | 81 20 |
| C.I.F. 7% '70 | 80 — | 81 — |
| » » '71 I° | 105 — | 105 — |
| » » 2° | 81 30 | 81 30 |
| » » '72 | 80 — | 81 — |
| » » '73 | 80 — | 80 — |
| **OBBLIG. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% ($) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 92 — | 92 — |
| Imm. Roma 6% | 123 — | 123 — |
| IRI Stat. 7% | 90 — | 90 — |
| Rumianca 6% | 100 50 | 107 10 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 72 — | 72 — |
| Mediobanca 5% | 224 50 | 227 50 |
| Med. Ingest 7% | 153 — | 153 — |
| Med. C. Erba 7% | 99 — | 99 — |
| » Viscosa 7% | 114 — | 114 — |
| Metalli 6% | 98 — | 96 — |
| Liquigas 7½% '70 | 93 — | 95 — |
| » » '71 | 92 50 | 92 50 |
| » 7½% '72 | 92 50 | 93 50 |

### LE AZIONI A TORINO

| | 21-4 | 23-4 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alimont | 3350 | 3450 |
| Eridania | 2250 | 2190 |
| Florio | 364 | 364 |
| Motta | 1915 | 2025 |
| Romana Zuccheri | 380 | 390 |
| Vaschi Unica | 545 | 581 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 18000 | 18200 |
| Comit | 19000 | 19100 |
| Credito It. | 20000 | 20095 |
| Interbanca priv. | 19750 | 19740 |
| Mediobanca | 77000 | 78350 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1350 | 1350 |
| Eternit | 1400 | 1420 |
| Fornaci Rivalta | 3820 | 3890 |
| Unicem | 4475 | 4525 |
| **CHIMICHE - ISBOCAR. - GOMMA** | | |
| ANIC | 1051 | 1065 |
| Italgas | 800 | 804 |
| Liquigas | 231 | 236 50 |
| Liquigas priv. | 161 50 | 163 |
| Mira Lanza | 30500 | 30200 |
| Montedison | 734 | 735 |
| Monted. Ossina | 853 | 853 |
| Pirelli | 1168 | 1175 |
| Pirelli | 1535 | 1565 |
| Rumianca | 2580 | 2590 |
| SAFFA | 6350 | 6450 |
| Schiapparelli | 6300 | 6350 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 105 50 | 100 75 |
| » priv. | 75 | 78 |
| Silos Genova | 3320 | 3420 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. R. | 833 | 840 |
| Beni Imm. R. priv. | 390 | 385 |
| Beni Stabili | 3350 | 3410 |
| Cost. Acqua Rosa | 685 | 685 |
| Generale Imm. | 318 | 319 50 |
| Imm. Agr. Vittoria | 6700 | 6700 |
| Irvim | 6800 | 6820 |
| Risanamento | 7805 | 8000 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 14200 | 14200 |
| » priv. | 8740 | 8650 |
| Latina | 1343 | 1375 |
| Latina priv. | 1165 | 1193 |
| Generali | 64730 | 64600 |
| RAS | 83500 | 83600 |
| S.A.I. | 13000 | 13350 |
| Toro Ass. | 16200 | 16590 |
| Toro Ass. priv. | 8300 | 8300 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1770 | 1580 |
| Aumstrada To-Mi | 2900 | 2902 |
| Fer. Ca. | 270 | 274 |
| Italcable | 2730 | 2850 |
| N.A.L. | 4114 | 4350 |
| SIP | 1680 | 1685 |
| Torino-Nord | 116 | 116 50 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1618 | 1630 |
| Finalgor | 362 | 371 75 |
| GIM | 2030 | 2030 |
| IFI priv. | 2830 | 2810 |
| IFI | 10900 | 10700 |
| Invest | 2480 | 2480 |
| La Centrale | 11600 | 11470 |
| Minol | 3150 | 3385 |
| Piemonte Finanz. | 5580 | 5595 |
| Pirelli & C. | 1450 | 1480 |
| Pirelli S.p.A. | 835 | 861 |
| S.A.R.O.M. fin. | 2150 | 2150 |
| S.I.F.A. | 1160 | 1198 |
| S.M.E. | 1475 | 1473 |
| STET | 1785 | 1810 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 780 | 810 |
| Marelli & C. | 660 | 666 |
| San Electric | 1980 | 1980 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT | 1240 | 1244 |
| » priv. | 954 | 967 |
| Castagnetti | 2195 | 2230 |
| Gilardini | 3555 | 3585 |
| Nebiolo | 231 | 232 |
| Olivetti | 1251 | 1270 |
| » priv. | 1035 | 1045 |
| Westinghouse | 3250 | 3250 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 475 | 476 |
| Fonderie & C. | 890 | 909 |
| Italsider | 665 | 669 |
| Metalli | 2460 | 2460 |
| Tubi & Gradis | 34000 | 34000 |
| Terni | 72 | 71 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 14450 | 14580 |
| » priv. | 7100 | 6990 |
| Cartiera Italiana | 1100 | 1135 |
| **TESSILI** | | |
| Cor. Cantoni | 10850 | 10800 |
| Fisac | 3010 | 3050 |
| Lane Borgosesia | 17000 | 16950 |
| Montefibre | 99 25 | 97 |
| » priv. | 172 | 172 |
| Viscosa | 1748 | 1738 |
| » priv. | 1240 | 1240 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 1270 | 1210 |
| Cir | 2800 | 2600 |
| CIR | 7250 | 7000 |
| Pacchetti | 156 25 | 204 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Beni Imm. Stabili 7% | 91 | 91 |
| Imm. Roma 6% | 119 | 123 |
| Ifi Stat 7 % | 90 | 90 |
| Pirelli 5% | 71 | 72 |
| Mediob. 5% | 223 | 253 |
| Med. Ingest 7% | 154 | 154 |
| Med. C. Erba 7% | 100 | 100 |
| » Viscosa 7% | 114 | 114 |
| Metalli 6 % | 96 | 96 |
| Liquigas 7½ '70 | 94 | 94 |
| » » '71 | 92 | 93 |
| » » '72 | 93 | 93 |
| » 7½ '73 | 87 | 87 |

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

## A MILANO

Ripresa di attività, dopo la parentesi della vigilia, in un clima moderatamente attivo e con impostazione di fondo sostenuta ma contrastata. Non tutti i valori, infatti, seguono l'andamento del settore, specialmente gli assicurativi e i finanziari, che oscillano nella mattinata nei due sensi. Le Fiat hanno guidato ancora il rialzo dei valori industriali, mentre dei tessili, al listino, però, sono tornati ai livelli di lunedì scorso.

In complesso, il mercato azionario ha denunciato prevalenti contratti finali, che tuttavia hanno permesso a molti valori di conservare moderate migliorie, specialmente negli assicurativi e nei finanziari, nei titoli industriali e chimici.

Dopoborsa resistente su livelli più calmi. Reddito fisso abbastanza equilibrato, con movimenti nei due sensi e leggera prevalenza di denaro.

Alcuni prezzi: Generali 70.100 - 69.900 - 70.020; Montedison 740 - 738; Fiat 1338 - 1340 - 1328 - 1329; Viscosa 1751 - 1745; Olivetti privilegiata 1044; Toro 16050; Sai 13450.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.*

Abeille 17405; Acdes 3085 Alleanza 23900 Assicuratr. 173600; Bastogi 1622; B.co Roma 18100; Beni Stabili 5458; Brioni 1276; Burgo 14400; Caffaro 346; Carlotti 10850; Carlo Erba 4057; Carlo Erba pr. 2485; Cesana 6750; Cementir 1670. Ciga 2709; Cogo 1025; Comit 19.105; Comp. Milano or. 14.260; Comp. Milano pr. 8570; Comp. Toro or. 16.050; Comp. Toro privil. 8400; Cond. Acqua 800; Credit 1956; Cucirini 5985; Dalmine 478,50; E. Marelli 668,50; Eternit 1444; Falk or. 5915; Falk pr. 5000.

Finmare 194,75; Finsider 373; Fisac 3062; Fond. Incendio 14.200; Fond. Vita 30.050; Gavardo 1709; Generalfin 1021; Generali 70.030; Gim 2521; Ginori 341; Ifi 10530; Imm. Roma 317; Initiativa 5150; Interbanca 19.400; Invest 2600; Italcable 2845; Italcementi 28.455.

Italgas 802; Italsider 670; La Centrale 11.400; Lanerossi 2251; Lepetit 12 mila 900; Lepetit pr. 12 mila 800; Linificio 709; Liquigas 236,25; Magneti M. 811; Magona 2080; Marzotto 1130; Mediobanca 78.600; Metalli 2493; Mira Lanza 30.300; Mondadori pr. 1250; Montefibre 98,25; Montefibre pr. 179.

Nebiolo 247; Olcese 369,75; Olivetti 1275; Olivetti pr. 1044; Pacchetti 205,50; Pierrel 1360; Pirelli e C. 1480; Pirelli or. 1350; Ras 83.300; Rinascente pr. 74; Risanamento 1304; Rumianca 3385.

Saffa 6234; Sai 13.450; Saiom 2217; Sasib 1321; Sip 1861; Sme 1493; Stampati 6180; Standa 11.120; Stet 1831; Tecnomasio 330; Terni 72; Trafilerie 865; Un. Manifat. 41.300; Viscosa or. 1738; Viscosa pr. 1264.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 33.000-37.000; sterlina oro nuova 34.000-38.000; marengo 8 mila 500-37.500; sterlina unitaria 1500-1560; dollaro carta 635-660; franco svizzero 242-253; franco francese 148-158; oro fino 3150-3450; argento 84.500-86.500.

## A GENOVA

Mercato sostenuto, con discreti acquisti. Centrale 11.450; Generali 69.900; Ras 84.000; Meridionali 1835; Naj 4305; Viscosa ordinarie 1758; Viscosa privilegiate 1380; Finsider 370,50; Italsider 663; Fiat ordinarie 1328; Fiat privilegiate 990; Sip 1680; Montedison 733.

Cristianamente si unisce
**Antonio Roccia**
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo ricordano: moglie, figli, figlie, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 23 aprile 1975.

Cugini Lucia, Giacomo Amedeo e famiglia partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luciano Drovetto**
**Demaria**
Ne danno dolorosa annuncio: moglie Carolina, figli Carlo, Ezio, nuora, figlia, nipoti, fratelle sirelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 partenza da Grugliasco. La direzione e personale si stringono al dolore.
— Torino, 23 aprile 1975.

Cristianamente è mancata
**Piera Testore n. Bianco**
Lo annunciano il marito Mario, fratelle, cognati e nipoti. Funerali oggi alle 14,30 da via Cottolengo, 12.
— Torino, 23 aprile 1975.

Cristianamente come visse, si spegne
**n. d. Giuseppina Dini**
**ved. Sicher**
La piangono il figlio Luigi con la moglie Maria, la sorella, la cognata e la affezionata Isolina, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Bogiatto per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì, 24 corrente, alle ore 10, nel tempio di N. S. Assunta, in Pinerolo.
— Pinerolo, 22 aprile 1975.

Partecipano al dolore: Elio, Rita, Laura Tosco; Adolfo Ruggeri; Alessandra Mora.

La S.p.A. Fonderie Cisano & C.i.s. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il commendator Luigi Sicher - Direttore dell'Ufficio di Roma - per la scomparsa dell'amatissima madre, signora
**Giuseppina Dini**
**ved. Sicher**
— Torino, 22 aprile 1975.

Presenziano parte al lutto del commendator Luigi Sicher:
Alberto Marone Cinzano
Lucio Bastianini
Pietro Bonini
Pietro Cero
Piero Rentaja
Arrigo Arrigoni
Gianfranco Cael
Gianarlo Callepari
Luigi D'Antario
Giovanni Dezzani
Pietro De Stefenli
Carlo Ferrando
Alfonso Ferraro
Giorgio Formenti
Alfredo Giacomello
Franco Lanfranchi
Carlo Magnani
Vittorio Marone
Armando Minoi
Maurizio Morosi
Sandro Morzi
Alberto Notarbartolo di Ferrari
Federico Pastore
Enrico Perrod
Alessandro Perrone
Giovanni Pivetteau
Guido Sadvi
Gennaro Testa
Lucio Valfrapore
Francesco Vinzenzi
Anna Abbamonte con Massimo e Maurizio.

Il Gruppo Aziend. Cisano partecipa al dolore del proprio socio commendator Luigi Sicher per la dolorosa scomparsa dell'amatissima madre, signora
**Giuseppina Dini**
**ved. Sicher**
— Torino, 22 aprile 1975.

Presenziano parte al dolore di Maria e Luigi Sicher:
Margherita e Piero Bernasio
Gianna e Gianni Pierlucci.

Il Personale della Filiale di Venaria e dell'Ufficio di Roma della S.p.A. Fonderie Cisano & C.ie prende viva parte al dolore del commendator Luigi Sicher per la scomparsa della mamma, signora
**Giuseppina Dini**
**ved. Sicher**
— Roma, 22 aprile 1975.

Massimo e sposa di Adolfo si uniscono al dolore di Maria e Luigi.

La famiglia Bino, Brazzo, Moreno, Antonini partecipano al dolore di Gigi e Maria.

"Sarmenticci e mercato dopo un'intera vita dedicata al lavoro ed alla famiglia ci"
**cav. Francesco Agnelli**
L'annunciano addolorati la moglie, i figli Armando e Renato con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Marino ed ai suoi collaboratori della clinica chirurgica della Molinette per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 24 alle ore 15 in Duomo d'Asti, con partenza da Torino, cascina Moncenisio ore 14.
— Torino, 22 aprile 1975.

Mario e Bruna Sobrero sono vicini alla zia Margherita ed ai cugini Franco e Giorgio.

Michelino, Sandra, Carlo, Rita, Franco e Rosanna piangono il carissimo zio
**EMILIO.**

La famiglia Berardo partecipa al dolore.

Aldo Bitta prende viva parte al dolore della famiglia, per la scomparsa del
**comm. Emilio Conti**
— Torino, 22 aprile 1975.

Il dottor Carlo Savio e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del
**cav. Emilio Conti**
— Torino, 22 aprile 1975.

Eraldo Enzo Pescarmona partecipano al grave lutto.

Dopo lungo sofferenze sopportate con c

# ECONOMICI

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. AFFARI** e problemi risolti chiedeteci un finanziamento come più desiderate. Executimarca, via Sacchi 38, telefono 544.224 530.538.
**A.A. SOLDI** subito interpellateci risolveremo i vostri problemi. Telefonate 832.339 690.8470.
**ALLA** Fiducia concediamo prestiti immediati. Telefonate 504.249, ufficio Sanmoritz 32 angolo corso Re Umberto.
**ATTENZIONE:** non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. C. Sammoritz 32 angolo via Nizza, telefoni 683.961 - 653.955.
**MUTUI** ipotecari fino 7 anni, prestiti finalizzati, sconto personalità commerciale. Cajetta, Rivoli 12, Telefonare 339.501.
**OPERAI** impiegati casalinghe da noi ottenete soldi in poche ore. Via Carlo Alberto 38, Torino. Telefonare 548.249.
**PRESTITI** a tutti in poche ore. Visito anche a domicilio. Telefonare 545.319.
**PRESTIAMO** C.mente a tutti in poche ore
**FIDALFO**
piazza Statuto 24, tel. 472.180 - 472.181.
**SERVA** tante sante soldi subito a privati, commercianti, artigiani, sconto e compro cambiali anche protestate. Alla Fiduciaria non perderete il Vostro prezioso tempo. Corso Re Umberto 82, telefono 590.461.
**VELOCEMENTE** concediamo prestiti e mutui a tutti. Finanziaria Nord, via Varese 23, telefono 359.030.

## 3 Aziende, negozi

**ABBIGLIAMENTO** mercerie avviate con allegato buon stipendio dimostrabile cinture Torino codice Frasca, 511.090 - 545.129.
**AUTOCARROZZERIA** con forno locale mq 1000 attivo, zona supercentrale cedesi. Frasca 511.090 - 545.129.
**AUTOCARROZZERIA** qualsiasi carrozzeria adatta anche attività impresa cedesi richiesta 4.000.000. Frasca, 511.090 - 545.129.
**AUTOCARROZZERIA** 800 mq lavoro garantito per 30 milioni annui modico affitto cedesi Frasca 511.090 - 545.129.
**AVVIATA** profumeria chincaglieria giocattoli cedesi motivi famiglia affare dimostrabile. Telefonare 233.823 serali 566.108.
**BAR** superattivo zona uffici chiusura serale sabato e domenica incasso 160 mil. lire odo facilitando esercizio a mesi 140 mq con alloggetto. Telefonare 577.215 - 517.280.
**BOUTIQUE** centrale articoli alla moda ottima posizione commerciale cedesi. Frasca, 511.090 - 545.129.
**DI SALVATORE**, corso Turati 111/C cede moderno attrezzato calzaturificio avita clientela. Buon reddito incrementabile.
**DROGHERIA** quartierenale ottima posizione commerciale 400.000 giornaliere dimostrabili cedesi. Frasca 511.090 545.129.
**LABORATORIO** centrale zone artistici pasticceria artegianale vitto 30 milioni annui cedesi Frasca 511.090 - 545.129.
**LATTERIA** con licenza analitici zona S. Salvario, affittasi. Offrc 400.000 mensile. Cedesi 6.000.000. Frasano 694.480.
**MACELLERIA** attrezzatissima buon incasso cedesi causa ulteriori impegni 3.500.000 trattabili. Frasca, 511.090 - 545.129.
**PASTICCERIA** confetteria con laboratorio angolare incasso annuo 30 milioni cedesi. Frasca, 511.090 - 545.129.
**PENSIONE** centrale 21 posti letto più due camere padronali cedesi 3.500.000. Frasca, 511.090 - 545.129.
**TINTOLAVANDERIA** Crocetta ottima attrezzature, utile netto mensile 350.000 trattabile, cedesi 5.000.000. Frasano 694.480.

## 4 Terreni

A Pinerolo, 37 km da Torino, vendo ultimi lotti terreno panoramico mq per villette unifamiliari o bifamiliari, a 1500 al mq. Telefonare al 472.642.
**TERRENO** industriale mq 4962 cintato Torino Sud progetto approvato vendesi. Telefonare 637.251.
**VENDESI** terreno mq 450 con lavoro fabbricato zona Parella prezzo mite. Telefonare 788.831.
**VICINANZA** cubic Lys (Rubiana) Vitegliatura attuale interessi vendo pertanto solleggeri a L. 500 al mq. Telefonare 510.557.

## 5 Locali e negozi

### domande

**A. AFFITTASI** magazzino Mirafiori via Coni Zugna mq 110, 100 mila mensili attuale rappresentanza disponibile. Telefonare mattino 231.880.
**FASANO** immobiliare 600.000, cerca capannone industriale qualsiasi dimensione in affitto o acquisto. Massima garanzia.
**LOCALE** centrale piano interrato 150 mq vendesi. Telefonare 788.408.
**LOCALE** 350 mq Rivoli, ampio, luminoso, adatto magazzino industria alimentare, vendesi. Telefonare 790.403.
**UFFICI** mq 500/250 in elegante palazzina zona piazza Massaua affitto. Telefonare 544.958.

### offerte

**AUTORIMESSE** una due macchine adatte laboratorio magazzino artigiano preferibilmente capolinea partiman. Telefonare 472.305.
**CAPANNONE** industriale cintato Torino 3000 mq (da ultimarsi), altezza 7 mt palazzina, 3 box, totale interno 15.000 mq vendo 250.000.000. Frasano 694.480.
**CAPANNONE** industriale in costruzione mq 2000, altro mq 2400 unico lotto vendesi anche separatamente. Telefonare 689.535.
**NEGOZIO** nuovo con autorizzazione solito generi vari ottima rappresentanza zona commerciale affittasi. Telefonare 689.255.
**VIA** Bologna locale industriale mq 1100 altezza 3,80 affitto. Telefonare 344.958.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ARCAR**
Concessionaria Alfa Romeo, corso Tricolore 19 - Moncalieri, cerca meccanico esperto. Presentarsi ore ufficio.

### impiegati

**ALTEUROSCHOOL**
cerchiamo personale e programmatori da addestrare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso offriamo possibilità d'inserimento. Per le partecipanti non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 213.265 ore ufficio, corso Stati Uniti 12 - Torino; via Nizza 176 - Cuneo, telefono 0171 61.062; Novara, via Solaroli 2, telefono 0321 25.252; Alessandria, via Argenonne 29.
**AZIENDA** arredamenti d'arte cerca commesso/a praticissimi ramo. Torres, via Cernaia 17, tel. 544.430.

### tecnici

**INDUSTRIA** Torino fabbricazione macchinario pesante ad impianti, ricerca n. 3 super tecnici elettromeccanici, documentata esperienza installazione montaggi ed impiantistica con qualsiasi limite, 3 tipologie di responsabilità per direzione lavori, cura la clientela di alta tecnicità tecnica, provenga unicamente da grosse e serie ditte. Rapporto aperto e professionale per chi è competente più massimo riserbo. Pregasi telefonare 531.181 Rentmondial, società selezione personale.
**TECNICI** diplomati eventuale disimpegno militare meccanico - elettromeccanico presso industria impiantistica Torino per assistenza tecnica. E' indispensabile l'automunità, a permanente fuori sede e la conoscenza lingua. L'azienda è aperta sulle spalle alle maestranze e sensibile ai problemi derivanti. Telefonare 531.181 Rentmondial, società selezione personale.

## 8 Rappresentanti

**ARCAR**
Concessionaria Alfa Romeo, corso Tricolore 19 - Moncalieri, cerca giovane preduttore dinamico residente preferibilmente nella zona di Carignano Vinovo Nichelino. Presentarsi ore ufficio.

## 13 Automeleggi

**NOLEGGIO** vetture Fiat 500, 126, 127, prezzi five cumbresai ogni 24 ore: 500 L. 1600 più L. 30 al Km; 127 L. 2300 più L. 30 al km. Tariffe a chilometri (i limiti minimo giorni 3. Non richiesta anticipità al noleggio. Via Giacosa 28, telefono 667.314.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A. SELAUTO:** il modo nuovo di comperare l'acquisto di un'auto. Selauto il sistema giovane per aiutarvi nella scelta tra oltre trecento occasioni selezionate con sistema garanzia. Soluzione soluzione immediata ai problemi di pagamento con rateazioni senza troppo fumi a 30 mesi. Selauto, corso Traiano 11/c e Selauto 2 corso Cosenza 23.
**A.A. AUTORELOGIO** auto selezionate senza anticipo dalla Fulvia del 1970 alla Beta del 1974 a molte altre occasioni. Corso Belgio 179.
**A.A. FIERA** dell'automobile, corso Siracusa 33 angolo Montevecchio 141, telefono 383.127. Ieri erano oggi disponibili numerosissime autovetture ogni tipo marca garantiti. Vendiamo pagamento entro vostre possibilità mensili.
**ACQUISTIAMO** auto usate di ogni marca e tipo. Autocessioni Varisi, corso Monmelliani 35, telefono 650.383; via Bertinetti 83, telefono 294.401.
**ALFETTA** Alfa Sud, 1600 1350 GT, Peugeot 12 R 1, R 5, Cooper 1300, 1071, A 112, DSW 2023, Fulvia coupé, Simca, Richard, 128, 127, 126, 124 vendiamo e compro. Vasto assortimento usate, garantite ecnicamente. Auto Isabella, corso Siracusa 158, telefono 309.0600; corso Genova 133, telefono 831.752.
**AUTOVETTURE** di ogni marca e prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Safa, corso Giulio Cesare 202 e corso Orbassano 248.

**CITROEN TORINO FRANSCAR**
corso VIII, Emanuele 200: Citroen CX vettura dell'anno, Citroen GS X 1000 novità, Dyane ed super visitarle.
**COMPRO** automobili e furgoni, pagamento contanti, anche se incidentate, massima valutazione. Telefonare 321.733.
**COMPRO** qualsiasi autoveicolo anche fuoriuso, massima valutazione, anche vostro domicilio. Telefonare 321.227.
**INVITO** a provare la bomba 1000 da L. 1.429.000 ivo compresa o la Bianca 1100 da L. 1.720.000 ivo compresa comode rateizzazioni, anche L. 300.000 contanti. Concessionaria Lincontro, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.
**RENAUTO** concessionaria Renault gamma 75 usato con garanzia corso Siracusa 73. Telefonare 323.011, corso Turati 74. Telefono 594.077.
**SIMONS** concessionario Volkswagen Porsche Audi, corso Tortoni 31. Pronta consegna tutti i modelli, usato, con garanzia: Carrera 2,7, 911 S 2,4, coupé e Targa, 911 T 2,4 coupé, 914 2,0, 1,7 Volkswagen cabriolet Maggiolone 1200 1300, Dune Buggy, Dyane 6, Fiat 128, 500 L. Telefonare 591.501.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A.**
**NORD** MMT S.r.l. affitta per scopi sperimentali o palestre in Torino e per ristoci agricoli a prezzi differenziati per economia possibile diretto a prezzo minimo ma immediata o acquisto successivo a 15 giorni e prezzi maggiore o inserzioni vendita a 30 giorni e vostro prezzo richiesta interviene studio rapidissimo per anticipazioni finanziarie o rilanciamenti e stralci. Escludono intermediari via P. Micca 21, telefono 518.817.
**A.A.**
**ALLOGGI**, ville, palazzi, rustici, Torino, provincia, ogni zona acquista
**ACQUISTIAMO**
assortimento materiali di vendita, edilizia e magazzino consumi garantiti. Sempre impegno telefonate 597.005 - 555.550
**SOCIETA' L'IMMOBILIARE**
**ACQUISTO** appartamento libero camera tinello cucinino bagno o due camere tinello cucinino bagno in stabile con ascensore in Torino. Telefonare 535.904.
**ACQUISTO** appartamento possesso libero anche da ristrutturare; 140-200 mq. Pagamento contanti. Telefonare 682.869.
**ACQUISTO** impiego capitale signori o ditta purchè persona pratichissima o referenziata. Telefonare 839.603.
**CERCO** per acquisto casa privata da 90 a 100 vani, anche altro purchè in ottimo stato. Telefonare 852.082.
**COPPA** S.a.s., via XX Settembre 58, acquista immobili in Torino e dintorni, anche in mediocre stato. Telefonare 514.010, 510.012, 519.085.
**LA GABETTI**
leader nel settore immobiliare, ricerca appartamenti liberi di ogni tipologia anche per propria numerosa e selezionata clientela. Via Mercantini 5, telefoni 5167.

## 19 Vendita alloggi

**A. AFFARONE** ristorazione vendo cascina libera in Moncalieri 4 camere servizi garage 600 mq giardino, 27 milioni 300 mila, Riva - via S. Secondo 49 Torino.
**A. CHIVASSO** via Ivrea (cavalcavia) (nichi rotonda da Torino), completi giardini, vendiamo a prezzi imbattibili in zona, tre camere grande cucina, doppi servizi 13 milioni più 1., 6 milioni 500 mila mutuo agevolato, interessi ridotti. Visite sul posto. Telefonare Edil-Case 548.154.
**A. LIRE** 13 milioni libero vendiamo in via Monginevro 243/18, camera tinello cucinino bagno. Ulteriori. Telefonare Edil-Case 548.154.
**A. RESIDENTE** pensionato zona residenziale Chieri (lungo Impronti) stanze Asili vendiamo in elegante palazzina con giardini, appartamenti due camere, ampia cucina, servizi completi e doppi, minimo consenza 100 lunghe dilunghi. Visite in cantiere. Telefonare Edil-Case 548.154.
**A. VIA** Oneglia Vigliani 21, zona giardini, interessa, da due a cinque camere più servizi completi o doppi. Ottimo investimento. Ottre al mutuo interessa in concessione ditazioni fino a 5 anni a interessi ridotti. Visite in loco sorveglio. Telefonare Edil-Case 548.154.
**ALLOGGI** signorili ristrutturati via Carnale 30 vani doppi liberi e occupati. Telefonare 547.106.
**A. PRIVATO** vende blocco casa tel alzato negozi e locali abitabili mq 600 zona piazza Castelnuovo. Telefonare 546.003 - 387.245.
A settimo vendo alloggio libero: due camere tinello cucinino (possibile inserzione minimo anticipo, saldo con mutuo e rateizzazioni. Telefonare al 472.631.
**ARISTALLE** bellissimo 3 vani, moderno L'a Loggia ensino minimo consenze 5 milioni, ulteriore vendesi. Telefonare 340.727.
**ARISTALLE** subito 10 minuti Porta Nuova Mancalieri nuovo brillantissimo panoramico 3 vani, minimo consenza, Telefonare 340.727.
**ARISTALLI** giugno 3 unità familiari ipotecabili 2 vani, cucina cinecamo in costruzione alloggio, 5 milioni più mutuo agevolato. Telefonare 233.822 serali 386.391.
**ACQUISTO** inoltrato via Alessandria 43 costruzione del 1950 ottime finiture camera tinello cucinino bagno 3 milioni 300 mila contanti 4 milioni con pagamento dilazionato segue ipoteca a conti fatti o cambio acquisto abbia personale sul posto. Unico Case 348.777.
**ADIACENTE** corso Agnelli corso Cosenza libero rocche 2 salone tinello servizi 24 milioni 900 mila mezzo mutuo. Unip. 347.616.
**ADIACENTE** piazza Maroncelli, 7 camere cucina servizi adatta studio o ufficio, 9 milioni 850 mila volontà mutuo. Unione 511.449.
**AFFARE** adiacente via Guido Reni camere tinello servizi ristrutturate ma da vendere 4 milioni 800 mila. Telefonare 411.429.
**ALLOGGI** signorili collina si, Velentino 227 mq 190-200 in palazzina panoramiche terrazza varie comune vendesi. Richiesta, telefono 547.106.
**ALLOGGI** 1-2 camere servizi vendonsi Sestriere condominio Chiarotto via Fenestrelle 47. Telefonare 547.106.
**ALPIGNANO** corso Rivoli 2, favorevole occasione alloggi liberi in elegante costruzione 3-4 camere, cucina, ampie doppi servizi. Altri alloggi più piccoli soffitti. Ottimo investimento, mutuo 6%, visita in loco. Edil-Case, telefono 348.154.
**ALTAMENTE** signorile, libero, via Genova, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 12 milioni compreso mutuo. Telefonare 345.094.
**AREA** 3 pregone a...
**NONE (STUPINIGI)**
nuova costruzione alloggi 2-3 camere cucina box, 11.000.000 contanti, 4 milioni 500.000 mutuo. Per visite e informazioni telefonare 851.081.
**RISCOVERDE**
un nuovo centro residenziale in un ambiente singolarmente elegante
**OFFRE**
la vendita villa unifamiliare con circostante giardino privato; per una vita sana perchè ricoverete e al centro di una vasta e splendida pineta; confortevole, perchè c'è già un elaborato sistema per locali di una vasta casetta; sicuro, perchè c'è un attrezzato impianto per sistemi pompieristici e a 20 minuti d'auto da Torino. Per informazioni telefonare 503.535 Riunione Centri Residenziali S.p.A.
**SUTTIGLIENA** Alba villa bifamiliare con 2 ampi alloggi, mansarda sistemabile, prezzo 1000 mq. Finalmente a richiesta. Vendesi 140.000.000. Peseto, 864.670.
**CORSO** Fiocchi 19 vendiamo ultimi alloggi tre quattro camere o servizi, Rivoli-Beaulieu o telefonare 513.305.
**L'ORSO** Salvare via Alvigliano, salvamino 3 camere cucina servizi libero, 27 milioni 300 mila, box auto, Immobiliare Drago 512.449.
**CORSO** Tassoni 135 vendiamo ultimi alloggi 2-3 camere servizi box, mutuo, relazioni. Rivolgersi in cantiere.
**GASSINO** via Diaz, pochi minuti da Torino, vendiamo in costruzione panoramici appartamenti due-tre camere, ampie cucine servizi separati e doppi. Mutuo 5 ulteriori. Telefonare Edil-Case 348.154.
**IMPRESA** direttamente vende in prestigiosa costruzione nuovi appartamenti di 1-2-3 camere servizi semplici e doppi, mutuo 5, Paolo al 6%, facilitazioni di pagamento. Visite in loco, corso U. Savoia 609 mercoledì venerdì, ore 15-19; sabato, ore 8,30-12,30.
**LIBERO** vicino 3 camere cucina servizi recentissima zona Mirafiori ottimi investimenti vendo ulteriori. Telefonare 747.789.
**IMPRESA** in nuovo complesso residenziale direttamente vende appartamenti mini e medi, prezzi convenienti, mutuo 5. Paolo 6%, facilitazioni pagamento. Visite in loco via Nogaretto 29 rione di Moncalieri, ore 15-19; sabato 9,30-12.

**LIBRI**
direttamente vendesi ufficio da 128 mq appartamento da 4 e 7 vani ristrutturati finemente arredati
**CORSO**
Massimo d'Azeglio 90, telefono 650.7307 ufficio vendite in loco.
**LIBERO** via Bardonecchia spaziosissimo soleicino 2 camere grande cucina bagno 12 milioni ulteriori 6 milioni dilazionabili sino 10 anni. Unico Case 349.777.
**MOLINETTE** via Ceresole spaziose camere cucine servizi 2 milioni 200 alla sufficienti 1 milione 600 mila contanti e rateazioni. Continuous 348.475.
**MINIALLOGGI** eccezionale occasione con mensilità abbinata vendiamo zona residenziale via Servais 300, Monte Bianco e dintorni. Ufficio vendite in cantiere. Telefonare Edil-Case 548.154.
**NEI** (ristrutturati al acquista bene via Cassili 120-128 recente costruzione stupendo terzo centrale ultimissimi 2-3-4 camere tinello cucinino bagno garage. Unico Case 340.777.
**PIAZZA** Vittorio Veneto 4 vani 12 milioni 6 vani 22 milioni 7 vani 30 milioni pagori also possibile costruzione signorile, mutuo di tutti quindicesimi sufficienti 50% contanti, rimanenza mutuo facilitato. Unico Case 349.777.
**RECENTISSIMA** costruzione via Paoli 1-2-3 camere tinello servizi 9 milioni 500 mila 2 camere tinello servizi 13 milioni 900 mila sufficienze 30% contanti resto mutuo. Unico Case 348.777.
**ROSALBA** Zanzarocchi, corso Turati 10/d, 587.163 - 587.033, vende nuovissimi signorili pied-à-terre arredati, reddito annuo 7 milioni 320 mila. Visitor corso Tassoni 170 angolo via Cumia, 9-12 / 14,30-18,30.
**VANTAGGIOSISSIMO** via Della Vittoria 10, ultimo, 3 vani 3 milioni 500 alla, sufficiente 1 milione 100 mila contanti. Centrocasa, 761.888.
**VIA** Da Sanctis recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 9 milioni 600 mila comode rateazioni. Centrocasa, 767.888.
**VILLA** a Mezzo nuova cc stato interno salone 5 camere cucina 3 servizi box bel giardino e cc 29 milioni. Telefonare 597.735.
**VILLA** in Rocca (Rivoli) libera stupendissima costruzione con prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi cameretta giuoco cassa custodi dependence 2 camere bagno giardino mq 2000 con alberi alto lusso fontana lo inverno del 700 gioco bocce orto frutteto. Trattative Unico Case 348.777.
**VINOVO** libero, in palazzina nuova, appartamenti 3-4 camere, cucina, cameriere 2 bagni, 24 milioni 200 mila, dilazionati. Immobiliare 340.4242.
**VOLETE** acquistare un appartamento in una zona tranquilla ma a pochi minuti da piazza Castello? Volete una casa solida costruita con serio accorgimenti? Che vi dia anche un buon reddito? Allora affrettatevi ultimi alloggi camere e cucina a partire da lire 3 milioni 900 mila. Telefonare 545.735. Agri Immobiliare.
**ZONA** S. Salvario (in via Ormea e Giolitti) visibile di non recente costruzione completamente integrale dotato particolarmente con comodi negozi grandi vani. Vendiamo per definitivo frazionamento ultimi alloggi di 3-4 vani a partire da lire 5 milioni 800 mila disponibili anche mesi (1975 mutuo fondiario). Telefonare 510.000. Agri Immobiliare.

## 20 Domande affitto

**A. CAUZIONANDO** ossi referenziati cercano alloggetto moderno da affittare qualsiasi zona. Telefonare 632.591.
A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi occorre alloggio qualunque zona, preferibilmente. Telefonare 750.895 - 532.550.
A 31.000 33.000 70.000 80.000 affitto ai leggi e referenziati, stessa casa, zona S. Rita. Accasio Combo, via Sacchi 34, telefono 519.519.
**ABBISOGNA** alloggio vuoto o semivuoto anche mobiliato, massima serietà. Telefonare 779.735 - 779.580 signora Rubiolo.
**GABETTI** 5167 riserva alloggio ufficio villa qualsiasi zona anche vicinanze Torino.

**IMPIEGATI** cercano alloggetto in affitto, disposti ristrutturare eventuali spese possibili anche a altro. Telefonare, ore 13-15 festivi, 401.750.

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** privatamente alloggio centrale ingresso camera tinello e cucina, no bagno ammobiliato uso ufficio, volendo usare riferendo mobilio. Telefonare 595.335.
**A. ANNORLIAYO** anche periodi brevi affittasi a referenziato. Amministrazione, corso Re Umberto, telefono 538.594.
A prossimi sposi affittasi in zona Forbici 2 camere ingresso servizi bagno 50 mila più spese. Telefonare 696.3187.
**PIEMONTESI** referenziatissimi in attività, disposti ristrutturare eventuali spese possibili anche a altro. Telefonare, ore 13-15 festivi, 401.750.
**ABBIAMO** subito solo vie pied-à-terre ristrutturato arredato piano rialzato 3 camere servizi. Telefonare 722.871.
**UFFICI** monolocali arredati dieci subito, zona Crocetta, garantita 9.30 inalienabili. Telefonare 535.678.
**UFFICIO** mq 200 nuovo piano secondo via Servais affitto mensile 130 mila. Telefonare 544.958.
**30.000** affittasi situazione Crocetta prestigiosi spazi. Telefonare 540.966.

## 22 Traslochi

**ASTOR** Traslochi per qualsiasi destinazione effettua periodi non impegno Torino Liguria. Telefonare 697.000 Monasilio.
**AUTOTRASLOCHI** Palombo: 4000 camion, ogni specializzati, Torino Napoli Roma Bari Bologna. Telefonare 310.127.
**AUTOTRASLOCHI** Diablo: 4000 camion, tutte le principali località Torino Napoli e Riviera. Telefonare 300.607.

## 24 Mobili, arredi

**MOBILI** falegnameria civile via Monte Pasubio 146 propongono camerette 165 mila, armadiature a porte 180 mila, camere stile moderno 690 mila, in stile 490 mila, salotto 7 pzi 450 mila, soggiorni componibili 443 mila, ingressi, scarpiere, lampadari, scrivanie.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORAZIONI** cartongesso, verniciature, tappezzerie compresa 38 mila. Telefonare 215.293.

## 38 Nautica

**AFFARE** 28 Super Catalina, 31 Sport Sedan da diportocostruire. Concessionaria Chris Craft vasto assortimento imbarcazioni. Euromar, via Sacchi 38. Telefonare 888.818.
**ENTROBORDO** mt 7, Timonet Falcone, Chrysler 225 Cv, immacolato stato 124, 30 ore di moto, accontentatissimo equipaggiamento, radio marinaresca, fari speciali, cuscino in tessuto, splendida imbarcazione di prestigio. Telefonare 750.282 - 323.849, ufficio Riviera.

## 43 Filatelia, collezioni

**DAL** 1890 Bolaffi compera e vende francobolli, intermediazioni Torino, via Roma 101, telefono 551.833.

## 45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

**AREA** 3 pregone per le vostre...
**CESANA TORINESE**
nuova costruzione mini alloggi intelservizi, mutuo fondiario. Visito sul posto. Via Roma 47.
**A** Pietra Ligure accordi un'ulteriore acquisto un alloggio dall'impresa costruttrice Riviera, telefoni 019 - 868.527 - 847.349.
**BARDONECCHIA** Edilresidence vende libero via Medail appartamento stiles all'americana camera cucinino doppi servizi l. 33 milioni compreso mutuo. Telefonare 852.538.
**CERIALE** impresa Edilmediterranea vende alloggi vicino a vista mare, stanzino privati, box, giardini. Telefonare 632.452 Torino.
**EDEN** Pietra Ligure vende alloggio nuovo 2 camere sala cucina, garage 23 milioni. Telefonare 019 647.196.
**FASSANA** Edil Residence vende libero soggiorno cottage in villaggio privato-no rustico consortile. Telefoni 632.539 - 650.8479.
**PIETRA** Ligure a 100 mt mare vendo nuova cucina abitabile, visto mare a L. 12 milioni, 500 mila. Telefonare Eden 019 647.756.
**PIETRA** Ligure stupendi alloggi nuovi, ricostruiti, da 11.000.000 a 24.000.000, ipotecario dilazioni. Fortunato, Torino, tel. 544.366.
**RAPALLO** vende alloggi 1-2-3 camere servizi terrazzi giardino piscina tennis. Telefonare 544.958.

## 46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

**ALICE** Castello (VC): 4 alloggi 3 saloni, rustico con stalla, 2000 mq terreno; ogni confort. Adatto club immagine. Affitto 250.000 mensili. Fasano 694.480.
**VARIGOTTI** splendida privata tenuta affitto annuo stabile sul mare saloni 3 camere cucina 2 bagni box. Telefonare 772.621.

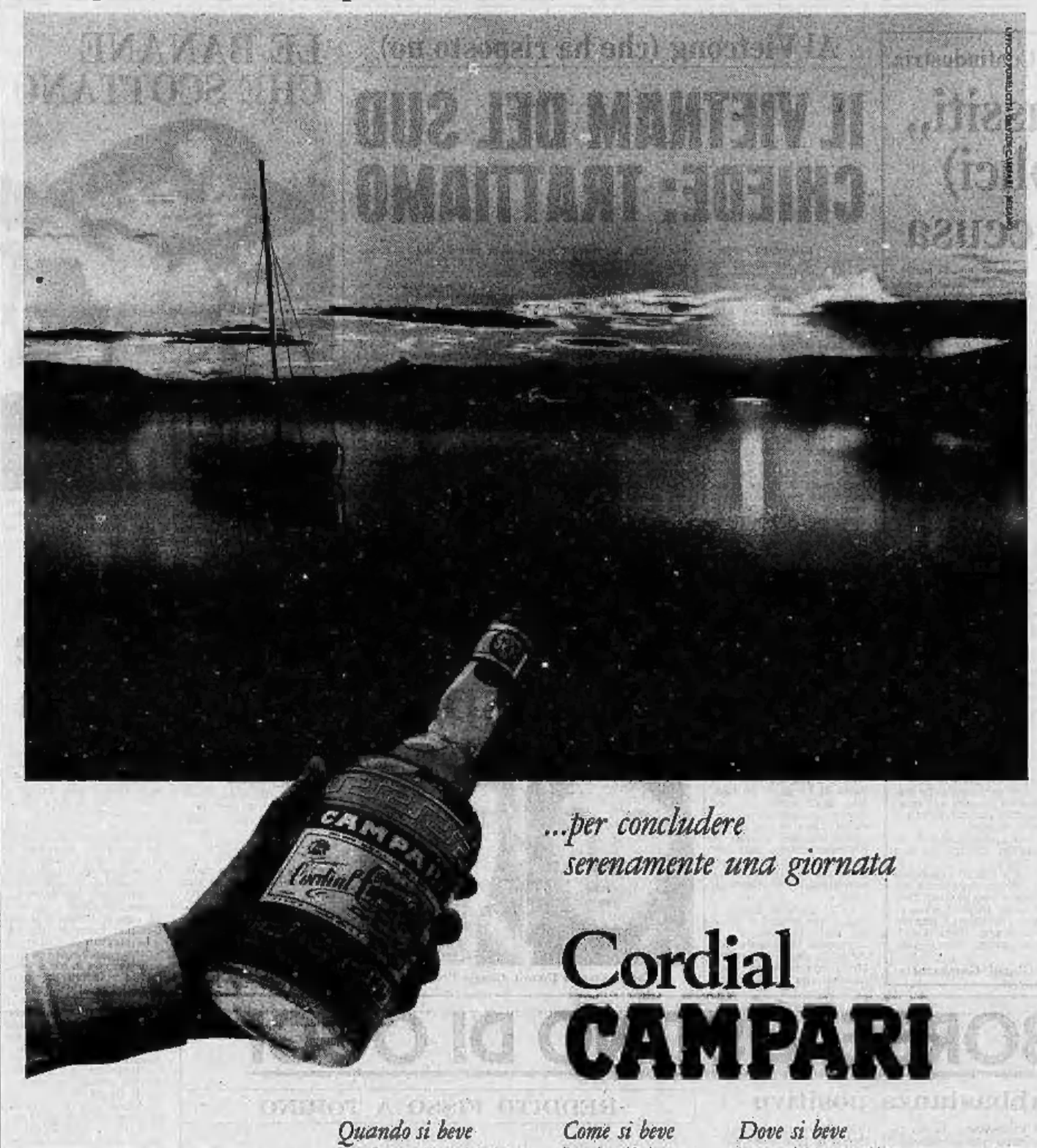
## 49 Informazioni

**A. ABIT** investigazioni ovunque, controlli infedeltà, indagini matrimoniali, sicurezza stabili e fabbricati, corso Re Umberto 54, telefoni 544.516 - 599.034.
**ABEL** investigazioni eseguono ricerche, controlli e operazioni interni. Accertamenti pre-divorzio documentati. Invici, A. Doria 9, telefono 548.550.
**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 311.026 - 534.602.

## 52 Varie

**A. ABBIAMO** il più vasto assortimento di porte pieghevoli senza verticali, costruzione eccezionale mai vista, via Campana 19, telefoni 890.7571 - Torino.
**ACQUISTASI** antiquità, camere sale studi, ristabilimento e ritocco specialità ventine e soiai. Telefonare 219.380.
**ACQUISTASI** solo studi camere Ristoranti, Barocco specialmente 800 e oggetti artistici, specialmente alcasi. Telefonare 357.304.
**ASTROLOGO**, elaborante particolareggiato tramite elaborato elettronico oroscopo, Telefonare 536.202.
**AUTOPIX** cani tipo minitre lanterne grecia e cofanetto armato autoimpostato, trucchi bracere, villaggio Dolomiti bungalow. Corso Savona 45 - Moncalieri, telefono 640.4303.
**CAUSA** mestiere abbiamo di nuovo ribassato i prezzi. Vitrine il lavoro eseguitissimo di tappeti persiani pregiati orientali da 3. Amedeo 8/2. Telefonare 657.631 Torino.
**SAPER** guadagnare forti sconti sulle ultime novità automobilismo grandi marche anche ultimissimi, cuscinetti freni, Magazzino abbigliamento, via Nizza 10, telefono 389.015.
**VILLA** 10 Km Milano; stacchi ruma uomo donna 75 mila, pelle 99 mila; giubbini 44 mila, montgomeri donna 90 mila. Via Televisione 21.


Una giornata serena sta per concludersi...




...per concludere serenamente una giornata

Cordial CAMPARI

Quando si beve
Dopo il pranzo, in ogni riunione, mentre si gioca a carte, o si guarda la televisione.

Come si beve
Puro, freschissimo, con ghiaccio triturato, nei cocktails raffinati.

Dove si beve
in casa, al ristorante, al bar, nei rifugi di montagna, in aereo, in crociera.

SIM'CAT
l'amico di voi automobilisti

CHRYSLER
SIMCA

SIM'CAT PROSSIMAMENTE SU QUESTE PAGINE A CURA DELLE CONCESSIONARIE SIMCA-CHRYSLER

COMUNICATO
OFFERTA SPECIALE "APRILE,,
MILANESIO
CORSO PESCHIERA, 274 - TEL. 380.020 - 331.677 - TORINO

5000 CAPI IN PELLE A PREZZI MAI VISTI

① GIUBBOTTI Pelle - Renna - Vitello rovesciato - UOMO-DONNA dal 40 al 52 L. 24.500
② GIACCA Renna - Vitello rovesciato - Cinghiale - DONNA dal 40 al 54 L. 35.000
③ SOPRABITI Renna - Vitello rovesciato - Cinghiale - UOMO-DONNA dal 42 al 56 L. 55.000
④ GIACCONE MONTONE DONNA colori: bianco, rosso, giallo dal 40 al 48 L. 14.500